

Nuova Pollipoli e Zetafert srl

di Antonio Zizzi
Fasano
C.da Lamacupa Z.I. sud

Piano di Monitoraggio e Controllo

Relazione Anno 2018

PERIODO DI RIFERIMENTO Gennaio-Dicembre 2017



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE PROVINCIA DI BRINDISI, N. 72 DEL 8 LUGLIO 2016, AUTORIZZAZIONE: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA A NUOVA POLLIPOLI IMPIANTO DI FASANO, CODICE ATTIVITÀ IPPC 6.6 (a) E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE SULLE AZIENDE DI NUOVA POLLIPOLI E ZETA FERT SRL AI SENSI DELL'ART.23 E SEGUENTI DEL D.lgs 152 DEL 3 APRILE 2006

Fasano 25.04.2018



INDICE DEI CONTENUTI

Premessa	pag. 3
Finalità del Piano	pag. 3
1 CONSUMO MATERIE PRIME	pag. 5
2 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE	pag. 9
3 CONSUMO DI ENERGIA	pag. 11
4 PRODOTTI IN USCITA DALL'IMPIANTO	pag. 13
4.1 EMISSIONI	pag. 14
4.2 INQUINAMENTO ACUSTICO	pag. 23
4.3 RIFIUTI	pag. 25
5 PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	pag. 26
6 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	pag. 75
7 SINTESI DI ATTUAZIONE DELLE BAT	pag. 79
8 INDICATORI DI PRESTAZIONI	pag. 84

Allegati

Allegato 1 Emissioni in atmosfera. certificati analisi

Allegato 2 Rifiuti. dati relativi alla produzione di rifiuti (MUD 2017). Si allega stampa file telematico di Nuova Pollipoli

Allegato 3 Rifiuti. dati relativi alla produzione di rifiuti (MUD 2017). Si allega stampa file telematico di Zetafert srl.

Allegato 4 Dati analitici delle acque emunte da pozzo artesiano

Allegato 5 fossa Imhoff smaltimento fanghi(formulario)

Allegato 6 Quaderno delle manutenzioni

Allegato 7 Relazione inquinamento acustico

Allegato 8 Valutazione della tenuta cisterne interrato

Allegato 9 Dati analitici valutazione qualitativa acque meteoriche

Allegato 10 Rapporto di prova Pollina

Allegato 11 Rapporto di prova emissioni Ambiente esterno allo stabilimento e rapporto di prova su campioni di suolo in ambiente esterno.

Premessa

Il presente **Piano di Monitoraggio e Controllo** viene predisposto da Nuova Pollipoli (attività IPPC di cui al **punto 6.6 (a) dell'Allegato VIII al D. Lgs. n° 128/2010 (ex Allegato I al D. Lgs. 59/05)** di proprietà di **Antonio Zizzi (Gestore IPPC)**, con sede legale in Fasano (BR), alla c.da Lamacupa s.n., **e dell'impianto Zetafert srl attività non IPPC**, azienda tecnicamente connessa di proprietà di **Antonio Zizzi**. Quindi il Piano rappresenta un quadro complessivo delle informazioni e dei risultati del programma di autocontrollo e monitoraggio delle aziende Zetafert srl e Nuova Pollipoli.

Per una lettura più organica, il presente PMC, è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "**Sistemi di Monitoraggio**" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

Il presente **Piano di Monitoraggio e Controllo** prende in considerazione le **prescrizioni e i suggerimenti predisposti in fase di autorizzazione AIA e VIA della Provincia di Brindisi e precisamente n. 72 del 8 Luglio 2016.**

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (*Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*), comma 6 (*Requisiti di controllo*) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e ss.mm.ii., il **Piano di Monitoraggio e Controllo** che segue ha la finalità principale di proporre una serie di azioni utili al monitoraggio e controllo ambientale delle due aziende Nuova Pollipoli e Zetafert srl. Oltre a questo, tale **Piano** mira a:

- valutare le prestazioni e l'applicazione dei processi e delle tecniche utilizzate;
- pianificare e gestire un aumento dell'efficienza dell'impianto in relazione ad un efficientamento energetico-ambientale

La relazione seguente fa riferimento:

- a) Dati relativi ai dati di monitoraggio effettuato durante il 2017
- b) Commento ai dati e valutazione delle prestazioni ambientali e attuazione delle MTD attuate in azienda.

A completamento i dati saranno supportati dalle evidenze analitiche con i seguenti

I dati relativi inseriti e commentati seguono la struttura del Piano di Monitoraggio e controllo secondo lo schema predisposto in fase di autorizzazione.

Quanto segue rappresenta come l'azienda ha svolto gli autocontrolli e quali i risultati ottenuti.

Per ogni paragrafo affrontato sono stati rappresentati sia i valori che un commento agli stessi al fine di evidenziare le prestazioni ambientali ma anche eventuali problematiche.

Si precisa che durante le operazioni di produzione di mangimi della stessa Nuova Pollipoli, e quindi all'interno del mangimificio, tutte le porte di accesso ed eventuali infissi rimangono chiusi al fine di evitare dispersioni di polveri.

Tale modalità operativa viene seguita anche per quanto attiene la fase di stabulazione, pertanto gli accessi ai capannoni rimangono chiusi e vengono attentamente sorvegliati dal personale addetto. Quest'ultimo accorgimento risulta estremamente importante sia dal punto di vista gestionale che ambientale. Infatti in fase di stabulazione; luce, temperatura ed umidità risultano fondamentali per una corretta gestione dell'allevamento e la situazione operativa con accessi aperti sbilancia questi parametri.

Tale condizione la si attua anche per l'impianto di compostaggio aerobico della Zetafert srl Dal punto di vista ambientale la chiusura degli accessi comporta una riduzione della diffusione di odori sgradevoli.

Infine si puntualizza che la Nuova Pollipoli attua lo stoccaggio dei mangimi in silos chiusi e a tenuta evitando diffusione di polveri nell'ambiente circostante.

Le modalità gestionali sopra riportate saranno descritte dettagliatamente in seguito.

1 CONSUMO MATERIE PRIME

La tabella seguente indica nel periodo Gennaio-Dicembre 2017 i consumi delle materie prime utilizzate dalla Nuova Pollipoli e dalla Zetafert, si tratta di un riepilogo dei dati riportati su Data Base aziendale con cadenza mensile, ai fini del presente PdM e C sono state compilate tutte le schede presentate nella fase di autorizzazione. In sintesi le materie prime per l'azienda sono rappresentate principalmente da mangime, acqua, animali (pulcini e galline ovaiole) ed energia. Mentre per la Zetafert le materie prime sono rappresentate da materiali compostabili e da integratori per la formulazione dei fertilizzanti. Si noti che la materia prima principale utilizzata dalla Zetafert è rappresentata dal sottoprodotto della Nuova Pollipoli (Pollina).

Tabella 1.1- Materie prime utilizzate (periodo di riferimento Gennaio-Dicembre 2017)

Denominazione		Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità	Frequenza autocontrollo	Fonte dato
NUOVA POLLIPOLI						
Capi di bestiame (pollame presente in impianto)			Stabulazione	118.000	giornaliero	Contabilità aziendale / Data base del gestore
Alimenti	mais	Silos	Alimentazione	3.476 t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
	nucleo	Silos	Alimentazione	23 t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
	altro..	Silos	Alimentazione	2545 t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
ZETAFERT						
Pollina		Direttamente in impianto di compostaggio	compostaggio	2040 t	Alla ricezione	MUD

Uova rotte		Direttamente in impianto di compostaggio	compostaggio	11,38 t	Alla ricezione	MUD
Fanghi alimentari		Direttamente in impianto di compostaggio	compostaggio	12,18 t	Alla ricezione	MUD
Fanghi (vinacce)		Direttamente in impianto di compostaggio	compostaggio	2081,99 t	Alla ricezione	MUD
Pollina essiccata		Area miscelazione	Miscelazione fertilizzanti	3206,94 t	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
Integratori Concimi	Farina di carne e ossa	Area miscelazione	Miscelazione fertilizzanti	487,94 t	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
	Solfato di Potassio	Area miscelazione	Miscelazione fertilizzanti	377,98 t	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
	Solfato di Ammonio	Area miscelazione	Miscelazione fertilizzanti	949,40 t	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
	Fosfato biammonico	Area miscelazione	Miscelazione fertilizzanti	128,58 t	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore
	Urea agricola	Area miscelazione	Miscelazione fertilizzanti	29,94 t	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro del gestore

Tabella 1.2 - Risorse idriche (periodo di riferimento Gennaio-Dicembre 2017)

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	Quantità	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Acqua di falda (pozzo)	Stabulazione, abbeveraggio animali	10.763 mc	frequenza mensile	Contatore
	raffrescamento dei capannoni	12.000 mc		
Acqua di falda	Lavaggio capannoni	560 mc	annuale	calcolo
Cessione da Pollipoli a Zetafert	Integrazione umidificazione biofiltro	420 mc	frequenza mensile	Contatore differenziale

Il dato è riferito al consumo di acqua utilizzato per le attività di abbeveraggio e raffrescamento dei capannoni oltre a consumi per lavaggio dei capannoni. Nel conteggio globale del contatore in uscita dal pozzo risulta un dato di 37421 mc, la discordanza è dovuta all'utilizzo del 35% del totale circa per irrigazione che l'azienda attua sul verde di proprietà.

Autorizzazione all'emungimento dal pozzo Concessione della Regione Puglia.

La qualità dell'acqua viene periodicamente valutata attraverso analisi chimico-fisica da un laboratorio esterno. L'importanza di avere acque rientranti nei parametri di salubrità per l'abbeveraggio degli animali e per l'uso igienico sanitario rappresenta per l'azienda fattore prioritario per evitare eventuali contaminazioni nell'intero ciclo lavorativo.

I dati emersi dall'ultima valutazione sono espressi nella tabella seguente Rapporto di prova N° 28.178

Parametro	valori	Unità di misura	limiti
pH	8.01	pH	
n.ro di microorganismi A 22°C	24	UFC/ml	<100
n.ro di microorganismi A 37°C	10	UFC/ml	<20
coliformi totali	Non rilevabili in 100ml	UFC/100 ml	<5
escherichia coli totali	Non rilevabili in 100ml	UFC/100 ml	0

Enterococchi intestinali	Non rilevabili in 100ml	UFC/100 ml	0
Durezza totale	2	°F	
sodio	<0,1	mg/l	
magnesio	< 1	mg/l	
calcio	< 1	mg/l	
cloruri	110	mg/l	<250
Conducibilità elettrica a 20°C	1147	µS/cm	<2500
Azoto ammoniacale	<0,1	mg/l	
Azoto nitrico	<5	mg/l	<50
Azoto nitroso	<0,05	mg/l	<0,5
ferro	0,07	mg/l	<0,2
solforati	<200	mg/l	<200
Cloro attivo libero	0,34	ppm/l	>0,20<0,40
salinità	0,74	g/l	-

2 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE.

L'esigenza di gestire complessivamente il trattamento e lo smaltimento delle acque meteoriche per entrambe le attività (Nuova Pollipoli e Zetafert), deriva dalla contiguità spaziale tra le superfici aziendali e dalla conseguente continuità idraulica tra le stesse.

Detta gestione integrata trova garanzie di fattibilità in relazione alle evidenti connessioni tecniche tra le predette attività, così come del resto evidenziate in altra parte del presente studio; a tal proposito appare opportuno precisare che, mentre la "connessione tecnica" tra le due attività è stata certificata dopo attento esame delle definizioni normative, mai nessun dubbio è stato posto in essere per quanto riguarda la compatibilità qualitativa delle acque di dilavamento afferenti entrambe le attività.

Le opere realizzate hanno previsto pertanto la creazione di un sistema di regolamentazione, drenaggio e smaltimento di acque meteoriche; in particolare il sistema di trattamento delle acque prevede una preventiva grigliatura e prima dissabbiatura e un successivo trattamento mediante vasche di accumulo a perfetta tenuta stagna (così come specificatamente previsto dal Regolamento regionale n. 26 del 09/12/2013 recante:"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"); lo smaltimento finale avverrà sul suolo mediante trincee orizzontali assorbenti costituite da condotte di subirrigazione.

Il sistema di trattamento realizzato risulta costituito, così come appare evidente nelle tavole di progetto, da pozzetti scolmatori e di controllo e da vasche di accumulo/sedimentazione; le acque vengono smaltite sul suolo mediante idonei sistemi di subirrigazione.

La morfologia dei luoghi, dovuta sia all'assetto naturale del contesto territoriale che a quello indotto dalla organizzazione delle strutture aziendali, ha imposto la realizzazione di due sistemi di trattamento e smaltimento indipendenti tra loro; il primo fa specifico riferimento all'area scolante n. 1 avente superficie di impluvio pari a circa 8.960 mq, mentre il secondo regola le acque dell'area scolante n. 2 avente superficie di impluvio pari a circa 26.971 mq.

Le opere realizzate garantiscono un'adeguata regimazione delle acque di scorrimento superficiale e lo smaltimento delle stesse in occasione degli eventi pluviometrici; le superfici di impluvio utili ai fini dei calcoli di dimensionamento del complessivo sistema di trattamento/smaltimento, risultano costituite dalle aree pavimentate (piazze di manovra in conglomerato bituminoso) e da quelle coperte in quanto gravanti anch'esse sui piazzali di pertinenza.

Infine in relazione alla tipologia di insediamento ed alle attività che sullo stesso vengono svolte in fase di esercizio, si può affermare che le acque di dilavamento di che trattasi non danno luogo ad alcuna delle sostanze di cui alle tabelle 3A e 5 dell'All. 5 – Parte III del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le acque provenienti dai servizi igienici (fossa imhoff) si allega formulario smaltimento fanghi **All 5**

Per la gestione acque meteoriche l'azienda attua le seguenti azioni di monitoraggio e controllo.

Tab. 1.2.1

Azioni di controllo	Tipo di controllo	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Acqua di dilavamento	Analisi chimico-fisica di acque prelevate dai pozzetti	frequenza annuale	Rapporto di prova analitica
Ispezione dei pozzetti	visivo	mensile	Registro delle manutenzioni

3 *ENERGIA (PERIODO DI RIFERIMENTO GENNAIO-DICEMBRE 2017)*

L'azienda al fine di migliorare le proprie prestazioni ambientali e quindi diminuire l'energia proveniente da fonti fossili è dotata di un impianto fotovoltaico disposto sui tetti dei capannoni di stabulazione.

Il consumo energetico risulta in linea seppur inferiore agli anni precedenti, con i consumi ormai consolidati dell'azienda. Si precisa che l'energia consumata dalla Nuova Pollipoli è circa il 65% del dato complessivo in quanto la restante quota viene assorbita e ceduta alla Zetafert srl .



Descrizione	Tipologia	Quantità	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Energia Consumata Nuova Pollipoli	Energia elettrica	MWh 842 (complessivo)	mensile	Contatore/fatture
Energia Consumata Zetafert (ceduta dalla Nuova Pollipoli)	Energia elettrica	510	mensile	Contatore differenziale
prodotta	fotovoltaico	970	mensile	Contatore/fatture
autoconsumo	fotovoltaico	692	mensile	Contatore/fatture
acquistata	Energia elettrica	660	mensile	Contatore/fatture
Ceduta al gestore della rete	fotovoltaico	278	mensile	Contatore/fatture

Combustibili (periodo di riferimento Gennaio-Dicembre 2017)

Tipologia	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Gasolio Nuova pollipoli	8233(litri)	annuale	Registro/Bolle di consegna
Gasolio consumato dalla Zetafert	14116(litri)	annuale	Registro/Bolle di consegna

Il consumo di gasolio e di energia è diminuito, per Nuova Pollipoli grazie ad un attenta gestione delle modalità di riscaldamento della pulcinaia e della tipologia di illuminazione della fase di stabulazione oltre che all'uso razionale dei mezzi commerciali (autoveicoli) e magazzino (Muletti) etc). Risulta invece un lieve incremento per Zetafert di utilizzo di gasolio in quanto usato esclusivamente per la movimentazione delle materie prime e caricamento dei dosatori per la miscelazione delle materie prime dei fertilizzanti che quest'anno hanno avuto un deciso aumento.

4 PRODOTTI IN USCITA DALL'IMPIANTO*Prodotti in uscita (periodo di riferimento (Gennaio-Dicembre 2017))*

Tipologia	Quantità		Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
NUOVA POLLIPOLI				
Stabulazione Galline	Capi venduti/anno: destinati macello destinati ad allevamenti	68146 19599 Unità	Alla partenza	Contabilità aziendale / D.B. del gestore
	Peso capi venduti/anno: destinati al macello destinati ad allevamenti	Kg 144826 Kg. 35278	Alla partenza	Contabilità aziendale / D.B. del gestore
	Uova prodotte/anno	29.466.000	giornaliero	Contabilità aziendale / registro del gestore
Capi deceduti	Capi	1475 Unità/anno	giornaliero	Contabilità aziendale / registro del gestore Fatture e ddt Convenzione con Ecoraccolta srl
	Peso	3245 Kg/anno	giornaliero	Contabilità aziendale / registro del gestore Fatture e ddt Convenzione con Ecoraccolta srl
Mangime	Peso	6384 t/a	giornaliero	Contabilità aziendale / registro del gestore
Reflui	Pollina CER 020106	2040 t/anno	mensile	Contabilità aziendale / registro MUD
ZETAFERT				
Fertilizzanti	Fertilizzanti	839 t/a	mensile	Contabilità aziendale /

Si nota la diminuzione dei capi deceduti intorno al 30% , tale risultato è sicuramente correlato con una corretta applicazione delle BAT circa l'organizzazione delle gabbie nel rispetto della direttiva europea 1999/74/CE.

4.1 Emissioni

I dati del monitoraggio delle emissioni confermano i dati attesi per le attività in essere e per le modalità gestionali dell'azienda come esplicitate nelle tab. seguenti .

Punti di emissione convogliate

Denominazione Punto di emissione	Provenienza (impianto/reparto)	Durata emissione h/giorno	Durata emissione giorni/anno
NUOVA POLLIPOLI			
E1	Aspiratori discontinui della fossa di scarico Granaglie	0,6 ore giorno	24
E2	Camino di scarico da filtro a maniche -- macinazione mangime	6	180
E3	Camino di scarico del depolveratore a ciclone --produzione mangime cubettatura	4	180
E4	Bruciatore a servizio della pulcinaia	3	130
ZETAFERT			
E5	biofiltro	24	360
E6	Cubettatrice fertilizzanti	4	120

La tabella indica gli unici punti di emissioni convogliate di cui ai rapporti analitici allegati.

Tabella 4.1.1 Emissioni diffuse

Denominazione e attuale Punto di emissione	Provenienza (impianto/reparto)	Durata emissione h/giorno	Durata emissione giorni/anno
1	Aria ambiente esterno capannone 1 di stabulazione sottovento e sopravento	24	365
2	Aria ambiente esterno capannone 3 di stabulazione sottovento e sopravento	24	365
3	Aria ambiente interno capannone 2 di stabulazione	24	365
4	Aria ambiente esterno capannone 6 in prossimità Impianto riduzione umidità sottovento lato sud	12	365
5	Aria ambiente interno mangimificio	8	268
1 Zetafert	Esterno tra impianto di compostaggio e capannone miscelazione	24	365
2 Zetafert	Esterno tra biofiltro e serre di maturazione	24	365

La tabella illustra i punti di prelievo che sono stati utilizzati per monitorare le emissioni diffuse. L'indicazione dei capannoni è stata utilizzata solo a scopo di localizzazione del punto di prelievo. La scelta dei punti può essere modificata di volta in volta, considerando che tale scelta è dettata dal fatto che i punti individuati sono localizzati sul versante mare e quindi ove insistono attività di tipo turistico.

Tabella 4.1.2 - Inquinanti monitorati

Schema controlli discontinui come da Appendice 1 dei punti 2.5 e 2.7 dell'All. VI alla parte V del d.lgs 152/06
 Azienda Avicola **Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-ZETAFERT srl Fasano-**

Sigla punti di emissione	Origine	Data del prelievo	Portata (Nm ³ /h)	Inquinanti emessi Parametri determinati	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Valori limite D.L.152/2006		Metodo
							mg/Nm ³	g/h	
NUOVA POLLIPOLI									
E1 convogliata	Macinazione granaglie	15.11.2017	25.807	Polveri	3,66	91,02	50		UNICHIM 13284-1:2003
E2 convogliata	Cubettatura mangimi	15.11.2017	5.044	Polveri	4,10	20,03	50		UNICHIM 13284-1:2003
E3 convogliata	Fossa di scarico granaglie	15.11.2017	12272	Polveri	5,55	61,60	50		UNICHIM 13284-1:2003
E4 convogliata	Caldaia Blowterm a servizio della pulcinaia	15.11.2017	249	Polveri	0,45	0,35	100		UNICHIM 13284-1:2003
				SO ₂	0,23	0,06	1700		UNICHIM 14791:2006
				NO _x	22,40	6,15	500		UNICHIM 14792:2006
ZETAFERT									
E5 convogliata	biofiltro	14.11.2017	30.414	Polveri	0,93	29,63	30		UNICHIM 13284-1:2003
				Metilammina	0,31	9,87	5		NIOSH 2010
				Etanolammina	0,13	4,14	5		NIOSH 2010
				Ammoniaca	1,11	35,34	2		M.U. 632:84
				Composti solforati	0,37	12,10	5		EPA TO 15
				Acido solfidrico	0,11	3,50	1		M.U. 634:84
				COT	4,25	135,33	20		UNI EN



Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.3 (sopravento lato nord) con aspiratori in esercizio	stabulazione	14.11.2017	-	PM10	0,044	-	TLV tab.ACGIH 3	UNI-EN 12341-2014
				Polveri Totali	0,14		10	M.U. 1998:13
				Anidride Carbonica	720		9000	ISO 12039:2001
				Metano	<10		1000	ISO 12039:2001
				Prossido di Azoto	<0,001		90	NIOSH 6600
				Acido solfidrico	0,013		1,4	EPA m 16
				Ammoniaca	0,014		17	NIOSH 6015
				Ac. Propionico	≤0,001		30	M.U. 575:82+ M.U. 652:82
				Ac. Butirrico	≤0,001			M.U. 575:82+ M.U. 652:82
				PM10	0,039	-	TLV tab.ACGIH 3	UNI-EN 12341-2014
Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.1 (sottovento lato sud) con aspiratori in esercizio	stabulazione	14.11.2017	-	Polveri Totali	0,15		10	M.U. 1998:13
				Anidride Carbonica	730		9000	ISO 12039:2001
				Metano	<10		1000	ISO 12039:2001
				Prossido di Azoto	<0,001		90	NIOSH 6600
				Acido solfidrico	0,028		1,4	EPA m 16
				Ammoniaca	0,025		17	NIOSH 6015
				Ac. Propionico	<0,001	/	30	M.U. 575:82+ M.U. 652:82
				Ac. Butanoico/Butirrico	≤0,01	/	/	M.U. 575:82+ M.U. 652:82



Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.1 (sopravento lato nord) con aspiratori in esercizio	stabilizzazione	14.11.2017	-	PM10	0.034	-	TLV tab.ACGIH 3	UNI-EN 12341-2014
				Polveri Totali	0,13		10	M.U. 1998:13
				Anidride Carbonica	740		9000	ISO 12039:2001
				Metano	<10		1000	ISO 12039:2001
				Protossido di Azoto	<0,001		90	NIOSH 6600
				Acido solfidrico	0,015		1,4	EPA m 16
				Ammoniac	0,022		17	NIOSH 6015
				Ac. Propionico	<0,001		30	M.U. 575:82+ M.U. 652:82
				Ac. Butirrico	<0,001		/	M.U. 575:82+ M.U. 652:82



Emissioni diffuse Ambiente interno al capannone n.5 con aspiratori in esercizio	stabilizzazione	14/11/2017	-	PM10	0,053	-	TLV tab.ACGIH 3	UNI-EN 12341-2014
				Polveri Totali	0,22		10	M.U. 1998:13
				Anidride Carbonica	990		9000	ISO 12039:2001
				Metano	<10		1000	ISO 12039:2001
				Protossido di Azoto	<0,001		90	NIOSH 6600
				Acido solfidrico	0,029		14	EPA m 16
				Ammoniaca	0,25	/	17	NIOSH 6015
				Ac. Propionico	<0,001	/	30	M.U. 575:82+ M.U. 652:82
				Ac. Butirrico	<0,001	/	/	M.U. 575:82+ M.U. 652:82



Emissioni diffuse Ambiente ESTERNO capannone n.6 Impianto riduzione umidità sottovento lato sud	stabulazione	14.11.2017	-	PM10	0,059			TLV tab. ACGIH 3	UNI-EN 12341- 2014
				Polveri Totali	0,27			10	M.U. 1998:13
				Anidride Carbonica	760			9000	ISO 12039:2001
				Metano	<10			1000	ISO 12039:2001
				Protossido di Azoto	<0,001			90	NIOSH 6600
				Acido solfidrico	0,017			1,4	EPA m 16
				Ammoniaca	0,018			17	NIOSH 6015
				Ac. Propionico	<0,001			30	M.U. 575:82+ M.U. 652:82
Emissioni diffuse Ambiente interno al Mangimificio	Mangimificio	15.11.2017	-	Ac. Butirrico	<0,001			-	M.U. 575:82+ M.U. 652:82
				Polveri Totali	0,18			TLV Tab. ACGIH 10	M.U. 1998:13
				Acido solfidrico	<0,0005			1,4	EPA m16
				Protossido di Azoto	≤0,001	-		90	NIOSH 6600
				Ammoniaca	0,001	/		17	NIOSH 6015
				ZETAFERT					
				Polveri totali	0,48			Limiti TWA ACGIH 10	M.U. 1998:13
				Ammoniaca	0,023	/		17	NIOSH 6015
Esterno tra impianto di compostaggio e capannone miscelazione	compostaggio	15.11.2017		Metilammina	<0,01			6,4	OSHA n° 40
				Etanolammina	<0,01			7,5	NIOSH 2010
				Composti solforati come	0,0012			-	NIOSH 2542

Esterno tra biofiltro e serre di maturazione	compostaggio	15.11.2017				H ₂ S								NIOSH 2549	
						COT	0,007					/			M.U.575:82+M. U.652:82
						Acido Propionico	≤0,001					30			
						Acido Butirrico	≤0,01					/			M.U.575:82+M. U.652:82
						Polveri totali	0,40					Limiti TWA tab. ACGIH 10			M.U. 1998:13
						Ammoniaca	0,019					17			NIOSH 6015
						Metilammina	0,11					6,4			OSHA n° 40
						Etanolammina	0,05					7,5			NIOSH 2010
						Composti solforati come H ₂ S	0,0023					-			NIOSH 2542
						COT	0,008					-			NIOSH 2549
Acido Propionico	≤0,001					30			M.U.575:82+M. U.652:82						
Acido Butirrico	≤0,001					-			M.U.575:82+M. U.652:82						

Tabella 4.1.3 – Caratteristiche dei punti di emissione convogliate

<i>Punto di Emissione</i>	<i>Altezza dal suolo(m)</i>	<i>Altezza del p.to di campionamento</i>	<i>Sezione di emissione(mq)</i>	<i>Temperatura effluente(°C)</i>	<i>Velocità effluente (m/s)</i>	<i>Sistema di abbattimento</i>
<i>E1</i>	<i>13,50</i>	<i>11,70</i>	<i>0,502</i>	<i>295</i>	<i>15,8</i>	<i>Filtro a maniche</i>
<i>E2</i>	<i>10,1</i>	<i>9,60</i>	<i>0,07</i>	<i>305</i>	<i>22,64</i>	<i>Ciclone</i>
<i>E3</i>	<i>13,50</i>	<i>11,70</i>	<i>0,502</i>	<i>29+273</i>	<i>7,8</i>	<i>Ciclone</i>
<i>E4</i>	<i>6,7</i>	<i>6,1</i>	<i>0,0314</i>	<i>420</i>	<i>3,51</i>	<i>-</i>
<i>E5</i>	<i>2,9</i>	<i>2,9</i>	<i>-</i>	<i>302</i>	<i>0,38</i>	<i>biofiltro</i>
<i>E6</i>	<i>9,4</i>	<i>9,1</i>	<i>0,15</i>	<i>47</i>	<i>10,2</i>	<i>ciclone</i>

Si allegano certificati di analisi Nuova Pollipoli e Zetafert *All. I*

Odori

Circa il monitoraggio degli odori sono riportati nei certificati allegati

4.2 Inquinamento Acustico

Circa i livelli di esposizione al rumore l'azienda non registra attività tali da produrre rilevanti fonti di rumore. Le misurazioni sono state eseguite dai tecnici ARPA su 4 aree sensibili dell'azienda .

Le seguenti tabelle fanno riferimento alle misure di rumore ambientale (rapporto fonometrico) rilevato

Tab. 4.2.1 Livelli di rumore ambientale diurno

Punto di misura Planimetria allegata relazione tecnica valutazione impatto acustico pag. 15	L_{min} (dBA)	L_{max} (dBA)	L_{eq} (dBA)	L_{eq} (dBA) corretto	Tempo di esposizione (ore)
N.1 Accesso Principale	58,1	70	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata
N.2 Adiacente al capannone di stabulazione n.6	52,7	70	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata
N.3 Adiacente alle serre di maturazione della Zetafert	57,5	70	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata
N.4 Adiacente e	54,6	70	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata	Ved.relazione allegata

retrostante al capannone N.1					
---------------------------------	--	--	--	--	--

I rumori della Zetafert sono esclusivamente prodotti nell'area impianto di compostaggio di cui al punto n. 3 .

Classe di destinazione d'uso alla quale appartiene l'area di misurazione: Industriale

Limiti assoluti di zona		
Diurno	Leq (A)	70 dBA
Notturmo	Leq (A)	70 dBA

Valutazione ambiente esterno allo stabilimento. Durante il periodo estivo l'azienda ha ottemperato alle indicazioni della Provincia circa l'attuazione del monitoraggio ambientale previsto in fase di autorizzazione.

I dati ottenuti hanno dimostrato l'inesistenza di problematiche sia di tipo atmosferico odorigeno che di deposizione al suolo di inquinanti emessi dallo stabilimento di che trattasi,

I dati sono riportati nell'allegato n. 7



4.3 Rifiuti

Tabella 3.3.1 – Rifiuti prodotti (periodo Gennaio-Dicembre 2017)

Tipo Rifiuto	Cod. CER	Quantità	Modalità di stoccaggio	Punto di Stoccaggio	Azienda preposta	Destinazione (R/D)
Rifiuti da uffici Toner, cartucce ecc.	160216	15 Kg	Box Cont. da 0,5 m ³	attiguo agli uffici	Euro Corporation srl	R
Rifiuti Sanitari (bocchette vaccini animali)	150110*	24 Kg/a	contenitori in dotazione	attiguo alla pulcinaia	Ambiente e tecnologie srl Siderurgia Signorile srl	D
Deiezioni animali Pollina	020106	2040 Tn	no	- (direttamente a recupero)	Zetafert srl	R
Uova rotte	020203	11380 Kg	no	- (direttamente a recupero)	Zetafert srl	R
fanghi	200304	5000	Fossa imhoff		Aqp	D

La Zetafert smaltisce un'unica tipologia di rifiuto

Tipo Rifiuto	Cod. CER	Quantità	Modalità di stoccaggio	Punto di Stoccaggio	Azienda preposta	Destinazione (R/D)
Liquidi provenienti dallo scrubber	161002	9150	/	Impianto	Ecolio srl	D

Si allega copia del MUD telematico di Nuova Pollipoli e Zetafert All. 2 e 3

5- PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Tutti i dati sono riportati su registro vidimato della Provincia che si allega al presente documento.

Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

La gestione dell'impianto viene ad essere un momento di importanza fondamentale per la valutazione di aspetti ambientali significativi sui quali siano stati fissati obbiettivi di qualità ambientale. Di seguito i controlli e monitoraggi volti alla verifica e al mantenimento di un livello di efficienza adeguato in merito alle tecniche di contenimento delle emissioni sull'ambiente. In particolare l'azienda opera prevalentemente la sua sorveglianza e monitoraggio nel contenimento delle emissioni diffuse come specificato nella relazione generale. In particolare l'azienda attua le BAT nel punto critico di gestione degli allevamenti: le deiezioni animali e l'alimentazione. Anche il processo di compostaggio rappresenta una fase critica se non gestito secondo gli opportuni accorgimenti che vanno dalla fondamentale tenuta in depressione dell'impianto di compostaggio ed efficienza del biofiltro.

In basso sono indicati i parametri che l'azienda adotta per il controllo delle fasi del processo, verificabili attraverso l'allegato n.10

Tabella 5.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/attività	Criticità	Parametro di esercizio	UM	Valori	Fonte del dato
Stabulazione	pollina	Umidità	°C	13,5	Rapporto di prova Allegato n.10
		N tot	%	4,29	
		Carbonio organico	%	23,6	
		Fosforo totale		9,58	
		Rame	mg/Kgss	83,1	
		Zinco	mg/Kgss	326	
		cadmio	mg/Kgss	<0,5	
		Cromo totale	mg/Kgs	12,01	
		piombo	mg/Kgss	<0,5	

		Proteina grezza	%	17,50	
		Oli e grassi grezzi	%	4,00	
		Cellulosa grezza	%	2,50	
		Ceneri grezze	%	13,50	
		Metionina	^	0,40	
		Calcio	%	4,00	
		Fosforo	%	0,60	
		Sodio	%	0,20	
		Lisina	%	0,90	
compostaggio	Trasporto della pollina	Assenza di sversamenti	%	0	Registro di gestione dati
		Chiusura porte dell'impianto di biostabilizzazione	A vista	Verifica ogni 4 ore	Registro di gestione dati
		Corretto funzionamento del sistema aspirante dell'aria	A vista	Verifica giornaliera	Registro di gestione dati
		Corretto andamento (velocità) dei rivolti tori automatici	Dati P.C.	Verifica giornaliera	Registro di gestione dati
compostaggio	Trattamento arie esauste	Corretto funzionamento dello scrubber Livello di acqua	A vista	Verifica giornaliera	Registro di gestione dati
compostaggio		Corretta umidità del biofiltro	A vista	Verifica mensile	dati

() tali parametri sono riscontrabili dalla composizione dichiarata del cartellino del mangime.*

Sistemi di controllo della Temperatura all'interno dei capannoni di stabulazione e dell'impianto di compostaggio

I sistemi di monitoraggio e di controllo in continuo sono mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e precise

Le operazioni di manutenzione e taratura seppur automatiche sono regolate dai seguenti criteri

Sistema di	Metodo di	Frequenza di	Metodo di	Frequenza di
-------------------	------------------	---------------------	------------------	---------------------



misura	Taratura	Taratura	verifica	verifica
termometro	automatico	quadrimestrale	strumentale	mensile

Tutte le misurazioni avvengono automaticamente in continuo e monitorate da sistema informatizzato che restituisce e registra in automatico i dati.

Impianto di trasporto del mangime

La Nuova Pollipoli segue il programma di autocontrollo secondo lo schema seguente.

Tale attività si rende necessaria al fine di evitare rotture e dispersione di mangime e quindi produzione di polveri nell'ambiente circostante.

La frequenza di manutenzione attuata è sia annuale (straordinaria) che mensile (ordinaria) quella straordinaria consiste nella verifica di:

- screpolature, fenditure, abrasioni, scollamenti della struttura portante;
- verifica e pulizia nei punti a gomito;
- eventuale sostituzione della catena o parti di essa.

Per quanto attiene invece i controlli ordinari, la Nuova Pollipoli attua sia controlli diretti mensilmente che indiretti giornalieri secondo un riscontro di partenza dal silos del mangimificio e arrivo nei capannoni del mangime dagli addetti al capannone di allevamento.

Circa i controlli diretti sono previsti programmi mensili atti a verificare eventuali anomalie lungo il tragitto delle tubazioni in acciaio.

- perdite evidenziata con formazione di polvere;
- controllo delle tenute e dei sostegni orizzontali e verticali
- Controllo dei meccanismi di trasporto (catene autolubrificanti).
- Corretta quantità di mangime trasportato.
- Pulizia generale dei punti di prelievo/arrivo del mangime.
- Verifica della disponibilità di mangime nel punto di prelievo.
- Verifica dei sostegni

Non sono previsti date limiti di impiego delle tubazioni a meno che non presentino apparenti segni di decadimento. (eventuali ossidazioni anomale o rottura della catena)

Riparazioni

Nel caso di riparazioni essendo il tubo esterno sezionabile , quest'ultimo viene tagliato e saldato con un nuovo tratto dello stesso materiale. Eliminando quindi la sezione difettosa..

Le condutture sono state divise per settore (capannone di arrivo) per ragioni di efficacia del controllo ai capannoni di allevamento.

Descrizione operazioni

Controllo dei meccanismi di trasporto (catene autolubrificanti).

Verifica dell'usura dei cuscinetti di trasporto della catena, eventuali anomalie vengono rimosse

Controllo dell'efficienza dell'impianto (assenza di perdite e quindi produzione polveri)

Gli addetti al controllo verificano attraverso ispezione visiva i diversi settori, nel caso di perdite di mangime bloccano l'impianto e provvedono immediatamente alla soluzione del problema.

Corretta quantità di mangime trasportato.

Verifica del consumo dei silos secondo una quantità definita giornalmente; in caso di anomalie si effettuano verifiche incrociate all'interno dei capannoni e quindi blocco della catena e rimodulazione del trasporto mangime

Pulizia generale dei punti di prelievo del mangime .

Pulizia nei punti di arrivo del mangime e verifica dell'attacco della conduttura all'innescio dei silos di prelievo

Verifica della disponibilità di mangime nel punto di prelievo.

Verifica del corretto funzionamento dei segnali di quantità automatici della presenza di mangime all'interno dei silos.

Verifica dei sostegni

Per quanto riguarda la verifica delle parti strutturali in acciaio di sostegno delle condutture aeree di trasporto mangime sono effettuate annualmente o per esigenze straordinarie. La verifica si effettua sui pali di sostegno osservando la perfetta tenuta ed eventuali anomalie (corrosione ecc) . Nel caso saranno effettuati lavori di interventi anticorrosivi o rifacimento del traliccio o sostituzione di cavi di tenuta.

Seguono le schede di manutenzione effettuate. **(vedi schede vidimate dalla Provincia)**

Manutenzione Sistemi di abbattimento di polveri ed odori

				SCHEDA A 1 Straordinaria Annuale 2017		
Punto di emissione	Verifica stato del sistema filtrante	Verifica umidità del biofiltro	Verifica pulizia grate e pannelli di abbattimento polveri, capannoni di stabulazione	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
E 1 Mangimificio (scarico granaglie)						
E 2 Mangimificio (macinazione granaglie)						
E 3 Mangimificio (cubettatura mangimi)						
E5 Zetafert (biofiltro)						
E6 Zetafert (cubettatura fertilizzante)						
Ventola Capannone 1						
Ventola Capannone 3						
Ventola Capannone 4						
Ventola Capannone 5						
Ventola Capannone 6						
Ventola Capannone Pulcinaia						

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.1
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione ordinaria dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA A 2.2
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.3

Ordinaria Mensile

2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.4
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEDA A 2.5
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA A 2.6
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.7
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.8
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.9
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.10
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA A 2.11
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEDA A 2.12
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	<i>(attualmente vuoto)</i>				
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA B 1
Straordinaria Annuale
2017

Scheda annuale di manutenzione Straordinaria per settore di trasporto mangime

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Scollamenti della struttura portante	Pulizia nei tratti a gomito e nelle curve delle condutture	Eventuale sostituzione della catena o parti di essa.	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1						
2	<i>(attualmente vuoto)</i>					
3						
4						
5						
6						
Pulcinaia						

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA B 2.1
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzon- tali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA B 2.2
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1...6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interven ti effettuat i	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA B 2.3

Ordinario mensile

2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA B 2.4
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA B 2.5
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinai	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinai a							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA B 2.6

Ordinario mensile

2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interven ti effettuat i	Data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA B 2.7
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinai	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinai a							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA B 2.8
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA B 2.9

Ordinario mensile

2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interv enti effett uati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA B 2.10
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interve nti effettua ti	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA B 2.11
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazion i	Interve nti effettu ati	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinai a							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA B 2.12
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interve nti effettua ti	data
1							
2	<i>(attualmente vuoto)</i>						
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.1
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.1
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.2
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA C 1.3
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.4
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA C 1.5
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEDA C 1.6
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data				
Miscelazione materie prime											
dosaggio											
Trasporto meccanico											
Arrivo all'impianto di cubettatura											

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEMA C 1.7
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.8
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEMA C 1.9
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.10
Ordinario mensile
2017

Manutenzione sistemi di trasporto delle miscele di base per cubettatura fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.11
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione

SCHEDA C 1.12
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



REGISTRO DELLE EMERGENZE

SCHEDA E.1
2017

Registro delle Emergenze 2017				
Causa	Effetto registrato	Data e ora dell'accadimento	Soluzioni intraprese	Risoluzione/permanenza dell'emergenza
Guasto meccanico/elettrico delle ventole di aspirazione compostaggio	Odori intensi			
Rottura delle porte dei capannoni di stabulazione e compostaggio e apertura forzata delle stesse	Odori anomali			
Malfunzionamento / rottura del filtro a maniche del camino di scarico dell'impianto di produzione di mangimi (Emissione E3)	Polveri anomale			
Malfunzionamento / rottura della caldaia Blowtherm della pulcinaia (Emissione E6)	Fumo dal camino			
Malfunzionamento / rottura aspiratori della fossa di scarico materie	Polveri anomale			



prime (Emissione E7)				
Malfunzionamento / rottura del depolveratore a ciclone a corredo della cubettatrice (Emissione E4-E5bis)	Polveri anomale			
Altro				

Firma del responsabile

SCHEDA E 2
2017

Registro delle Emergenze da sversamento 2017

Causa	Effetto registrato	Data e ora dell'accadimento	Soluzioni intraprese	Risoluzione/permanenza dell'emergenza
Sversamento della pollina sul suolo				
Altra tipologia di sversamento su suolo				

Firma del responsabile

Impianto di trasporto attraverso coclee chiuse dei materiali miscelati di base per la cubettatura e la produzione di fertilizzanti.

La Zetafert segue il programma di autocontrollo secondo lo schema seguente.

Tale attività si rende necessaria al fine di evitare rotture e dispersione di materie prime e quindi produzione di polveri nell'ambiente circostante.

La frequenza di manutenzione attuata è sia annuale (straordinaria) che mensile (ordinaria) quella straordinaria consiste nella verifica di:

- screpolature, fenditure, abrasioni, scollamenti della struttura portante;
- verifica e pulizia nei punti a gomito;
- eventuale sostituzione di porzioni di elementi di trasporto.

Per quanto attiene invece i controlli ordinari, la Zetafert attua sia controlli diretti mensilmente che indiretti giornalieri secondo un riscontro di partenza dai contenitori dell'area di miscelazione e arrivo nel capannone di cubettatura, dagli addetti all'impianto di cubettatura e confezionamento.

Circa i controlli diretti (visivi) sono previsti programmi mensili atti a verificare eventuali anomalie lungo il tragitto delle tubazioni in acciaio.

- perdite evidenziata con formazione di polvere;
- controllo delle tenute e dei sostegni orizzontali e verticali
- Controllo dei meccanismi di trasporto
- Corretta quantità di fertilizzante trasportato.
- Pulizia generale dei punti di prelievo/arrivo del fertilizzante.
- Verifica delle quantità delle materie prime miscelate nel punto di prelievo.
- Verifica delle quantità delle materie prime miscelate nel punto di arrivo (cubettatrice)

Descrizione operazioni

Controllo dei meccanismi di trasporto.

Verifica dell'usura dei cuscinetti di trasporto, eventuali anomalie vengono rimosse

Controllo dell'efficienza dell'impianto (assenza di perdite e quindi produzione polveri)

Gli addetti al controllo verificano attraverso ispezione visiva i diversi settori, nel caso di perdite di materia prima bloccano l'impianto e provvedono immediatamente alla soluzione del problema.

Pulizia generale dei punti di prelievo delle materie prime .

Pulizia nei punti di miscelazione delle materie prime e verifica dell'attacco della conduttura all'innesco del silos di prelievo

Verifica dei sostegni

Per quanto riguarda la verifica delle parti strutturali in acciaio di sostegno delle condutture aeree di trasporto materie prime sono effettuate annualmente o per esigenze straordinarie. La verifica si effettua sui pali di sostegno osservando la perfetta tenuta ed eventuali anomalie (corrosione ecc) . Nel caso saranno effettuati lavori di interventi anticorrosivi o rifacimento del traliccio o sostituzione di cavi di tenuta.

Seguono le scheda con le quali sono state monitorate. **(vedi schede vidimate dalla Provincia)**

REGISTRO MANUTENZIONI SISTEMI DI VENTILAZIONE

La ventilazione all'interno dei capannoni avviene tramite ventole di estrazione dai locali di allevamento.

Ogni capannone ha N° 12 ventole della portata di circa 40 m³ ora ciascuna.

N° 2 ventole sono sempre in moto per garantire la corretta areazione dei locali di stabulazione

N° 2 ventole di emergenza entrano in funzione se succede un guasto sul circuito di alimentazione dell'impianto o se la temperatura ambiente supera i trenta gradi centigradi. (Tale soglia, di controllo, può essere abbassata alla temperatura opportuna per eventuali prove)

I restanti 8 ventilatori entrano in funzione da 22 gradi fino a 28 gradi, con gradini di 2 ventilatori per volta ad ogni aumento di temperatura di 2 gradi.

Dopo i 26 gradi entra in funzione l'umidificazione. Tale dispositivo tramite una pompa che attinge acqua da un'apposita cisterna, inumidisce i pannelli sistemati sulle aperture delle prese d'aria e permette, alla stessa, umidificandosi di raffreddarsi.

Il sistema completamente automatico viene regolato da PLC e azionato da idonee sonde registrando il calore all'interno dei capannoni di stabulazione.

Contemporaneamente è attivo il sistema di disidratazione della pollina attraverso dei tubi forati collegati ad una turbina che insufflano aria sui nastri permettendo alla pollina di asciugarsi. oltre inoltre sono stati installati cuffie rivolte verso terra al fine di limitare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante.



Dott. C. Massaro -Ing. L.A. Cito

Anche le ventole della Zetafert all'interno dell'impianto di compostaggio sono monitorate attraverso un sistema automatico che ne registra la funzionalità.



6 - PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

INDIVIDUAZIONE DELLE POTENZIALI SITUAZIONI DI EMERGENZA

In relazione al processo produttivo sviluppato dalla “NUOVA POLLIPOLI-ZETA FERT ” sono state individuate le seguenti potenziali situazioni di emergenza, con possibili conseguenze sull’ambiente:

1. Emissione in atmosfera oltre i limiti di legge imputate, principalmente a:
 - *Guasto meccanico delle ventole;*
 - *Rottura delle porte dei capannoni e conseguente apertura forzata delle stesse;*
2. Incendio,
3. Sversamento di pollina.

ATTUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ogni qualvolta accade nella “NUOVA POLLIPOLI” e Zetafert una emergenza imprevista dovuta a diversi fattori viene attivata una procedura di emergenza che attua il sistema individuato di contenimento dell’emergenza e identifica le relative misure di intervento e protezione ambientale.

Emissione in atmosfera anomale

Gli effetti ambientali conseguenti ad una anomala emissione di sostanze nocive in atmosfera sono riassumibili nei seguenti casi:

Causa	Effetto
Guasto meccanico delle ventole	Emissione di polveri oltre i limiti di legge consentiti. Sviluppo anomalo di odori sgradevoli
Rottura delle porte dei capannoni di stabulazione e compostaggio e apertura forzata delle stesse	
Malfunzionamento / rottura del filtro a maniche del camino di scarico dell’impianto di produzione di mangimi (Emissione E1)	
Malfunzionamento / rottura della caldaia Blowtherm della pulcinaia (Emissione E4)	
Malfunzionamento / rottura aspiratori della fossa di scarico materie prime (Emissione E3)	
Malfunzionamento / rottura del depolveratore a ciclone a corredo della cubettatrice (Emissione E2- E6)	

Le probabilità di accadimento sono stimate in funzione di:

- Frequenza delle situazioni di emergenza;
- Risultati delle analisi nei due punti di emissione;

Nel caso si verifichi una circostanza che potrebbe portare ad una delle precedenti situazioni, si procede come segue:

- l'addetto, opportunamente formato, che per primo si accorge dell'eventuale rischio di emergenza (nel caso in cui vi siano più addetti, colui che ha il più alto grado di responsabilità) interviene immediatamente a meno che non valuti eccessivo il pericolo cui si esporrebbe, tenendo conto della sostanza e delle conseguenze che la stessa potrebbe arrecare, e della situazione generale.
- L'intervento viene effettuato con i dispositivi che sono disponibili o con diversa attrezzatura idonea, secondo l'istruzione impartita in relazione al loro utilizzo e secondo quanto specificato nel documento di valutazione dei rischi.
- Una volta eliminata la causa, l'addetto avverte il responsabile della manutenzione il quale valuta le misure da adottare affinché l'evento non si ripresenti.
- Qualora si valuti eccessivo il pericolo relativo all'emissione anomala, richiede immediatamente l'intervento dei vigili del fuoco (115), del pronto soccorso (118).

Incendio

Gli effetti ambientali conseguenti ad un incendio sono:

Causa	Effetto
Incendio di grandi dimensioni esteso a tutto lo stabilimento	Emissione della CO ₂ e di altri prodotti della combustione di prodotti chimici, imballaggi, plastiche, arredi, ecc., presenti in azienda, verso l'esterno dello stabilimento

Le probabilità di accadimento sono stimate in funzione di:

- della tipologia di fonti di innesco presenti;
- della vicinanza delle sostanze da fonti di innesco;
- della tipologia di sostanze e oggetti presenti.

La gravità dipende dalle quantità di ogni sostanza stoccata.

Nel caso si verifichi un principio di incendio, si procede come segue, seguendo sempre e comunque il piano antincendio aziendale:

- L'addetto, addestrato alla situazione, che per primo individua un principio di incendio (nel caso in cui vi siano più addetti, colui che ha il più alto grado di responsabilità) interviene immediatamente a meno che non valuti eccessivo il pericolo cui si esporrebbe, tenendo conto della sostanza e dei materiali combustibili coinvolti e della situazione generale.
- L'intervento viene effettuato con i dispositivi antincendio che sono disponibili (estintori) o con diversa attrezzatura idonea, secondo l'istruzione impartita in relazione al loro utilizzo.
- Una volta eliminato il principio d'incendio, l'addetto avverte il responsabile della manutenzione, che valuta le cause e le misure da prendere.
- Qualora si valuti eccessivo il pericolo di esposizione, si richiede immediatamente l'intervento dei vigili del fuoco (115), del pronto soccorso (118) e dei carabinieri (113), applicando le procedura di sicurezza ed attivando al contempo il piano di evacuazione.

Nel 2017 non sono state registrate emergenze .

Sversamento della pollina

Causa	Effetto
Sversamento di Pollina	Esiste il pericolo che si generino condizioni di: • Contaminazione del suolo e delle falde acquifere

L'estensione degli effetti potenziali è limitata, grazie alle caratteristiche del terreno, all'assenza di corpi idrici superficiali in grado di diffondere la sostanza, e del breve lasso di tempo di permanenza dell'inquinante a contatto con il suolo.

Inoltre la pollina viene trasferita dai nastri dei capannoni di stabulazione automaticamente in cassoni chiusi, senza possibilità per il materiale di essere sversato sul terreno durante l'operazione. Quindi la probabilità che la pollina si sversasse direttamente sul suolo, seppur pavimentato, nella zona in cui si effettua tale operazione, è estremamente remota.

Nel caso si verificasse lo sversamento accidentale della pollina, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento, si procede come segue:

- l'addetto, rigorosamente addestrato, presente al momento dello sversamento (nel caso in cui vi siano più addetti, colui che ha il più alto grado di responsabilità) o che individua per primo lo sversamento, interviene immediatamente, proteggendosi con i dispositivi

di protezione individuale (DPI) secondo quanto specificato nel documento di valutazione dei rischi.

- utilizza i dispositivi idonei, (segatura per ridurre il potere bagnante della pollina, delle pale per raccoglierla e due bidoni posti lungo il tragitto del cassone chiuso per contenerla), allo scopo di confinare la perdita ed evitare che la sostanza raggiunga punti ove il suolo non sia protetto;
- provvede ad eliminare la causa della perdita, richiedendo la collaborazione del responsabile della manutenzione che provvederà alla raccolta, in sicurezza, dello sversato;
- Se l'addetto presente all'evento accidentale valuta eccessivo il pericolo cui si esporrebbe, richiede immediatamente la collaborazione del responsabile della manutenzione, il quale coordina l'intervento sopra descritto.
- Una volta eliminata la causa, il responsabile della manutenzione e il responsabile del piano di monitoraggio valuteranno le misure da adottare affinché l'evento non si ripresenti.

7- SINTESI DI ATTUAZIONE DELLE BAT

Riduzione dei consumi energetici	Stato di attuazione della BAT	note
Programmi di formazione ed informazione del personale	Attuate	Formazione periodica dei lavoratori in ottemperanza alla legge 81; formazione e informazione su pratiche HACCP adottate in azienda.
Registrazione consumi di energia, acqua,	Attuate	Contatore aziendale Energia Elettrica Contatore presso il pozzo di emungimento.
Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e attrezzature	Attuata	La manutenzione viene attuata ogni quadrimestre ad ogni ciclo di sostituzione delle galline per capannone.
Riduzione dei consumi idrici	Stato di attuazione della BAT	note
Pulizia degli ambienti e delle attrezzature con acqua ad alta pressione o con idropulitrici senza ausilio di detergenti quando si è alla fine del ciclo e gli animali sono stati rimossi.	Attuata	-
Esecuzione periodica dei controlli sulla pressione di erogazione agli abbeveratoi per evitare sprechi eccessivi;	Attuata	Erogazione a goccia
Installazione e mantenimento in efficienza dei contatori idrici in modo da avere una registrazione affidabile dei consumi che dovranno essere annotati almeno mensilmente per monitorare i consumi ed identificare le perdite;	Attuata	Rientra nel programma di manutenzione ordinaria

Buone pratiche di allevamento	Stato di attuazione della BAT	note
Controllo accurato della tenuta delle giunture delle tubulazioni e dell'assenza di fessure o altre possibili vie di fuga del calore	attuata	Ispezione visiva e/o comportamenti anomali di accensione delle ventole di raffrescamento
Disposizione nella parte inferiore delle pareti delle aperture di uscita dell'aria di ventilazione	Attuata	-
Prevenzione di fenomeni di resistenza nei sistemi di ventilazione con frequenti ispezioni e pulizia dei condotti e dei ventilatori	Attuata	Programma di manutenzione ordinaria
Impianto di idonee alberature perimetrali con funzione ombreggiante, per il miglioramento del microclima interno e conseguenti minori consumi energetici per il raffrescamento estivo.	Attuata	Area perimetrata
Utilizzo di lampade a fluorescenza in luogo a lampade ad incandescenza	adottato	Sono utilizzate esclusivamente lampade a fluorescenza

Buone pratiche di allevamento	Stato di attuazione della BAT	note
Controllo frequente e interventi di riparazione nel caso di perdite da raccordi, rubinetti e abbeveratoi;	Attuata	A vista per ispezione settimanale
Isolare le tubazioni esposte fuori terra, o installare sistemi atti a ridurre il rischio di congelamento e quindi di rotture;	Attuata	Sistema interrato di trasporto dell'acqua.
Separazione netta degli spazi riscaldati da quelli mantenuti temperatura ambiente;	Attuata	Solo nella pulcinaia I restanti capannoni non necessitano di riscaldamento supplementare.
Corretta regolazione dei bruciatori e omogenea distribuzione dell'aria	Attuata	Solo nella pulcinaia

calda nei ricoveri.		
Controllo e calibrazione frequente dei sensori termici;	Attuata	Sonde elettroniche non soggette a calibrazione. Sostituzione periodica
Ricircolazione dell'aria calda che tende a salire verso il soffitto in modo da riportarla verso il pavimento	Attuata	Sistema di ventilazione attraverso ventilatori regolati dalla temperatura interna

Tecniche nutrizionali	Stato di attuazione della BAT	
Alimentazione per fasi	attuata	Vedi relazione
Alimentazione a ridotto tenore proteico e integrazione con aminoacidi di sintesi	attuata	
Alimentazione a ridotto tenore di fosforo con addizione di fitasi	attuata	
Integrazione della dieta con fosforo inorganico altamente digeribile	attuata	
Riduzione delle emissioni di ammoniaca	Stato di attuazione della BAT	
Gabbie con nastri trasportatori sottostanti per la rimozione frequente della pollina umida verso uno stoccaggio esterno chiuso		-
Batterie di gabbie con nastri ventilati mediante insufflazione di aria con tubi forati	Attuata	-
Batterie di gabbie verticali con nastri di asportazione ed essiccamento della pollina in tunnel posto sopra le gabbie		-

BAT per i trattamenti aziendali degli effluenti	Stato di attuazione della BAT	
Disidratazione di pollina di ovaiole in gabbia in tunnel esterni ai ricoveri	attuato	Vedasi TDS
Compostaggio	attuato	Impianto azienda Zetafet srl
BAT per la riduzione delle emissioni dagli stoccaggi palabili	Stato di attuazione della BAT	
Stoccaggio e maturazione del compost in azienda	attuato	Serre di maturazione
chiusura delle aree operative destinate alle prime fasi di processo;	attuato	Chiusura del capannone di biostabilizzazione e mantenimento in depressione
canalizzazione delle arie esauste provenienti da tali aree verso una linea di trattamento	attuato	Aspiratori e convogliamento nello scrubber;
dimensionamento adeguato dei biofiltri e/o degli scrubber;	attuato	-

8 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

In questo paragrafo vengono definiti degli indicatori di performance ambientale che sono utilizzati come strumento di controllo indiretto tramite grandezze che misurano l'impatto e grandezze che misurano il consumo delle risorse .

Appare evidente che trattandosi di allevamento animale le risorse di cui possiamo migliorare le prestazioni sono esclusivamente l'uso di energia e l'immissione in atmosfera di sostanze odorigene oltre al corretto smaltimento e miglioramento della gestione delle acque meteoriche e dei rifiuti. Essendo l'acqua utilizzata in massima parte per esigenze fisiologiche e benessere degli animali (abbeverata e raffrescamento dei locali) l'azienda pone particolare attenzione sull'uso razionale delle acque ad esigenze di servizio quali pulizie dei locali e servizi igienici utilizzando sistemi di razionalizzazione attraverso idropulitrici a basso consumo e accorgimenti nel wc quali scarichi differenziati etc.

Circa la gestione delle acque meteoriche si rimanda alla richiesta di modifica sostanziale circa la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche associato alla VIA postuma in fase decisionale avanzata da parte degli enti preposti.

La gestione dei residui di allevamento (pollina)

L'azienda continua a gestire nella maniera più corretta e secondo le BAT di settore adottando criteri sempre più restrittivi circa la disidratazione/essiccazione della stessa attraverso l'areazione in capannone con nastri sovrapposti ottenendo in questo modo pollina con bassi valori di umidità ed riducendo notevolmente sia gli odori molesti che le emissioni di ammoniaca e metano durante la rimozione e trasferimento in impianto di compostaggio attiguo alla stessa azienda. I valori sono evidenziati dai risultati analitici allegati e dalle tabelle riferite alle emissioni diffuse.

Tab. 7.1 Monitoraggio degli indicatori di performance (periodo Gennaio-Dicembre 2017)

Indicatore	Descrizione	UM Dato misurato	Metodo di valutazione Dati BAT	Frequenza di monitoraggio
Produzione specificata di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto (pollina) rispetto al numero di capi allevati	Kg/capi anno 2040000 /118.000	Riferimento 25 Kg/capo *anno Risultato nel periodo di riferimento 17,30 Kg/capo *anno	annuale
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al numero di capi allevati	m ³ /capo 22763/118.000	Riferimento 0,11 m ³ /capo x anno Risultato nel periodo di riferimento 0,19m³/capo x anno	mensile
Consumo energeti- co specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia rispetto al numero di capi allevati	Kw h/capi x anno 842.000/118.000	Calcolo 5,3 Kw h/capo x anno Risultato nel periodo di riferimento 7,13 Kw h/capo x anno *	mensile
Consumo specifico di mangimi	Quantitativo di mangimi consumato rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo 6.000.000/118.000	Calcolo 36 Kg/capo x anno Risultato nel periodo di riferimento 50,84 Kg/capo x anno	annuale

Si nota una sostanziale stabilità circa il consumo di energia elettrica e combustibile, rispetto al 2016, dovuto principalmente alla razionalizzazione della stabulazione e dei mezzi adibiti a trasporto in azienda tipo muletto e pale meccaniche oltre alla diminuzione della produzione del mangimificio.

Fasano 29.04.2018

FIRMATO
Dott. C. Massaro



ALLEGATO 1

EMISSIONI IN ATMOSFERA CERTIFICATI ANALITICI

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 16/Zetafert/122036/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Produttore : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 319/27.

Data accettazione : 15/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004481

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno tra biofiltro e serre di maturazione.

Data inizio prove: 15/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/01 del 13/11/2017

Data campionamento: 15/11/2017 : Ora di campionamento: 10:30.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi.) in data 15/11/2017.

Come da verbale : RG/151117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Pagina 1 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 16/Zetafert/122036/17

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Variabile
Direzione vento	---	S
Velocità	m/sec	5,5
Umidità relativa	%	66
Pressione atmosferica	mBa	1010,5
Temperatura aria	°C	20,4

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
Polveri totali*	mg/m ³	0,40	0,48	10	M.U. 1998:13
Ammoniaca*	mg/m ³	0,019	0,023	17	NIOSH 6015
Metilammina*	mg/m ³	0,11	3	6,4	OSHA n° 40
Etanolammina*	mg/m ³	0,05	≤ 0,1	7,5	NIOSH 2010
Composti solforati come H ₂ S*	mg/m ³	0,0023	0,005	-	NIOSH 2542
COT*	mg/m ³	0,008	0,012	-	NIOSH 2549
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m ³	206	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Pagina 2 di 3

* prova non accreditata da ACCREDITA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE

S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB 4° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 16/Zetafert/122036/17

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria della camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,6

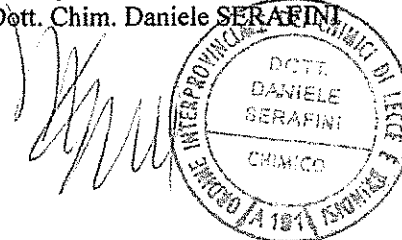
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB. N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 15/Zetafert/122035/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Produttore : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 319/26.

Data accettazione : 15/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004505

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno tra impianto di compostaggio e capannone di miscelazione.

Data inizio prove: 15/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 15/11/2017 : Ora di campionamento: 10:00.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionatore: Roberto Gerardi) in data 15/11/2017.

Come da verbale : RG/151117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Pagina 1 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB. N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 15/Zetafert/122035/17

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Variabile
Direzione vento	---	S
Velocità	m/sec	5,8
Umidità relativa	%	65
Pressione atmosferica	mBa	1010,1
Temperatura aria	°C	20,2

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
Polveri totali*	mg/m ³	0,48	0,75	10	M.U. 1998:13
Ammoniaca*	mg/m ³	0,023	0,028	17	NIOSH 6015
Metilammina*	mg/m ³	< 0,01	3	6,4	OSHA n° 40
Etanolammina*	mg/m ³	< 0,01	≤ 0,1	7,5	NIOSH 2010
Composti solforati come H ₂ S*	mg/m ³	0,0012	0,005	-	NIOSH 2542
COT*	mg/m ³	0,007	0,011	-	NIOSH 2549
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m ³	190	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo -. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Pagina 2 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB. N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 15/Zetafert/122035/17

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OLI
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria delle camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,4

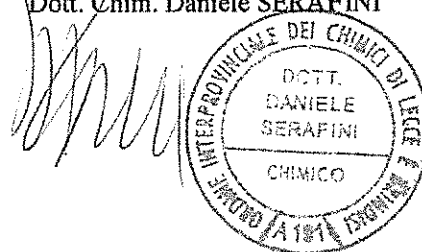
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 14/Zetafert/122023/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Piano di misurazione : N°1 del 13/11/2017

Verbale di campionamento : RG/141117/C/01.

Numero di accettazione : 318/40.

Data ricevimento : 14/11/17.

Produttore : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Campionamento : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionario: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017, dalle ore 10,30 alle ore 13,45.

Condizioni ambientali : Sereno, temperatura ambientale 19,6 °C.

Tipologia dichiarata : Aria, (effluente gassoso)

Denominazione Camino : E 6

Provenienza : Emissione da cubettatrice fertilizzanti.

Punto di emissione : Camino.

Data inizio prove : 14/11/2017.

Data fine prove : 20/12/2017.

Analisi richieste : Velocità, Portata, Umidità, Polveri, Metilammina, Etanolammina, Ammoniaca, Composti solforati, Carbonio organico totale espresso come TOC, Acido propionico, Acido butirrico, Acido solfidrico.

Note : I prelievi sono stati effettuati con l'impianto a pieno regime.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Pagina 1 di 3

AMBIENTALE

Dott. Daniele Serafini

 Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191


LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 14/Zetafert/122023/17

Parametri geometrici del camino					
Parametro	Unità misura	Valori	Parametro	Unità misura	Valori
Sez. condotto	m²	0,0707	Dimensioni camino	m	0,46 x 0,62
Altezza di emissione	m	9,4	Altezza del punto di prelievo	m	9,1

PARAMETRI FLUODINAMICI	UNITA' DI MISURA	VALORI RISCONTRATI	Incertezza di misura** ±	METODO DI PROVA
Velocità	m/s	9,89	0,30	UNI 16911-1:2013 Annex A
Portata	Nm³/h	8.897	1.246	UNI 16911-1:2013 Annex A
Umidità	%	1,4	0,27	UNI 14790:2006
Temperatura	K	312	0,62	UNI 16911-1:2013 Annex A

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI RISCONTRATI		VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	flusso di massa (g/h)	IM ± (g/h)	METODO DI PROVA
	CONCENTRAZIONE MEDIA (mg/Nm³)	Incertezza di misura** ± (mg/Nm³)	CONCENTRAZIONE (mg/Nm³)			
Polveri	1,47	0,52	30	13,12	4,95	UNI EN 13284-1:2003
Metilammina*	0,12	0,012	5	1,07	0,35	NIOSH 2010
Etanolammina*	0,09	0,009	5	0,80	0,26	NIOSH 2010
Ammoniaca	0,54	0,027	2	4,80	0,71	M.U. 632:84
Composti solforati*	0,15	0,023	5	1,33	0,27	EPA TO 15
Carbonio organico totale espresso come TOC	3,08	0,92	20	27,40	9,04	UNI EN 12619:2013
Acido propionico*	< 0,001	-	30	< 0,009	-	OSHA CSI
Acido butirrico*	< 0,001	-	0	< 0,009	-	OSHA CSI
Acido solfidrico*	0,11	0,017	1	0,98	0,20	M.U. 634:84

Pagina 2 di 3

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE

S.r.l.

Dott. Daniele SerafiniOrdine dei CHIMICI delle Prov. ca
di Brindisi e Lecce n° 191

LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 14/Zetafert/122023/17

Prove	Unità di misura	Valore	Incertezza (I)	VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)*	UO _E /m ³	260	± 135	2.000	UNI EN 13725:2004

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butano (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria delle camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,6

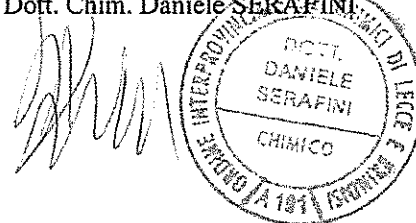
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 13/Zetafert/122022/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Piano di misurazione : N°1 del 13/11/2017

Verbale di campionamento : RG/141117/C/01.

Numero di accettazione : 318/39.

Data ricevimento : 14/11/17.

Produttore : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).

Campionamento : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionario: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Condizioni ambientali : Sereno, temperatura ambientale 18,3 °C.

Tipologia dichiarata : Aria, (effluente gassoso)

Denominazione Camino : E 5

Provenienza : Emissione da biofiltro.

Punto di emissione : Camino.

Data inizio prove : 14/11/2017.

Data fine prove : 20/12/2017.

Analisi richieste : Velocità, Portata, Umidità, Polveri, Metilammina, Etanolammina, Ammoniaca, Composti solforati, Carbonio organico totale espresso come TOC, Acido propionico, Acido butirrico, Acido solfidrico.

Note : I prelievi sono stati effettuati con l'impianto a pieno regime.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Pagina 1 di 3

AMBIENTALE

s.r.l.

Dott. Daniele SerafiniOrdine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

LAB N° 1262

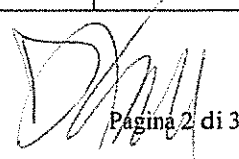
Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 13/Zetafert/122022/17

Parametri geometrici del camino					
Parametro	Unità misura	Valori	Parametro	Unità misura	Valori
Superficie biofiltro	m ²	360	Dimensioni	m	10 x 36

PARAMETRI FLUODINAMICI	UNITA' DI MISURA	VALORI RISCONTRATI	Incertezza di misura** ±	METODO DI PROVA
Velocità media	m/s	0,38	0,01	UNI 16911-1:2013 Annex A
Portata rapportata alla superficie totale del biofiltro	Nm ³ /h	31.841	4.458	UNI 16911-1:2013 Annex A
Umidità	%	11,0	2,1	UNI 14790:2006
Temperatura	K	299	0,60	UNI 16911-1:2013 Annex A

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI RISCONTRATI		VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	flusso di massa (g/h)	IM ± (g/h)	METODO DI PROVA
	CONCENTRAZIONE MEDIA (mg/Nm ³)	Incertezza di misura** ± (mg/Nm ³)	CONCENTRAZIONE (mg/Nm ³)			
Polveri	0,93	0,33	30	29,63	11,17	UNI EN 13284-1:2003
Metilammina*	0,31	0,031	5	9,87	3,26	NIOSH 2010
Etanolammina*	0,13	0,013	5	4,14	1,37	NIOSH 2010
Ammoniaca	1,11	0,056	2	35,34	5,25	M.U. 632:84
Composti solforati*	0,37	0,057	5	12,10	2,48	EPA TO 15
Carbonio organico totale espresso come TOC	4,25	1,28	20	135,33	44,66	UNI EN 12619:2013
Acido propionico*	< 0,001	-	30	< 0,032	-	OSHA CSI
Acido butirrico*	< 0,001	-	0	< 0,032	-	OSHA CSI
Acido solfidrico*	0,11	0,017	1	3,50	0,72	M.U. 634:84


 Pagina 2 di 3

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 13/Zetafert/122022/17

Prove	Unità di misura	Valore	Incertezza (I)	VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)*	UO _E /m ³	480	± 250	2.000	UNI EN 13725:2004

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA T08, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria delle camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,4

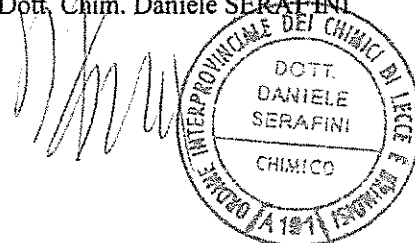
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov.ca
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 46/Nuova Pollipoli/122028/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 318/33.

Data accettazione : 14/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, sacca in Tedlar, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004225

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno al capannone 1 (sottovento con aspiratori in esercizio).

Data inizio prove: 14/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 14/11/2017 : Ora di campionamento: 11:00.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017.

Come da verbale : RG/141117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento. I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Pagina 1 di 3

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 46/Nuova Pollipoli/122028/17

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Sereno
Direzione vento	---	SE
Velocità	m/sec	5,1
Umidità relativa	%	65
Pressione atmosferica	mBa	1014,1
Temperatura aria	°C	20,8

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
PM10*	mg/m ³	0,039	0,2	3	UNI EN 12341:2014
Polveri totali*	mg/m ³	0,15	0,33	10	M.U. 1998:13
Metano*	mg/m ³	< 10	≤ 654	1.000	ISO 12039:2001
Anidride carbonica*	mg/m ³	730	900	9.000	ISO 12039:2001
Protossido di azoto*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Acido solfidrico*	mg/m ³	0,028	0,2	1,4	EPA m 16
Ammoniaca*	mg/m ³	0,025	0,07	17	NIOSH 6015
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m ³	180	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore

Pagina 2 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 46/Nuova Pollipoli/122028/17

superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria delle camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,4

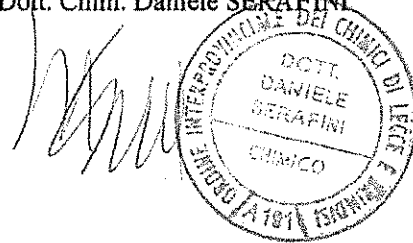
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95%. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero.

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Ambientale S.r.l. Sede Legale e Laboratorio: V.le Gran Bretagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce - Tel. 0832.364238 - Fax 0832.1945289

C.F. e P.IVA 02041700747 - R.I. CCIAA Lecce n. 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361

E.mail: infolecce@ambientalesrl.it - amministrazione@ambientalesrl.it

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 47/Nuova Pollipoli/122029/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 318/34.

Data accettazione : 14/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, sacca in Tedlar, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004406

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno al capannone 1 (sopravento con aspiratori in esercizio).

Data inizio prove: 14/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 14/11/2017 : Ora di campionamento: 11:30.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017.

Come da verbale : RG/141117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Pagina 1 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 47/Nuova Pollipoli/122029/17

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Variabile
Direzione vento	---	S
Velocità	m/sec	4,5
Umidità relativa	%	63
Pressione atmosferica	mBa	1013,9
Temperatura aria	°C	20,9

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
PM10*	mg/m ³	0,034	0,19	3	UNI EN 12341:2014
Polveri totali*	mg/m ³	0,13	0,27	10	M.U. 1998:13
Metano*	mg/m ³	< 10	≤ 654	1.000	ISO 12039:2001
Anidride carbonica*	mg/m ³	740	1.800	9.000	ISO 12039:2001
Protossido di azoto*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Acido solfidrico*	mg/m ³	0,015	0,2	1,4	EPA m 16
Ammoniaca*	mg/m ³	0,022	0,07	17	NIOSH 6015
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m ³	172	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e

Pagina 2 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1282

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 47/Nuova Pollipoli/122029/17

superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OLI
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria della camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,5

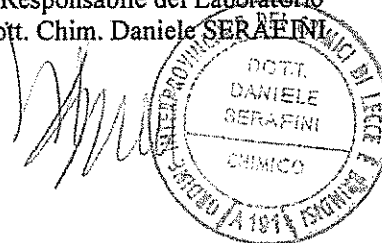
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95%. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 48/Nuova Pollipoli/122030/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 318/35.

Data accettazione : 14/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, sacca in Tedlar, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004187

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno al capannone 3 (sottovento con aspiratori in esercizio).

Data inizio prove: 14/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 14/11/2017 : Ora di campionamento: 12:00.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017.

Come da verbale : RG/141117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Pagina 1 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.
I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

 Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191


LAB N° 1852

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 48/Nuova Pollipoli/122030/17

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Condizioni meteorologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Variabile
Direzione vento	---	SE
Velocità	m/sec	5,5
Umidità relativa	%	61
Pressione atmosferica	mBa	1013,8
Temperatura aria	°C	21,1

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
PM10*	mg/m³	0,051	0,20	3	UNI EN 12341:2014
Polveri totali*	mg/m³	0,17	0,37	10	M.U. 1998:13
Metano*	mg/m³	< 10	≤ 654	1.000	ISO 12039:2001
Anidride carbonica*	mg/m³	720	≤ 1.260	9.000	ISO 12039:2001
Protossido di azoto*	mg/m³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Acido solfidrico*	mg/m³	0,015	0,2	1,4	EPA m 16
Ammoniaca*	mg/m³	0,018	0,03	17	NIOSH 6015
Acido propionico*	mg/m³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m³	170	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(I) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore

Pagina 2 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 48/Nuova Pollipoli/122030/17

superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria della camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,5

**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95%. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ca
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 49/Nuova Pollipoli/122031/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 318/36.

Data accettazione : 14/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, sacca in Tedlar, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004304

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno al capannone 3 (sopravento con aspiratori in esercizio).

Data inizio prove: 14/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 14/11/2017 : Ora di campionamento: 12:30.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017.

Come da verbale : RG/141117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Pagina 1 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1267

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 49/Nuova Pollipoli/122031/17

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Variabile
Direzione vento	---	SE
Velocità	m/sec	5,2
Umidità relativa	%	60
Pressione atmosferica	mBa	1013,8
Temperatura aria	°C	20,8

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
PM10*	mg/m ³	0,044	0,18	3	UNI EN 12341:2014
Polveri totali*	mg/m ³	0,14	0,44	10	M.U. 1998:13
Metano*	mg/m ³	< 10	≤ 654	1.000	ISO 12039:2001
Anidride carbonica*	mg/m ³	720	≤ 1.440	9.000	ISO 12039:2001
Protossido di azoto*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Acido solfidrico*	mg/m ³	0,013	0,2	1,4	EPA m 16
Ammoniaca*	mg/m ³	0,014	0,05	17	NIOSH 6015
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m ³	155	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore

Pagina 2 di 3

* prova non accreditata da ACCREDITIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE s.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 49/Nuova Pollipoli/122031/17

superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria delle camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,6

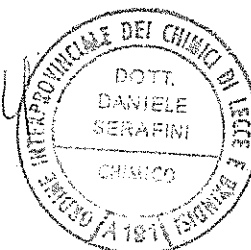
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95 - Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB. N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 50/Nuova Pollipoli/122032/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 318/37.

Data accettazione : 14/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, sacca in Tedlar, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004156

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente interno al capannone 5 con aspiratori in esercizio.

Data inizio prove: 14/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 14/11/2017 : Ora di campionamento: 13:30.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017.

Come da verbale : RG/141117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Pagina 1 di 3

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 50/Nuova Pollipoli/122032/17

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	-
Direzione vento	---	-
Velocità	m/sec	-
Umidità relativa	%	75
Pressione atmosferica	mBa	1012,1
Temperatura aria	°C	24,0

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
PM10*	mg/m³	0,053	0,19	3	UNI EN 12341:2014
Polveri totali*	mg/m³	0,22	0,36	10	M.U. 1998:13
Metano*	mg/m³	< 10	≤ 654	1.000	ISO 12039:2001
Anidride carbonica*	mg/m³	990	1.980	9.000	ISO 12039:2001
Protossido di azoto*	mg/m³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Acido solfidrico*	mg/m³	0,029	0,2	1,4	EPA m 16
Ammoniaca*	mg/m³	0,25	0,32	17	NIOSH 6015
Acido propionico*	mg/m³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m³	202	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Pagina 21 di 3

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB. N° 1282

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 50/Nuova Pollipoli/122032/17

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OLI
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolio (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria della camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,6

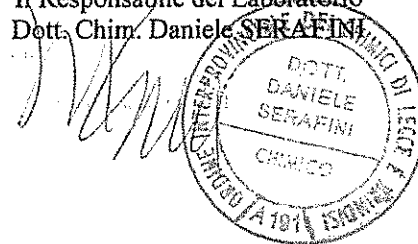
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 51/Nuova Pollipoli/122033/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 318/38.

Data accettazione : 14/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtri, sacca in Tedlar, busta in Nalophan.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : sacca n° 004128

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno al capannone 6 c/o impianto di riduzione umidità (sottovento).

Data inizio prove: 14/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 14/11/2017 : Ora di campionamento: 14:00.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 14/11/2017.

Come da verbale : RG/141117/C/01.

Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Pagina 1 di 3

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 51/Nuova Pollipoli/122033/17

Condizioni metereologiche	Unità di misura	Valore riscontrato
Condizioni climatiche al campionamento	---	Variabile
Direzione vento	---	SE
Velocità	m/sec	5,9
Umidità relativa	%	65
Pressione atmosferica	mBa	1013,7
Temperatura aria	°C	20,2

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
PM10*	mg/m ³	0,059	0,18	3	UNI EN 12341:2014
Polveri totali*	mg/m ³	0,27	0,42	10	M.U. 1998:13
Metano*	mg/m ³	< 10	≤ 654	1.000	ISO 12039:2001
Anidride carbonica*	mg/m ³	760	1.440	9.000	ISO 12039:2001
Protossido di azoto*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Acido solfidrico*	mg/m ³	0,017	0,2	1,4	EPA m 16
Ammoniaca*	mg/m ³	0,018	0,06	17	NIOSH 6015
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	30	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	-	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

Prove	Unità di misura	Valore	Valori limite Autorizzati	Metodo di prova
Concentrazione di odore (cOD)	UOE/m ³	174	300	UNI EN 13725:2004

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

(1) L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo *. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Pagina 2 di 3

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1252

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 51/Nuova Pollipoli/122033/17

Informazioni circa l'esecuzione delle prove olfattometriche:	
Olfattometro	A quattro porte di inalazione, modello ECOMA TO8, matricola interna OL1
Informazioni circa la taratura degli esaminatori:	
Odorante di riferimento	1-butanolo (CAS nr 71-36-3) in azoto a varie concentrazioni certificate in bombole
Accuratezza sensoriale complessiva	Variabilità di qualità sensoriale complessiva al 28/12/2015: AOD=0,0720; r=0,2762
Temperatura dell'aria della camera olfattometrica all'inizio della prova (°C)	20,6

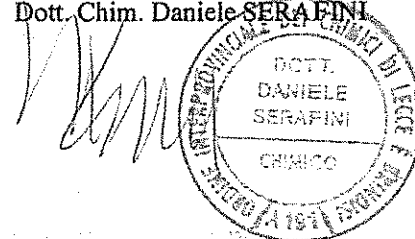
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95. Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

* prova non accreditata da ACCREDIA. La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 52/Nuova Pollipoli/122034/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 319/25.

Data accettazione : 15/11/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtro, sacca in Tedlar.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente interno al mangimificio.

Data inizio prove: 15/11/17. Data fine prove: 20/12/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Piano di campionamento : RG/02 del 13/11/2017

Data campionamento: 15/11/2017 : Ora di campionamento: 11:00.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: Roberto Gerardi) in data 15/11/2017.

Come da verbale : RG/151117/C/01.

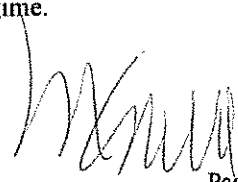
Luogo di campionamento : S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Note : I prelievi sono stati effettuati con l'impianto in marcia regolare e capacità produttiva a normale regime.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 52/Nuova Pollipoli/122034/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Valori limite Autorizzati	TLV (tab. ACGIH)	Metodo di Prova
Polveri totali	mg/m ³	0,18	0,3	10	M.U. 1998:13
Acido solfidrico	mg/m ³	< 0,0005	≤ 0,001	1,4	EPA m 16
Protossido di azoto	mg/m ³	< 0,001	≤ 0,01	90	NIOSH 6600
Ammoniaca	mg/m ³	< 0,001	0,005	17	NIOSH 6015

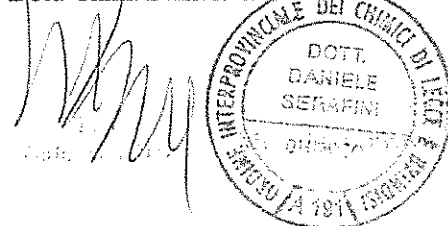
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95
Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE

BBQ 18/8 rev1
CONFORME
ALL'ORIGINALE
Dott. Daniele SERAFINI

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 45/Nuova Pollipoli/122027/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Piano di misurazione : N°1 del 13/11/2017

Verbale di campionamento : RG/151117/C/01.

Numero di accettazione : 319/23.

Data ricevimento : 15/11/17.

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Campionamento : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionatore: Roberto Gerardi) in data 15/11/2017, dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

Condizioni ambientali : Variabile, temperatura ambientale 19,2 °C.

Tipologia dichiarata : Aria, (effluente gassoso)

Denominazione Camino : E 4

Provenienza : Emissione da caldaia Blowterm a servizio della pulcinaia.

Punto di emissione : Camino.

Combustibile utilizzato : Metano

Data inizio prove : 15/11/2017.

Data fine prove : 20/12/2017.

Analisi richieste : Velocità, Portata, Umidità, Polveri, SO₂, NO_x.

Note : I prelievi sono stati effettuati con l'impianto a pieno regime.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Pagina 1 di 2

Dott. Daniele Serafini
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 45/Nuova Pollipoli/122027/17

Parametri geometrici del camino					
Parametro	Unità misura	Valori	Parametro	Unità misura	Valori
Sez. condotto	m²	0,0314	Diametro camino	m	0,20
Altezza di emissione	m	6,7	Altezza del punto di prelievo	m	6,1

PARAMETRI FLUODINAMICI	UNITA' DI MISURA	VALORI RISCONTRATI	Incertezza di misura** ±	METODO DI PROVA
Velocità	m/s	3,72	0,15	UNI 16911-1:2013 Annex A
Portata	Nm³/h	275	38	UNI 16911-1:2013 Annex A
Umidità	%	1,0	0,2	UNI 14790:2006
Temperatura	K	418	0,84	UNI 16911-1:2013 Annex A

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI RISCONTRATI		VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	flusso di massa (g/h)	IM ± (g/h)	METODO DI PROVA
	CONCENTRAZIONE MEDIA (mg/Nm³)	Incertezza di misura** ± (mg/Nm³)	CONCENTRAZIONE (mg/Nm³)			
Polveri	1,27	0,45	100	0,35	0,13	UNI EN 13284-1:2003
Diossido di zolfo	0,23	0,01	1700	0,06	0,01	UNI EN 14791:2006
Ossidi di azoto (NOx)	22,40	1,01	500	6,15	0,90	UNI EN 14792:2006

**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95
Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI

(Firma)

Pagina 2 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE s.r.l.

COPIA INFORMATICA
ALL'ORIGINALE
Dott. Daniele SERAFINI

Dott. Daniele Serafini
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 44/Nuova Pollipoli/122026/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Piano di misurazione : N°1 del 13/11/2017

Verbale di campionamento : RG/151117/C/01.

Numero di accettazione : 319/23.

Data ricevimento : 15/11/17.

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Campionamento : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionatore: Roberto Gerardi) in data 15/11/2017, dalle ore 14,20 alle ore 15,10.

Condizioni ambientali : Variabile, temperatura ambientale 19,5 °C.

Tipologia dichiarata : Aria, (effluente gassoso)

Denominazione Camino : E 3

Provenienza : Emissione da impianto depolveratore a ciclone.

Punto di emissione : Camino.

Data inizio prove : 15/11/2017.

Data fine prove : 20/12/2017.

Analisi richieste : Velocità, Portata, Umidità, Polveri.

Note : I prelievi sono stati effettuati con l'impianto a pieno regime.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Pagina 1 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Dott. Daniele Serafini
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 44/Nuova Pollipoli/122026/17

Parametri geometrici del camino					
Parametro	Unità misura	Valori	Parametro	Unità misura	Valori
Sez. condotto	m²	0,5024	Diametro camino	m	0,80
Altezza di emissione	m	9,7	Altezza del punto di prelievo	m	8,7

PARAMETRI FLUODINAMICI	UNITA' DI MISURA	VALORI RISONTRATI	Incertezza di misura** ±	METODO DI PROVA
Velocità	m/s	6,95	0,28	UNI 16911-1:2013 Annex A
Portata	Nm³/h	11.195	1.567	UNI 16911-1:2013 Annex A
Umidità	%	0,7	0,14	UNI 14790:2006
Temperatura	K	307	0,61	UNI 16911-1:2013 Annex A

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI RISONTRATI		VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	flusso di massa (g/h)	IM ± (g/h)	METODO DI PROVA
	CONCENTRAZIONE MEDIA (mg/Nm³)	Incertezza di misura** ± (mg/Nm³)	CONCENTRAZIONE (mg/Nm³)			
Polveri	5,55	1,94	50	61,60	23,22	UNI EN 13284-1:2003

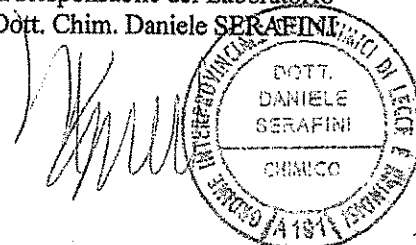
**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95
Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

AMBIENTALE

DRG 18/8 rev1
COPIA INFORMATICA
ALL'ORIGINALI
Dott. Daniele Serafini

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 43/Nuova Pollipoli/122025/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Piano di misurazione : N°1 del 13/11/2017

Verbale di campionamento : RG/151117/C/01.

Numero di accettazione : 319/22.

Data ricevimento : 15/11/17.

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Campionamento : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionario: Roberto Gerardi) in data 15/11/2017, dalle ore 13,00 alle ore 14,10.

Condizioni ambientali : Variabile, temperatura ambientale 19,6 °C.

Tipologia dichiarata : Aria, (effluente gassoso)

Denominazione Camino : E 2

Provenienza : Emissione da impianto di cubettatura mangimi.

Punto di emissione : Camino.

Data inizio prove : 15/11/2017.

Data fine prove : 20/12/2017.

Analisi richieste : Velocità, Portata, Umidità, Polveri.

Note : I prelievi sono stati effettuati con l'impianto a pieno regime.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Pagina 1 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Dott. Daniele Serafini
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 43/Nuova Pollipoli/122025/17

Parametri geometrici del camino					
Parametro	Unità misura	Valori	Parametro	Unità misura	Valori
Sez. condotto	m²	0,07065	Diametro camino	m	0,30
Altezza di emissione	m	10,1	Altezza del punto di prelievo	m	9,6

PARAMETRI FLUODINAMICI	UNITA' DI MISURA	VALORI RISCONTRATI	Incertezza di misura** ±	METODO DI PROVA
Velocità	m/s	21,10	0,84	UNI 16911-1:2013 Annex A
Portata	Nm³/h	4.857	680	UNI 16911-1:2013 Annex A
Umidità	%	0,7	0,14	UNI 14790:2006
Temperatura	K	302	0,60	UNI 16911-1:2013 Annex A

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI RISCONTRATI		VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	flusso di massa (g/h)	IM ± (g/h)	METODO DI PROVA
	CONCENTRAZIONE MEDIA (mg/Nm³)	Incertezza di misura** ± (mg/Nm³)	CONCENTRAZIONE (mg/Nm³)			
Polveri	4,10	1,43	50	20,03	7,55	UNI EN 13284-1:2003

**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95
Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero.

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191



LAB N° 1262

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 42/Nuova Pollipoli/122024/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente	: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).
Piano di misurazione	: N°1 del 13/11/2017
Verbale di campionamento	: RG/151117/C/01.
Numero di accettazione	: 319/21.
Data ricevimento	: 15/11/17.
Produttore	: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).
Campionamento	: Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnico campionatore: Roberto Gerardi) in data 15/11/2017, dalle ore 12,00 alle ore 13,00.
Condizioni ambientali	: Variabile, temperatura ambientale 19,5 °C.
Tipologia dichiarata	: Aria, (effluente gassoso)
Denominazione Camino	: E 1
Provenienza	: Emissione da impianto di macinazione granaglie.
Punto di emissione	: Camino.
Data inizio prove	: 15/11/2017.
Data fine prove	: 20/12/2017.
Analisi richieste	: Velocità, Portata, Umidità, Polveri.
Note	: I prelievi sono stati effettuati con l'impianto a pieno regime.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Pagina 1 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

Dott. Daniele Serafini
 Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
 di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 42/Nuova Pollipoli/122024/17

Parametri geometrici del camino					
Parametro	Unità misura	Valori	Parametro	Unità misura	Valori
Sez. condotto	m ²	0,5024	Diametro camino	m	0,80
Altezza di emissione	m	13,5	Altezza del punto di prelievo	m	11,7

PARAMETRI FLUODINAMICI	UNITA' DI MISURA	VALORI RISCONTRATI	Incertezza di misura** ±	METODO DI PROVA
Velocità	m/s	14,91	0,60	UNI 16911-1:2013 Annex A
Portata	Nm ³ /h	25.000	3.500	UNI 16911-1:2013 Annex A
Umidità	%	0,8	0,16	UNI 14790:2006
Temperatura	K	295	0,59	UNI 16911-1:2013 Annex A

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI RISCONTRATI		VALORI LIMITE AUTORIZZATIVI	flusso di massa (g/h)	IM ± (g/h)	METODO DI PROVA
	CONCENTRAZIONE MEDIA (mg/Nm ³)	Incertezza di misura** ± (mg/Nm ³)	CONCENTRAZIONE (mg/Nm ³)			
Polveri	3,66	1,28	50	91,02	34,31	UNI EN 13284-1:2003

**L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 che dà un livello di fiducia di circa il 95
 Laddove è presente una sommatoria, l'approccio è da calcolo upper bound.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Commento : I valori dei parametri analizzati rispettano i limiti autorizzativi forniti.

Il Responsabile del Laboratorio
 Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

Le prove con il parametro contrassegnato da un asterisco (*) non sono accreditate ACCREDIA.
 I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione provato.
 Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l.

ALLEGATO 2

MUD

NUOVA POLLIPOLI

Spett.
nuova pollipoli
C.DA LAMACUPA,
72015 FASANO BRINDISI

ATTESTATO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE MEDIANTE INVIO TELEMATICO DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994 N. 70

Dichiarazione trasmessa in data **19/04/2018** alle ore **12.17** alla C.C.I.A.A. di **BRINDISI**
Acquisita con il numero posizione **MUD2017-BR-000132**
Codice Ordine Pagamento **MT-00481248**

Dichiarazioni contenute nel file:

Nr.	Codice Fiscale	Nome o Ragione Sociale	Indirizzo
1	ZZZNTN29R23D508V	NUOVA POLLIPOLI DI ANTONIO ZIZZI	C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2, FASANO (BR)

Il presente attestato conferma l'avvenuta presentazione del M.U.D. e non implica l'accertamento della regolarità di esso. La C.C.I.A.A. si riserva la facoltà di accertare l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria ed, in caso negativo, di rivalersi sul dichiarante nelle forme di legge.

IL FILE TRASMESSO CONTIENE NR. 1 DICHIARAZIONI MUD
per un numero complessivo di 13 records.

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di
Brindisi

BRINDISI, 19/04/2018

Spett.

NUOVA POLLIPOLI DI ANTONIO ZIZZI
C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2,
72015 FASANO (BR)

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE MEDIANTE INVIO TELEMATICO DEL MODELLO
UNICO DI DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994 N. 70

Dichiarazione trasmessa in data **19/04/2018** alle ore **12.17** alla C.C.I.A.A. di **BRINDISI**
Acquisita con il numero posizione **MUD2017-BR-000132-0001**

Soggetto dichiarante:

NUOVA POLLIPOLI DI ANTONIO ZIZZI
CF: ZZZNTN29R23D508V
C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2,
72015 FASANO (BR)

Dichiarazione trasmessa da:

nuova pollipoli
CF: ZZZNTN29R23D508V
C.DA LAMACUPA,
72015 FASANO (BR)

La presente ricevuta attesta l'avvenuta presentazione del M.U.D. e non implica l'accertamento della
regolarità di esso.

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di
Brindisi

BRINDISI, 19/04/2018

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

ANNO
2017

SEZIONE ANAGRAFICA

Scheda SA 1 - Anagrafica

annulla e sostituisce la precedente presentata in data

Nome o
rag. sociale **NUOVA POLLIPOLI DI ANTONIO ZIZZI**

SEDE UNITA' LOCALE a cui si riferisce la dichiarazione

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

34124

Provincia **BRINDISI**

Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2

C.A.P. **72015**

Prefisso e N. telefonico

080 4897202

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale

01.47.

Totale addetti unità locale

13

Mesi di attività nell'anno

12

SEDE LEGALE

Provincia **BRINDISI**

Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2

C.A.P. **72015**

Prefisso e N. telefonico

080 4897202

LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO

Cognome **ZIZZI**

Nome **ANTONIO**

Firma

.....

Data

05 / 04 / 2018

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0001**

Codice rifiuto **020106**

STATO FISICO

☐ Solido pulverulento	☒ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non pulverulento	☐ Liquido	
☐ Vischioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **2.040.000,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **2.040.000,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **020106**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01844320745**
Nome o rag. sociale **ZETAFERT SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **BRINDISI**
Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM2

C.A.P. **72015**

Quantità conferita nell'anno

2.040.000,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità a smaltimento **Kg**

Quantità a recupero di materia **Kg**

Quantità a recupero di energia **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0002**

Codice rifiuto **020203**

STATO FISICO

☐ Solido pulverulento	☐ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non pulverulento	☒ Liquido	
☐ Vischioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **11.380,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **11.380,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

Codice rifiuto 020203

11.380,000 Kg

Quantità a recupero di energia	Kg
--------------------------------	----

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0003**

Codice rifiuto **150110**

STATO FISICO

☐ Solido polverulento	☐ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☒ Solido non polverulento	☐ Liquido	
☐ Vischioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **24,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **24,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli DR **2**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0003**

n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **150110**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **04420280721**

Nome o rag. sociale **AMBIENTE E TECNOLOGIE SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **BITONTO**

Via

N. Civico

S. P. 231 KM 3.200

C.A.P. **70032**

Quantità conferita nell'anno

20,000

Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità a smaltimento

Kg

Quantità a recupero di materia

Kg

Quantità a recupero di energia

Kg

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0003**
n° progressivo Modulo DR **00002**

Codice rifiuto **150110**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **05954890728**

Nome o rag. sociale **SIDERURGICA SIGNORILE SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **BITONTO**

Via

N. Civico

DEI FIORDALISI Z.I.ASI

C.A.P. **70032**

Quantità conferita nell'anno

4,000

Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità a smaltimento **Kg**

Quantità a recupero di materia **Kg**

Quantità a recupero di energia **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0004**

Codice rifiuto **160216**

STATO FISICO

☐ Solido pulverulento	☐ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☒ Solido non pulverulento	☐ Liquido	
☐ Viscioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **15,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **15,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0004**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **160216**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **05235640488**

Nome o rag. sociale **EUROCORPORATION SRL SOC.UNIPERSONALE**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **FIRENZE**

Comune **FIRENZE**

Via

VIA DE' CATTANI

N. Civico

178

C.A.P. **50145**

Quantità conferita nell'anno

15,000

Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità a smaltimento **Kg**

Quantità a recupero di materia **Kg**

Quantità a recupero di energia **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF 0005

Codice rifiuto 200304

STATO FISICO

☐ Solido pulverulento	☐ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non pulverulento	☒ Liquido	
☐ Viscioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità 5.000,000 Kg

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità Kg

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT 0

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE 0

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità Kg

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE 0

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità 5.000,000 Kg

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR 1

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero Kg

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento Kg

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità Kg

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità Kg

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
ZZZNTN29R23D508V

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0005**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **200304**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **00347000721**

Nome o rag. sociale **ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **BARI**

Via

COGNETTI

C.A.P. **70100**

N. Civico

36

Quantità conferita nell'anno

5.000,000

Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità a smaltimento **Kg**

Quantità a recupero di materia **Kg**

Quantità a recupero di energia **Kg**

ALLEGATO 3

MUD

ZETAFERT SRL

Spett.

ZETAFERT SRL

**SS.379 KM2 C.DA LAMACUPA, SN
72015 FASANO BRINDISI**

**ATTESTATO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE MEDIANTE INVIO TELEMATICO DEL MODELLO
UNICO DI DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994 N. 70**

Dichiarazione trasmessa in data **19/04/2018** alle ore **12.01** alla C.C.I.A.A. di **BRINDISI**

Acquisita con il numero posizione **MUD2017-BR-000131**

Codice Ordine Pagamento **MT-00481099**

Dichiarazioni contenute nel file:

Nr.	Codice Fiscale	Nome o Ragione Sociale	Indirizzo
1	01844320745	ZETAFERT SRL	C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2, FASANO (BR)

Il presente attestato conferma l'avvenuta presentazione del M.U.D. e non implica l'accertamento della regolarità di esso. La C.C.I.A.A. si riserva la facoltà di accertare l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria ed, in caso negativo, di rivalersi sul dichiarante nelle forme di legge.

IL FILE TRASMESSO CONTIENE NR. 1 DICHIARAZIONI MUD
per un numero complessivo di **35** records.

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di
Brindisi

BRINDISI, 19/04/2018

Modello unico di dichiarazione (MUD)

(Legge 70/94)

MODULO RIEPILOGATIVO PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE INVIO TELEMATICO DELLA COMUNICAZIONE RELATIVA AI RIFIUTI

Numero Posizione: MUD2017-BR-000131

Anno di Riferimento: 2017

Dati relativi all'utente Mud Telematico:

Codice Fiscale: 01844320745

Nome o Ragione Sociale: ZETA FERT SRL

Via: SS.379 KM2 C.DA LAMACUPA

Civico: SN

Cap: 72015 Città: FASANO

Provincia: BR

Numero telefonico:

E-Mail: zetafert@zetafert.it

Dichiarazioni contenute nel file:

Nr.	Codice Fiscale	Nome o Ragione Sociale	Indirizzo
1	01844320745	ZETA FERT SRL	C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2, FASANO (BR)

IL FILE TRASMESSO CONTIENE NR. 1 DICHIARAZIONI MUD
per un numero complessivo di 35 records.

Marcatura digitale: 6E-63-F7-20-3A-4D-BE-28-8C-80-86-99-33-61-F3-A8-37-8E-1E-50-24-79-BE-DE-E7-4C-3B-56-B7-A9-BB-D7

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

ANNO
2017

SEZIONE ANAGRAFICA

Scheda SA 1 - Anagrafica

annulla e sostituisce la precedente presentata in data

Nome o
rag. sociale **ZETAFERT SRL**

SEDE UNITA' LOCALE a cui si riferisce la dichiarazione

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

104559

Provincia **BRINDISI**

Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2

C.A.P. **72015**

Prefisso e N. telefonico

080 4897202

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale

20.15.

Totale addetti unità locale

8

Mesi di attività nell'anno

12

SEDE LEGALE

Provincia **BRINDISI**

Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2

C.A.P. **72015**

Prefisso e N. telefonico

080 4897202

LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO

Cognome **ZIZZI**

Nome **ANTONIO**

Firma

.....

Data

18 / 04 / 2018

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

ANNO
2017

SEZIONE ANAGRAFICA

Scheda SA-AUT - Autorizzazioni e Certificazioni

n° progressivo Scheda AUT 0001

Compilare una scheda AUT per ogni autorizzazione posseduta per operazioni di recupero o di smaltimento

Estremi dell'autorizzazione o dell'atto di
iscrizione per comunicazione in procedura
semplificata N. 72

Data di rilascio autorizzazione, o di
presentazione della comunicazione per
procedura semplificata o ultimo rinnovo 08/07/2016 scadenza 08/07/2026

Ente che ha rilasciato l'autorizzazione [1] Valori ammessi [1] Provincia [2] Regione [3] Ministero Ambiente

Tipo di autorizzazione [5] [] Barrare la casella se trattasi di rinnovo mediante autocertificazione per azienda dotata
di certificazione ambientale ISO 14000 o EMAS (art. 209 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Valori ammessi

[1] Autorizzazione unica per nuovi impianti di recupero/smaltimento - Art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

[2] Autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili - Art. 208 c.15 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

[3] Autorizzazione al trattamento di rifiuti liquidi in impianti di trattamento di acque reflue urbane - Artt. 110 e 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

[4] Autorizzazione alla realizzazione di impianti di ricerca e sperimentazione - Art. 211 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

[5] Autorizzazione Integrata Ambientale - Art. 29-ter e Art. 213 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

[6] Operazioni di recupero mediante Comunicazione in "Procedura Semplificata" - Artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
e autorizzazione unica ambientale (AUA) - DPR 13 marzo 2013 n. 59

Operazioni di recupero autorizzate: R1 R2 R3 R4 R5 R6 R7 R8 R9 R10 R11 R12 R13
[] [] [X] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Operazioni di smaltimento autorizzate: D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11 D12 D13 D14 D15
[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Barrare la cella se l'impianto svolge attività di gestione di: [] VFU Veicoli Fuori Uso
[] RAEE Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità autorizzata complessiva o la potenzialità nel caso di comunicazione in "Procedura Semplificata"

Esclusivamente per impianti autorizzati all'attività di Incenerimento o Coincenerimento, è necessario barrare anche la cella relativa al tipo
impianto e qualificare in modo distinto per ciascuna tipologia di impianto le diverse capacità

Capacità complessiva autorizzata (t/anno) 15.000 [] Impianto di incenerimento

Di cui: Rifiuti pericolosi (t/anno):

Rifiuti non pericolosi (t/anno): 15.000

Capacità complessiva autorizzata (t/anno) [] Impianto di coincenerimento

Di cui: Rifiuti pericolosi (t/anno):

Rifiuti non pericolosi (t/anno):

Capacità residua della discarica in metri cubi

Rif. pericolosi [] Rif. non pericolosi [] Inerti []

Rif. pericolosi [] Rif. non pericolosi [] Inerti []

Rif. pericolosi [] Rif. non pericolosi [] Inerti []

Certificazioni

Certificazione EMAS

Data 1a registrazione

N. registrazione

Certificazione Iso 14000

Data emissione corrente

SA-AUT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0001**

Codice rifiuto **020106**

STATO FISICO

☐ Solido polverulento	☒ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non polverulento	☐ Liquido	
☐ Viscioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **5.246.940,000 Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **10**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **0**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **5.246.940,000 Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00001**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **ZZZNTN29R23D508V**

Nome o rag. sociale **NUOVA POLLIPOLI DI ANTONIO ZIZZI**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BRINDISI**

Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2

C.A.P. **72015**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

2.040.000,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00002**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: ☐ **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **00157680406**

Nome o rag. sociale **SOC. AGR. BMC SRL**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **FORLI' E CESENA**

Comune **CESENA**

Via

BRANCHISE

N. Civico

641

C.A.P. **47023**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

944.550,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00003**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: ☐]

Imprese o Enti

Cod. fiscale **03181180401**

Nome o rag. sociale **SOC. AGR. F. LLI PIVA SS**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **RIMINI**

Comune **VERUCCHIO**

Via

CAGNONA

C.A.P. **47826**

N. Civico

226

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

1.327.950,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00004**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: ☐]

Imprese o Enti

Cod. fiscale **09431270157**

Nome o rag. sociale **LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

Comune **TRANI**

Via

N. Civico

C.DA SAN TOMMASO

C.A.P. **70059**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

3.710,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00005**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **00747770733**

Nome o rag. sociale **AZ.AGR.CAPPELLA DI TRISOLINI GIOVANNI**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **TARANTO**

Comune **MARTINA FRANCA**

Via

N. Civico

ZONA E 303

C.A.P. **74015**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

670.300,000 Kg

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00006**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **06842690726**

Nome o rag. sociale **AZ.AVICOLA DI SPINELLI PASQUALE**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **GIOIA DEL COLLE**

Via

SS 100 VICINELE INDELICATI

N. Civico

1812

C.A.P. **70023**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

14.640,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00007**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: ☐]

Imprese o Enti

Cod. fiscale **02363070612**

Nome o rag. sociale **ALLEVAMENTI FALCO SRL**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **CASERTA**

Comune **ARIENZO**

Via

FONTANA VECCHIA

N. Civico

15

C.A.P. **81021**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

173.910,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00008**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: ☐ ☐

Imprese o Enti

Cod. fiscale **03521380752**

Nome o rag. sociale **AZ.AGR.DI CHIRIVI ' GIULIA**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **LECCE**

Comune **CARMIANO**

Via

N. Civico

DELLA PACE

C.A.P. **73041**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

25.210,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo RT **00009**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **02323040754**

Nome o rag. sociale **SOC. AGR. SERIO S. S.**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **LECCE**

Comune **TREPuzzi**

Via

N. Civico

S. P. SQUINZANO-TORRE RINALDA

C.A.P. **73019**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

27.210,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**

n° progressivo Modulo RT **00010**

Codice rifiuto **020106**

Origine del rifiuto

Privati: ☐ **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **DSMGRL60P27B180L**

Nome o rag. sociale **DESIMONE GABRIELE**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BRINDISI**

Comune **BRINDISI**

Via

N. Civico

SS.16 PER LECCE C.DA CHIODI

C.A.P. **72100**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

19.460,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo MG - Operazioni di gestione rifiuti svolte nell'unità locale

n° progressivo Scheda RIF **0001**

Codice rifiuto **020106**

n° progressivo Modulo MG **0001**

TIPOLOGIA IMPIANTO

- | | |
|---|--|
| ☐ Discarica (D1,D5,D12) | ☒ Impianto di compostaggio |
| ☐ Inceneritore (D10) | ☐ Impianto di trattamento chimico fisico biologico (D8,D9,D14) |
| ☐ Impianto di coincenerimento (R1) | ☐ Impianto di digestione anaerobica |
| ☐ Recupero Materia (R2,R3,R4,R5,R6,R7,R8,R9,R13) | ☐ Impianti che effettuano una o più operazioni di smaltimento (D2,D4,D13) |
| ☐ Impianto per il deposito preliminare (D15) | ☐ Impianto per la messa in riserva (R13) |

Operazioni di recupero

R1	Utilizzo come combustibile	quantità		
R2	Rig./rec. di solventi	quantità		
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	5.246.940,000	Kg
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità		
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		
R6	Rig. di acidi e basi	quantità		
R7	Rec. captatori di inquinanti	quantità		
R8	Rec. prod. da catalizzatori	quantità		
R9	Rig. e altri reim. degli oli	quantità		
R10	Spand.sul suolo agricolo	quantità		
R11	Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità		
R12	Scambio rif. per oper. da R1 a R11	quantità		
R13	Messa riserva per oper. R1 a R12	quantità		

Operazioni di smaltimento

D2	Tratt. in ambiente terrestre	quantità
D3	Iniezioni in profondità	quantità
D4	Lagunaggio	quantità
D6	Scarico in amb.idrico escl.immersione	quantità
D7	Immersione	quantità
D8	Tratt.biologico non spec. Altrove	quantità
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità
D10	Incenerimento a terra	quantità
D11	Incenerimento in mare	quantità
D13	Raggr. prelim.a oper. da D1 a D12	quantità
D14	Ricond. prelim. oper.da D1 a D13	quantità
D15	Deposito prel.oper. da D1 a D14	quantità

Deposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)

Quantità depositata in discarica nell'anno

Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003)

Rifiuti pericolosi

Rifiuti non pericolosi

Rifiuti inerti

Giacenza al 31/12

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a recupero

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento

Modulo MG

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0002**

Codice rifiuto **020203**

STATO FISICO

☐ Solido polverulento	☐ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non polverulento	☒ Liquido	
☐ Viscioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **11.380,000 Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **1**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI

RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **0**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **11.380,000 Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0002**
n° progressivo Modulo RT **00001**

Codice rifiuto **020203**

Origine del rifiuto

Privati: ☐]

Imprese o Enti

Cod. fiscale **ZZZNTN29R23D508V**

Nome o rag. sociale **NUOVA POLLIPOLI DI ANTONIO ZIZZI**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BRINDISI**

Comune **FASANO**

Via

N. Civico

C.DA LAMACUPA SN SS 379 KM.2

C.A.P. **72015**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

11.380,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo MG - Operazioni di gestione rifiuti svolte nell'unità locale

n° progressivo Scheda RIF **0002**
Codice rifiuto **020203**

n° progressivo Modulo MG **0001**

TIPOLOGIA IMPIANTO

- | | |
|---|--|
| ☐ Discarica (D1,D5,D12) | ☒ Impianto di compostaggio |
| ☐ Inceneritore (D10) | ☐ Impianto di trattamento chimico fisico biologico (D8,D9,D14) |
| ☐ Impianto di coincenerimento (R1) | ☐ Impianto di digestione anaerobica |
| ☐ Recupero Materia (R2,R3,R4,R5,R6,R7,R8,R9,R13) | ☐ Impianti che effettuano una o più operazioni di smaltimento (D2,D4,D13) |
| ☐ Impianto per il deposito preliminare (D15) | ☐ Impianto per la messa in riserva (R13) |

Operazioni di recupero

R1	Utilizzo come combustibile	quantità		
R2	Rig./rec. di solventi	quantità		
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	11.380,000	Kg
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità		
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		
R6	Rig. di acidi e basi	quantità		
R7	Rec. captatori di inquinanti	quantità		
R8	Rec. prod. da catalizzatori	quantità		
R9	Rig. e altri reim. degli oli	quantità		
R10	Spand.sul suolo agricolo	quantità		
R11	Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità		
R12	Scambio rif. per oper. da R1 a R11	quantità		
R13	Messa riserva per oper. R1 a R12	quantità		

Operazioni di smaltimento

D2	Tratt. in ambiente terrestre	quantità
D3	Iniezioni in profondità	quantità
D4	Lagunaggio	quantità
D6	Scarico in amb.idrico escl.immersione	quantità
D7	Immersione	quantità
D8	Tratt.biologico non spec. Altrove	quantità
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità
D10	Incenerimento a terra	quantità
D11	Incenerimento in mare	quantità
D13	Raggr. prelim.a oper. da D1 a D12	quantità
D14	Ricond. prelim. oper.da D1 a D13	quantità
D15	Deposito prel.oper. da D1 a D14	quantità

Deposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)

Quantità depositata in discarica nell'anno

Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003)

Rifiuti pericolosi

Rifiuti non pericolosi

Rifiuti inerti

Giacenza al 31/12

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a recupero

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento

Modulo MG

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0003**

Codice rifiuto **020305**

STATO FISICO

☐ Solido polverulento	☒ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non polverulento	☐ Liquido	
☐ Vischioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **722.560,000 Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **2**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **0**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **722.560,000 Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0003**
n° progressivo Modulo RT **00001**

Codice rifiuto **020305**

Origine del rifiuto

Privati: **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **05194770722**

Nome o rag. sociale **ALFRUS SRL**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **MODUGNO**

Via

DEGLI OLEANDRI

C.A.P. **70026**

N. Civico

25

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

12.180,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0003**
n° progressivo Modulo RT **00002**

Codice rifiuto **020305**

Origine del rifiuto

Privati: ☐

Imprese o Enti

Cod. fiscale **05007350720**

Nome o rag. sociale **BALICE DISTILLATI SRL**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **BARI**

Via

G. MURAT

N. Civico

98

C.A.P. **70100**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

710.380,000 Kg

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo MG - Operazioni di gestione rifiuti svolte nell'unità locale

n° progressivo Scheda RIF **0003**
Codice rifiuto **020305**

n° progressivo Modulo MG **0001**

TIPOLOGIA IMPIANTO

- | | |
|---|--|
| ☐ Discarica (D1,D5,D12) | ☒ Impianto di compostaggio |
| ☐ Inceneritore (D10) | ☐ Impianto di trattamento chimico fisico biologico (D8,D9,D14) |
| ☐ Impianto di coincenerimento (R1) | ☐ Impianto di digestione anaerobica |
| ☐ Recupero Materia (R2,R3,R4,R5,R6,R7,R8,R9,R13) | ☐ Impianti che effettuano una o più operazioni di smaltimento (D2,D4,D13) |
| ☐ Impianto per il deposito preliminare (D15) | ☐ Impianto per la messa in riserva (R13) |

Operazioni di recupero

R1 Utilizzo come combustibile	quantità		
R2 Rig./rec. di solventi	quantità		
R3 Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	722.560,000	Kg
R4 Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità		
R5 Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		
R6 Rig. di acidi e basi	quantità		
R7 Rec. captatori di inquinanti	quantità		
R8 Rec. prod. da catalizzatori	quantità		
R9 Rig. e altri reim. degli oli	quantità		
R10 Spand.sul suolo agricolo	quantità		
R11 Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità		
R12 Scambio rif. per oper. da R1 a R11	quantità		
R13 Messa riserva per oper. R1 a R12	quantità		

Operazioni di smaltimento

D2 Tratt. in ambiente terrestre	quantità
D3 Iniezioni in profondità	quantità
D4 Lagunaggio	quantità
D6 Scarico in amb.idrico escl.immersione	quantità
D7 Immersione	quantità
D8 Tratt.biologico non spec. Altrove	quantità
D9 Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità
D10 Incenerimento a terra	quantità
D11 Incenerimento in mare	quantità
D13 Raggr. prelim.a oper. da D1 a D12	quantità
D14 Ricond. prelim. oper.da D1 a D13	quantità
D15 Deposito prel.oper. da D1 a D14	quantità

Deposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)

Quantità depositata in discarica nell'anno

Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003)

Rifiuti pericolosi

Rifiuti non pericolosi

Rifiuti inerti

Giacenza al 31/12

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a recupero

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento

Modulo MG

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF 0004

Codice rifiuto 020502

STATO FISICO

☐ Solido pulverulento	☒ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non pulverulento	☐ Liquido	
☐ Viscioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI

Quantità 1.371.610,000 Kg

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RT 1

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli RE 0

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità Kg

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli TE 0

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità Kg

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda

n° Moduli DR 0

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero Kg

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento Kg

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità 1.371.610,000 Kg

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità Kg

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0004**
n° progressivo Modulo RT **00001**

Codice rifiuto **020502**

Origine del rifiuto

Privati: ☐ **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **05007350720**

Nome o rag. sociale **BALICE DISTILLATI SRL**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **BARI**

Via

G. MURAT

N. Civico

98

C.A.P. **70100**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

1.371.610,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo MG - Operazioni di gestione rifiuti svolte nell'unità locale

n° progressivo Scheda RIF **0004**
Codice rifiuto **020502**

n° progressivo Modulo MG **0001**

TIPOLOGIA IMPIANTO

- | | |
|---|--|
| ☐ Discarica (D1,D5,D12) | ☒ Impianto di compostaggio |
| ☐ Inceneritore (D10) | ☐ Impianto di trattamento chimico fisico biologico (D8,D9,D14) |
| ☐ Impianto di coincenerimento (R1) | ☐ Impianto di digestione anaerobica |
| ☐ Recupero Materia (R2,R3,R4,R5,R6,R7,R8,R9,R13) | ☐ Impianti che effettuano una o più operazioni di smaltimento (D2,D4,D13) |
| ☐ Impianto per il deposito preliminare (D15) | ☐ Impianto per la messa in riserva (R13) |

Operazioni di recupero

R1	Utilizzo come combustibile	quantità		
R2	Rig./rec. di solventi	quantità		
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	1.371.610,000	Kg
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità		
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		
R6	Rig. di acidi e basi	quantità		
R7	Rec. captatori di inquinanti	quantità		
R8	Rec. prod. da catalizzatori	quantità		
R9	Rig. e altri reim. degli oli	quantità		
R10	Spand.sul suolo agricolo	quantità		
R11	Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità		
R12	Scambio rif. per oper. da R1 a R11	quantità		
R13	Messa riserva per oper. R1 a R12	quantità		

Operazioni di smaltimento

D2	Tratt. in ambiente terrestre	quantità
D3	Iniezioni in profondità	quantità
D4	Lagunaggio	quantità
D6	Scarico in amb.idrico escl.immersione	quantità
D7	Immersione	quantità
D8	Tratt.biologico non spec. Altrove	quantità
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità
D10	Incenerimento a terra	quantità
D11	Incenerimento in mare	quantità
D13	Raggr. prelim.a oper. da D1 a D12	quantità
D14	Ricond. prelim. oper.da D1 a D13	quantità
D15	Deposito prel.oper. da D1 a D14	quantità

Deposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)

Quantità depositata in discarica nell'anno

Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003)

Rifiuti pericolosi

Rifiuti non pericolosi

Rifiuti inerti

Giacenza al 31/12

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a recupero

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento

Modulo MG

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF 0005

Codice rifiuto 020705

STATO FISICO

☐ Solido polverulento	☒ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non polverulento	☐ Liquido	
☐ Vischioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità 51.900,000 Kg

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT 1

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE 0

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità Kg

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE 0

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità Kg

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR 0

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero Kg

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento Kg

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità 51.900,000 Kg

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità Kg

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT - Rifiuti ricevuti da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0005**
n° progressivo Modulo RT **00001**

Codice rifiuto **020705**

Origine del rifiuto

Privati: ☐ **[]**

Imprese o Enti

Cod. fiscale **05007350720**

Nome o rag. sociale **BALICE DISTILLATI SRL**

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):

Provincia **BARI**

Comune **BARI**

Via

G. MURAT

N. Civico

98

C.A.P. **70100**

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

51.900,000 Kg

Modulo RT

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

SEZIONE RIFIUTI

Modulo MG - Operazioni di gestione rifiuti svolte nell'unità locale

n° progressivo Scheda RIF **0005**
Codice rifiuto **020705**

n° progressivo Modulo MG **0001**

TIPOLOGIA IMPIANTO

- | | |
|---|--|
| ☐ Discarica (D1,D5,D12) | ☒ Impianto di compostaggio |
| ☐ Inceneritore (D10) | ☐ Impianto di trattamento chimico fisico biologico (D8,D9,D14) |
| ☐ Impianto di coincenerimento (R1) | ☐ Impianto di digestione anaerobica |
| ☐ Recupero Materia (R2,R3,R4,R5,R6,R7,R8,R9,R13) | ☐ Impianti che effettuano una o più operazioni di smaltimento (D2,D4,D13) |
| ☐ Impianto per il deposito preliminare (D15) | ☐ Impianto per la messa in riserva (R13) |

Operazioni di recupero

R1	Utilizzo come combustibile	quantità		
R2	Rig./rec. di solventi	quantità		
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	51.900,000	Kg
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità		
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		
R6	Rig. di acidi e basi	quantità		
R7	Rec. captatori di inquinanti	quantità		
R8	Rec. prod. da catalizzatori	quantità		
R9	Rig. e altri reim. degli oli	quantità		
R10	Spand.sul suolo agricolo	quantità		
R11	Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità		
R12	Scambio rif. per oper. da R1 a R11	quantità		
R13	Messa riserva per oper. R1 a R12	quantità		

Operazioni di smaltimento

D2	Tratt. in ambiente terrestre	quantità
D3	Iniezioni in profondità	quantità
D4	Lagunaggio	quantità
D6	Scarico in amb.idrico escl.immersione	quantità
D7	Immersione	quantità
D8	Tratt.biologico non spec. Altrove	quantità
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità
D10	Incenerimento a terra	quantità
D11	Incenerimento in mare	quantità
D13	Raggr. prelim.a oper. da D1 a D12	quantità
D14	Ricond. prelim. oper.da D1 a D13	quantità
D15	Deposito prel.oper. da D1 a D14	quantità

Deposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)

Quantità depositata in discarica nell'anno

Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003)

Rifiuti pericolosi

Rifiuti non pericolosi

Rifiuti inerti

Giacenza al 31/12

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a recupero

Quantità in giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento

Modulo MG

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0006**

Codice rifiuto **161002**

STATO FISICO

☐ Solido polverulento	☐ Fangoso palabile	☐ Aeriforme
☐ Solido non polverulento	☒ Liquido	
☐ Viscioso e sciropposo	☐ Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **9.150,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità Kg

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità Kg

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **9.150,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero Kg

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento Kg

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità Kg

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità Kg

Scheda Rifiuti

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
01844320745

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0006**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **161002**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **10304880155**

Nome o rag. sociale **ECOLIO SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **LECCE**

Comune **MELENDUGNO**

Via

N. Civico

LOC.MASSERIA ZAPPI

C.A.P. **73026**

Quantità conferita nell'anno

9.150,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

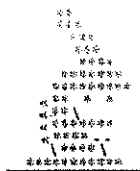
Quantità a smaltimento **Kg**

Quantità a recupero di materia **Kg**

Quantità a recupero di energia **Kg**

ALLEGATO 4

**DATI ANALITICI DELLE ACQUE
EMUNTE DA POZZO ARTESIANO**



LAB N° 2194
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Laboratorio Analisi Dott. Valentino del Dott. Sebastiano Dario Valentino
Laboratorio Analisi Alimentari, cliniche, veterinarie e di controllo
ambientale (HACCP)
Laboratorio autorizzato Min.Salute per AUTOCONTROLLO prot. n.
D.G.V.A.N.1998P
Accreditamento Regionale num.ro 8P

RAPPORTO DI PROVA N° 28.178_17

Committente: Azienda Avicola NUOVA POLLIPOLI

S.S.379 Km 2 C.da Lamacupa 72015 Fasano - BR

Settore: ACQUE

Categoria merceologica: ACQUE

Prodotto dichiarato dal committente: ACQUA DI POZZO DOPO TRATTAMENTO UV ed addolcita

Punto di campionamento:

Procedura di campionamento: °°° ISL 03 ED 00 REV 05 DEL 05.09.2016

Tipo imballaggio/contenitore: Barattolo sterile

Temp. all'arrivo: 4° C

Operatore campionamento: Laboratorio

Data di prelievo: 27/06/2017

Verbale di campionamento: 07.27.06

Data di ricevimento: 27/06/2017

Quantità conferita: 1250 ml

Data inizio: 27/06/2017

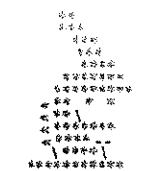
Sugello/Contratto:

Data fine: 30/06/2017

Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione dichiarato e sottoposto ad analisi, ove il campionamento non venga effettuato dal laboratorio i dati di prelievo sono sotto la responsabilità del committente.

Esso non può essere riportato parzialmente se non previa approvazione scritta del laboratorio che lo emette.

DESCRIZIONE PROVE	VALORI	UNITA' DI MIS.	INCERTEZZA °°
* pH Metodo: APAT CNR- IRSA 2060 Man 29 2003	8,01	pH	
* Conta di microrganismi a 22 ° C Metodo: UNI EN ISO 6222:2001	24	UFC/ml	[14;34]
* Conta di microrganismi a 37° Metodo: UNI EN ISO 6222:2001	10	UFC/ml	[5;19]
* Conta di Batteri Coliformi Metodo: UNI EN ISO 9308-1:2017	Non rilevabile in 100ml	UFC/100ml	
* Conta di Escherichia coli Metodo: UNI EN ISO 9308-1:2017	Non rilevabile in 100ml	UFC/100ml	
* Conta di Enterococchi intestinali Metodo: UNI EN ISO 7899-2:2003	Non rilevabile in 100ml	UFC/100ml	
* Durezza Totale Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 2040	2	°F	
* sodio Metodo: IRSA-CNR	<0,1	mg/l	
* magnesio Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 3180	<1	mg/l	
* calcio Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 3130	<1	mg/l	
* cloruri Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 4090	110	mg/l	
* ° conducibilità elettrica a 20° C Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 2030	1147	µS/cm	
* azoto ammoniacale Metodo: APAT CNR-IRSA 4030 A2 Man 29 2003	<0,1	mg/l	
* azoto nitrico Metodo: IRSA-CNR	<5	mg/l	
* azoto nitroso Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 4050	<0,05	mg/l	
* ferro Metodo: IRSA-CNR	0,07	mg/l	
* solfati Metodo: IRSA-CNR	<200	mg/l	
* Cloro Totale Metodo: APAT IRSA-CNR 2120 Man 29 2003	0,34	ppm	
* salinità Metodo: APAT IRSA-CNR Metodi /2003 vol I sez 2070	0,74	g/l	



LAB N° 1194
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Laboratorio Analisi Dott. Valentino del Dott. Sebastiano Dario Valentino
Laboratorio Analisi Alimentari, cliniche, veterinarie e di controllo
ambientale (HACCP)
Laboratorio autorizzato Min.Salute per AUTOCONTROLLO prot. n.
D.G.V.A.N.1998P
Accreditamento Regionale num.ro 8P

RAPPORTO DI PROVA N° 28.178_17

Responsabile di Laboratorio
Dott. Sebastiano Dario Valentino

Data di emissione 24/luglio/2017

* Prova non accreditata da ACCREDIA

°° Incertezza estesa calcolata applicando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di fiducia circa del 95%

°°° Il campionamento è escluso dall'accreditamento

° Prova in subappalto

Fine del rapporto di prova N° 28.178_17

ALLEGATO 5

FOSSA IMHOFF

SMALTIMENTI FANGHI

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale

Unità Locale

AZIENDA AVICOLA
"NUOVA POLLIPOLI"
di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 - C.da Lamacupa
72016 FASANO (BR)

C.F. ZZZ NTN 29R23 D908V - P.IVA 00060780749
Tel. 080.4897202 - Fax 080.4898755

Cod. Fisc.

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale

Luogo di Destinazione

A.Q.P. BRINDISI
DEPURATORE DI OSTUNI
C.da Lama D'Antelmi

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

del

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

Indirizzo

AUTOSPURGO
RUBINO STEFANO
Via Ricassoli, 18
72015 PEZZE DI GRECO (BR)
C.F. RBN SFN 75A31 E986R
P. IVA 01631840749

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

ANNOTAZIONI

INSEDIAMENTO NON SERVITO DALLA
PUBBLICA FOGNATURA FANGHI DA
VASCHE SETTICHE, SERVIZI IGIENICI

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

CODICE del RIFIUTO

STATO RISICO

1 2 3 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

N. COLLI/CONTENITORI

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero

Smaltimento

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

6 QUANTITÀ

Kg

P. lordo

Litri

Tara

Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO
A NORMATIVA ADR / RID

SI

NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

Targa rimorchio

Cognome e Nome

Conducente

Data e Ora inizio Trasporto

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

Accettato per intero

Accettato per la seguente quantità

Kg

Litri

Respinto per le seguenti motivazioni:

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

Via Cagnetti, 36 - 70121 BARI

Firma del Destinatario Soc. 78.154.550.000 I.V.

Reg. delle Imprese di Bari n. 55267-1999

Repertorio Economico Amministrativo n. 414092

Cod. Fisc. P.IVA 00147000000

ALLEGATO 6

QUADERNO DELLE

MANUTENZIONI

**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

**Azienda Avicola
Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
Fasano
C.da Lamacupa Z.I. sud**



REGISTRO degli AUTOCONTROLLI e delle MANUTENZIONI

- **RISULTANZE AUTOCONTROLLI DELLE EMISSIONI IN ATM. E CERTIFICATI ANALITICI**
- **MANUTENZIONE SISTEMI DI ABBATTIMENTO POLVERI ED ODORI**
- **REGISTRO DELLE EMERGENZE**

Quaderno delle manutenzioni

Periodo di riferimento 2017

D.LGS. 59/2005. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA A NUOVA POLLIPOLI IMPIANTO DI FASANO, CODICE ATTIVITÀ IPPC 6.6 (A).

- **REGIONE PUGLIA**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
18 MAGGIO 2011, N. 116**

- **PROVINCIA DI BRINDISI -SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE "PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.RO 72 DEL 08.07.2016**

PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA

PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA
P. 10/11/12

PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA
P. 10/11/12

PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA
P. 10/11/12



PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA
P. 10/11/12

PROVINCIA DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA
P. 10/11/12

RISULTANZE AUTOCONTROLLI DELLE EMISSIONI IN ATM. E CERTIFICATI ANALITICI

La Nuova Pollipoli attua il monitoraggio ambientale della componente aria annualmente secondo le indicazioni precisate nel provvedimento VIA-AIA della Provincia di Brindisi.

Il monitoraggio viene svolto durante le ore di attività dell'azienda a macchine e ventole in funzione.. il monitoraggio della componente ambientale ha lo scopo di controllare la qualità dell'aria nella zona interessata dalle attività di produzione Nuova Pollipoli-Zetafert.

I punti di controllo riportati sono stati identificati secondo una logica di significatività del campione e di sistema di tutela dei ricettori sensibili attraverso l'osservazione del regime di ventosità e della morfologia del sito.

Segue lo schema dei parametri individuati e i valori ottenuti nelle indagini svolte da laboratorio incaricato.

Al presente documento vengono allegati i certificati analitici rilasciati dal laboratorio.

Anno 2017

Sigla punti di emissione	Origine	Data del prelievo	Portata (Nm ³ /h)	Parametri determinati	Conc. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Valori limite D.L.152/2006		Metodo
							mg/Nm ³	g/h	
NUOVA POLLIPOLI Emissioni convogliate									
E1 convogliata	Macinazione granaglie	15/11/17	25000	Polveri totali	3,66	91,02	50		UNI EN 13284 1:2003
E2 convogliata	Cubettatura mangimi	15/11/17	4857	Polveri totali	1,10	20,03	50		UNI EN 13284 1:2003
E3 convogliata	Fossa di scarico granaglie	15/11/17	11195	Polveri totali	1,84	61,60	50		UNI EN 13284 1:2003
E4 convogliata	Caldaia Blowterm a servizio della pulcinaia	15/11/17	275	Polveri	1,27	0,35	100		UNI EN 13284 1:2003
				SO ₂	0,23	0,06	1700		"
				NO _x	22,40	6,15	500		"
				CO					
				CO ₂					
ZETA FERT Emissioni convogliate									
E5 convogliata	biofiltro	16/11/17	3181	Polveri	0,93	29,63	30	n.d.	UNI EN 13284 1:2003
				Metilammina	0,31	9,87	5		NIOSH 2010
				Etanolammia	0,13	4,14	5		NIOSH 2010
				Ammoniac	1,11	35,34	2		MU 632:8h
				Composti solforati come H ₂ S	0,37	12,10	5		EPA TO 15



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

E6 convogliata	Cubettat rice fertilizza nti			COT	4,25	136,32	20	UNI EN 12619:2012				
				Acido Propionico	<0,001	<0,032	30	OSHA CSI				
				Acido Butirrico	<0,001	<0,032	0	OSHA CSI				
				Polveri	1,47	13,12	30	UNI EN 12619:2012				
				Metilammi na	0,12	1,07	5	NIOSH 2010				
				Etanolamm ina	0,09	0,80	5	NIOSH 2010				
				Ammoniac a	0,54	4,80	2	EU G32.84				
				Composti solforati come H ₂ S	0,15	1,33	5	EPA T015				
				COT	3,08	27,40	20	UNI EN 12619:2012				
				Acido Propionico	<0,001	<0,009	30	OSHA CSI				
				Acido Butirrico	<0,001	<0,009	0	OSHA CSI				
				NUOVA POLLIPOLI								
				Emissioni diffuse								
				Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.3 (sottovento lato sud) con aspiratori in esercizio	stabilizzi one			PM 10	0,051		0,20	
								Polveri Totali	0,17		0,37	
								Anidride Carbonica	720		≤ 1260	
Metano	<10		≤ 654									
Protossido di Azoto	<0,001		≤ 0,01									
Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	0,015		0,2									
Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	0,018		0,03									
Soglia olfattiva 0,08 ppm Ac. Propionico	<0,001		≤ 0,01									
Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.3	stabilizzi one			Soglia olfattiva 0,01 ppm Ac. Butanoico/ Butirrico	<0,001		≤ 0,01					
				PM10	0,044		0,18	UNI EN 12341: 2014				



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

(sopravvento lato nord) con aspiratori in esercizio				Polveri Totali	0,14		0,14	MU 1998,3
				Anidride Carbonica	720		≤ 1400	ISO 12039:2001
				Metano	< 10		≤ 654	ISO 12039:2001
				Protossido di Azoto	≤ 0,001		≤ 0,01	NIOSH 6600
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	0,013		0,2	EPA m16
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	0,014		0,05	NIOSH 6015
				Ac. Propionico Soglia olfattiva 0,08 ppm	< 0,001		≤ 0,01	MU 575:82 + MU 652:82
				Ac. Butanoico/ Butirrico Soglia olfattiva 0,01 ppm	< 0,001		≤ 0,01	MU 575:82 + MU 652:82
Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.1 (sottovento lato sud) con aspiratori in esercizio	stabilizzazione	14/11/17		PM10	0,039		0,2	UNI EN 12341:2016
				Polveri Totali	0,15		0,33	MU 1998,3
				Anidride Carbonica	730		900	ISO 12039:2001
				Metano	< 10		≤ 654	ISO 12039:2001
				Protossido di Azoto	< 0,001		≤ 0,01	NIOSH 6600
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	< 0,028		0,2	EPA m16
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	< 0,025		0,07	NIOSH 6015
				Ac. Propionico Soglia olfattiva 0,08 ppm	< 0,001		≤ 0,01	MU 575:82 + MU 652:82
Ac.								



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

				Butanoico/ Butirrico Soglia olfattiva 0,01 ppm	<0,001		<0,01	MV 575:82 + MV 652:82
				PM10	0,036		0,19	0,036 21,541:2016
		14/11/17		Polveri Totali	0,13		0,27	MV 1998:13
				Anidride Carbonica	740		1800	150 12039 7001
				Metano	<10		≤654	150 12039:2016
				Protossido di Azoto	<0,001		≤0,01	N1054 6000
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	0,015		0,2	EPA m16
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	0,022		0,07	N1054 6015
				Ac. Propionico Soglia olfattiva 0,08 ppm	<0,001		≤0,01	MV 575:82 + MV 652:82
				Ac. Butanoico/ Butirrico Soglia olfattiva 0,01 ppm	<0,001		≤0,01	MV 575:82 + MV 652:82
Emissioni diffuse Ambiente esterno al capannone n.1 (sopravento lato nord) con aspiratori in esercizio	stabulazi one			PM10	0,053		0,19	0,053 21,541:2016
				Polveri Totali	0,22		0,36	MV 1998 13
				Anidride Carbonica	990		1980	150 12039 7001
				Metano	<10		≤654	150 12039:2016
				Protossido di Azoto	<0,001		≤0,01	N1054 6000
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	0,029		0,20	EPA m16
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	0,25		0,32	N1054 6015
				Ac. Propionico Soglia olfattiva ≤0,08 ppm	<0,001		≤0,01	MV 575:82 + MV 652:82
				Ac. Butanoico/ Butirrico	<0,001	≤0,01	≤0,01	MV 575:82 + MV 652:82
Emissioni diffuse Ambiente interno al capannone n.5 con aspiratori in esercizio	stabulazi one	14/11/17		PM10	0,053		0,19	0,053 21,541:2016
				Polveri Totali	0,22		0,36	MV 1998 13
				Anidride Carbonica	990		1980	150 12039 7001
				Metano	<10		≤654	150 12039:2016
				Protossido di Azoto	<0,001		≤0,01	N1054 6000
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	0,029		0,20	EPA m16
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	0,25		0,32	N1054 6015
				Ac. Propionico Soglia olfattiva ≤0,08 ppm	<0,001		≤0,01	MV 575:82 + MV 652:82
				Ac. Butanoico/ Butirrico	<0,001	≤0,01	≤0,01	MV 575:82 + MV 652:82

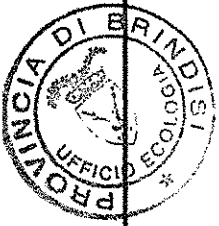


Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

				Soglia olfattiva ≤0,01 ppm					UNIE 12345 2014
Emissioni diffuse Ambiente ESTERNO capannone n.6 Impianto riduzione umidità sottovento lato sud	stabilazi one	14/11/17	-	PM10	0,054		0,18		UNIE 12345 2014
				Polveri Totali	0,27		0,42		NU 1998: 13
				Anidride Carbonica	760		1440		ISO 12034 2001
				Metano	< 10		≤ 654		ISO 12034 2001
				Protossido di Azoto	< 0,001		< 0,01		NIOSH 6600
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	0,017		0,2		EPA M 16
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	0,018		0,06		NIOSH 6015
				Ac. Propionico Soglia olfattiva ≤0,08 ppm	< 0,001		< 0,01		NIOSH 82 TU 652; 82
Ac. Butanoico/ Butirrico Soglia olfattiva ≤0,01 ppm	< 0,001		< 0,01		NIOSH 82 TU 652; 82				
Emissioni diffuse Ambiente interno al Mangimificio	Mangimi ficio	15/11/17	-	Polveri Totali	0,18	0,3	0,3		NU 1998: 13
				Acido solfidrico Soglia olfattiva 0,007	< 0,005		< 0,01		EPA M 16
				Protossido di Azoto	< 0,001		< 0,01		NIOSH 6600
				Ammoniac a Soglia olfattiva 0,03	< 0,001		0,005		NIOSH 6015
ZETA FERT									
Emissioni diffuse									
Esterno tra impianto di compostaggi o e capannone miscelazione	composta ggio	15/11/17	-	Polveri	0,48		0,75		NU 1998: 13
				Ammoniac a Soglia olfattiva bassa 0,03	0,023		0,028		NIOSH 6015
				Metilammi	< 0,01		3		OSHA 40



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

	Esterno tra biofiltro e serre di maturazione	compostaggio		na Soglia olfattiva bassa 12					
				Etanolamm ina Soglia olfattiva bassa 5,3	< 0,01		≤ 0,1		N1054 2010
				Composti solforati come H ₂ S Soglia olfattiva bassa 0,007	0,0012		0,005		N1054 2542
				COT	0,007		0,011		N1054 2542
				Acido Propionico Soglia olfattiva bassa 0,08	< 0,001		≤ 0,01		N1054 82 + N10 652:82
				Acido Butirrico Soglia olfattiva bassa 0,01	< 0,001		≤ 0,01		N1054 82 + N10 652:82
				Polveri	0,140		0,48		N1054 6015
				Ammoniac a Soglia olfattiva bassa 0,03	0,014		0,023		N1054 6015
				Metilamm na Soglia olfattiva bassa 12	0,11		3		N1054 2010
				Etanolamm ina Soglia olfattiva bassa 5,3	0,05		≤ 0,1		N1054 2010
				Composti solforati come H ₂ S Soglia olfattiva bassa 0,007	0,0023		0,005		N1054 2542
				COT	0,002		0,012		N1054 82 + N10 652:82
				Acido Propionico Soglia olfattiva bassa 0,08	< 0,001		≤ 0,01		N1054 82 + N10 652:82
				Acido					

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

				Butirrico Soglia olfattiva bassa 0,01	<0,001		≤0,04		MT 575,82 MT 652,82
--	--	--	--	--	--------	--	-------	--	------------------------------

PROVINCIA DI

UFFICIO ECOLOGICO



MANUTENZIONE SISTEMI DI ABBATTIMENTO POLVERI ED ODORI

Il complesso delle attività di manutenzione sono mirate in particolare anche per evitare la produzione di polveri ed odori.

Tale attività si rende necessaria al fine di evitare rotture, malfunzionamenti e quindi dispersione di materie prime con conseguente produzione di polveri e odori indesiderati nell'ambiente circostante.

La frequenza di manutenzione attuata è sia annuale (straordinaria) che mensile (ordinaria) quella straordinaria consiste nella verifica di:

- Sostituzioni e riparazioni di parti meccaniche e strutturali

Per quanto attiene invece i controlli ordinari, Nuova Pollipoli-Zetafert attua sia controlli diretti mensilmente che indiretti giornalieri secondo un riscontro di partenza dai contenitori dell'area di miscelazione e arrivo nel capannone di cubettatura, dagli addetti all'impianto di cubettatura e confezionamento.

Circa i controlli diretti (visivi) sono previsti programmi mensili atti a verificare eventuali anomalie lungo il tragitto delle tubazioni in acciaio.

- perdite evidenziata con formazione di polvere;
- controllo delle tenute e dei sostegni orizzontali e verticali
- Controllo dei meccanismi di trasporto
- Corretta quantità di fertilizzante trasportato.
- Pulizia generale dei punti di prelievo/arrivo del fertilizzante.
- Verifica delle quantità delle materie prime miscelate nel punto di prelievo.
- Verifica delle quantità delle materie prime miscelate nel punto di arrivo (cubettatrice)
- Sistema di ventilazione
- Sistema di trasporto del mangime
- Sistema di abbattimento delle polveri e odori (biofiltro)
- Sistemi di abbattimento delle polveri



Descrizione operazioni di manutenzione

Controllo dei meccanismi di trasporto.

Verifica dell'usura dei cuscinetti di trasporto, eventuali anomalie vengono rimosse

Controllo dell'efficienza dell'impianto (assenza di perdite e quindi produzione polveri)

Gli addetti al controllo verificano attraverso ispezione visiva i diversi settori, nel caso di perdite di materia prima bloccano l'impianto e provvedono immediatamente alla soluzione del problema.

Pulizia generale dei punti di prelievo delle materie prime.

Pulizia nei punti di miscelazione delle materie prime e verifica dell'attacco della conduttura all'innescio del silos di prelievo

Verifica dei sostegni

Per quanto riguarda la verifica delle parti strutturali in acciaio di sostegno delle condutture aeree di trasporto materie prime sono effettuate annualmente o per esigenze straordinarie. La verifica si effettua sui pali di sostegno osservando la perfetta tenuta ed eventuali anomalie (corrosione ecc). Nel caso saranno effettuati lavori di interventi anticorrosivi o rifacimento del traliccio o sostituzione di cavi di tenuta.

Sistemi di Ventilazione

La ventilazione all'interno dei capannoni avviene tramite ventole di estrazione dai locali di allevamento.

Ogni capannone ha N° 12 ventole della portata di circa 40 m³ ora ciascuna.

N° 2 ventole sono sempre in moto per garantire la corretta areazione dei locali di stabulazione.

N° 2 ventole di emergenza entrano in funzione se succede un guasto sul circuito di alimentazione dell'impianto o se la temperatura ambiente supera i trenta gradi centigradi. (Tale soglia, di controllo, può essere abbassata alla temperatura opportuna per eventuali prove)

I restanti 8 ventilatori entrano in funzione da 22 gradi fino a 28 gradi, con gradini di 2 ventilatori per volta ad ogni aumento di temperatura di 2 gradi.

Dopo i 26 gradi entra in funzione l'umidificazione. Tale dispositivo tramite una pompa che attinge acqua da un'apposita cisterna, inumidisce i pannelli sistemati sulle aperture delle prese d'aria e permette, alla stessa, umidificandosi di raffreddarsi.

Il sistema completamente automatico viene regolato da PLC e azionato da idonee sonde registrando il calore all'interno dei capannoni di stabulazione.

Contemporaneamente è attivo il sistema di disidratazione della pollina attraverso dei tubi forati collegati ad una turbina che insufflano aria sui nastri permettendo alla pollina di asciugarsi. Anche le ventole della Zetafert all'interno dell'impianto di compostaggio sono monitorate attraverso un sistema automatico che ne registra la funzionalità.

Sistemi di abbattimento di polveri ed odori

Tali attività consistono in una manutenzione attenta e rigorosa dei sistemi di abbattimento delle polveri e odori la quale contempla:

**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

Verifica stato del sistema filtrante

Verifica umidità del biofiltro

Verifica pulizia grate e pannelli di abbattimento polveri, capannoni di stabulazione

Seguono le schede di manutenzione:

straordinaria Annuale e ordinaria Mensile

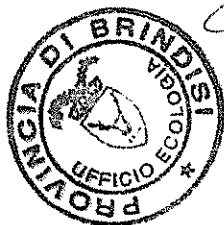


Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

Manutenzione Sistemi di abbattimento di polveri ed odori

				SCHEMA A 1 Straordinaria Annuale 2017		
Punto di emissione	Verifica stato del sistema filtrante	Verifica umidità del biofiltro	Verifica pulizia grate e pannelli di abbattimento polveri, capannoni di stabulazione	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
E 1 Mangimificio (scarico granaglie)	EFFETTUATO			RUMORE AL REBUS	CAMBIO A ESTERNO MOTORE	
E 2 Mangimificio (macinazione granaglie)	EFFETTUATO			NULLA DA RILEVARE	/	
E 3 Mangimificio (cubettatura mangimi)	FERMO			FERMO	/	
E5 Zetafert (biofiltro)		EDENTOLIA				
E6 Zetafert (cubettatura fertilizzante)				ERRORE INEROSTIO	ISPEZIONATO APERTO PULITO	
Ventola Capannone 1			EFFETTUATO	GRATE SPORCHE	PULIZIA GRATE	
Ventola Capannone 3			EFFETTUATO	GRATE SPORCHE	PULIZIA GRATE	
Ventola Capannone 4			EFFETTUATO	VENTOLA ROTOLATA	SOSTITUITO CUSCINETTO	
Ventola Capannone 5			EFFETTUATO	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventola Capannone 6			EFFETTUATO	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventola Capannone Pulcinaia			EFFETTUATO	GRATE SPORCHE	PULIZIA GRATE	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA A 2.1
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione ordinaria dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
X											

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETTUATO	EFFETT.	VENTOLA N°6 BLOCCATA	SOSTITUITO CUSCINETTO	10/01/17
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	-	-	-	-	-
Ventole Capannone 3	EFFETTUATO	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	-	-
Ventole Capannone 4	EFFETTUATO	EFFETT.	SERRANDE BLOCCATE	SBLOCCATO MECCANISMO LUBRIFICATO LO STESSO	17/01/17
Ventole Capannone 5	EFFETT.	EFFETT.	MOTORE VENTOLA N°10 FERMO	SOSTITUITO TERMISTORE SOSTITUITI CUSCINETTI	03/01/17
Ventole Capannone 6	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	-	-
Ventole Capannone Pulcinella	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	-	-
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	-	-
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETT.	EFFETT.	INSUFFLAZIONE NON IDEALE	RIPRISTINATA INSUFFLAZIONE PULITI TUBI	26/01/17

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA A 2.2
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	X										

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	/	/	/	/	
Ventole Capannone 3	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 4	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 5	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 6	EFFETT.	EFFETT.	VENTOLA - FERMA.	UNICA ROTA SOSTITUITA	06/02/17.
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE.		

Firma dell'addetto alla manutenzione



Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA A 2.3
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		X									

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETT.	EFF.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	/	/	/	/	/
Ventole Capannone 3	EFFETT.	EFFETT.	SERRANDA BLOCCATA	MECCANISMO DI APERTURA SERRANDA ROTTA	27/03/17
Ventole Capannone 4	EFFETT.	EFFETT.	VENTOLA PERVA	SOSTITUITA CINGHIA	28/03/17.
Ventole Capannone 5	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole Capannone 6	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETT.	EFFETT.	VENTOLA N°2 PERVA	MOTORE BRUCIATO SOSTITUITO	28/03/17.
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETT.	EFFETT.	VIOLAZIONE ALLA PARTENZA	SOSTITUITA CINGHIA.	28/03/17.

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

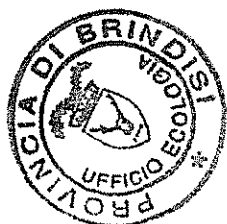
SCHEDA A 2.4
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
			☒								

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETT.	EFFETT.	LAUPEGATA DALLA ROTTURA CINGHIA	SOSTITUITA POMA E CINGHIA	12/04/17
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—	—	
Ventole Capannone 3	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	—	
Ventole Capannone 4	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	—	
Ventole Capannone 5	EFFETT.	EFFETT.	RUMORE E VIBAZIONE	SOSTITUITO ROSCINETTO	19/04/17
Ventole Capannone 6	EFFETT.	EFFETT.	VENTOLA FERMA	MOTORE SBRIGATO SOSTITUITO	20/04/17
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	✓	—
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETT.	EFFETT.	VENTOLA FERMA	INVERTER IN ALLARME. MANDATO ASSISTENZA	20/04/17
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA A 2.5
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
				X							

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETTI.	EFFETTI.	NOUVA DA RILEVARE		
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—	—	
Ventole Capannone 3	EFFETTI.	EFFETTI.	NOUVA DA RILEVARE		
Ventole Capannone 4	EFFETTI.	EFFETTI.	NOUVA DA RILEVARE		
Ventole Capannone 5	EFFETTI.	EFFETTI.	NOUVA DA RILEVARE		
Ventole Capannone 6	EFFETTI.	EFFETTI.	VENTOLA GUASTATA	VENTOLA INCHIORATO SOSTITUITO.	18/05/17.
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETTI.	EFFETTI.	VIBRAZIONE SERRANDA	SISTEMA DI APERTURA ROTTO SOSTITUITO	10/05/17
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETTI.	EFFETTI.	VENTOLA FERMA.	INVERTER IN AUMENTO	15/05/17.
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETTI.	EFFETTI.	NOUVA DA RILEVARE.	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

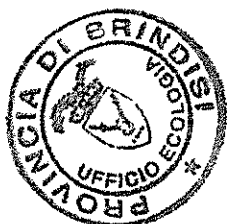
SCHEDA A 2.6
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
					X						

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anormali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETI.	EFFETI.	VENTOLI FERMI	SCATTATO TESTO RUMORE E INUSUALE.	06/06/17
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—		
Ventole Capannone 3	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 4	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 5	EFFETI.	EFFETI.	RUMORE + VIBRAZIONE	PIGIA ALLENTATA SOSTITUITA.	21/06/17.
Ventole Capannone 6	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETI.	EFFETI.	VENTOLI FERMI	INVERTER IN MANUTENZIONE PER RIPARAZIONE	06/06/17
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

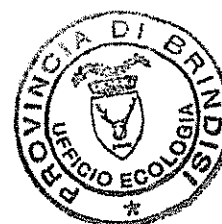
SCHEDA A 2.7
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
						X					

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETTI.	EFFETTI.	NULLA DA RIEVARE.		
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—		
Ventole Capannone 3	EFFETTI.	EFFETTI.	NULLA DA RIEVARE.		
Ventole Capannone 4	EFFETTI.	EFFETTI.	NULLA DA RIEVARE.		
Ventole Capannone 5	EFFETTI.	EFFETTI.	VENTOLA FERMA.	SCATTATO TERMICO RIPULSINATO.	
Ventole Capannone 6	EFFETTI.	EFFETTI.	VENTOLA FERMA.	CINGHIA ROTTA SOSTITUITA.	
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETTI.	EFFETTI.	RUMORE AL ROTORE.	SOSTITUITO CUSINETTO.	
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETTI.	EFFETTI.	VENTOLA FERMA.	INTERRUTTORE SFIAMMATO ERI NATO NOC.	11/07/17
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETTI.	EFFETTI.	NULLA DA RIEVARE.	—	

Firma dell' addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA A 2.8
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
							X				

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFF.	EFF.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—			
Ventole Capannone 3	EFFETT.	EFF.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 4	EFFETT.	EFF.	SERRANDA BLOCCATA	INTERVENTO EFFETTUATO	07/08/17
Ventole Capannone 5	EFF.	EFF.	VENTOLAN.5 BLOCCATA	SOSTITUITO IL CUSCINETTO	09/08/17
Ventole Capannone 6	EFFETT.	EFF.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETT.	EFF.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETT.	EFFETT.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETT.	EFFETT.	VIBRAZIONE AL MOTORE	SUPPORTO MOTORE AUMENTATO	28/08/17.

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

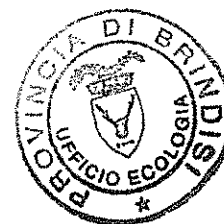
SCHEDA A 2.9
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
								X			

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETI.	EFFETI.	DIFFERENZIALE INTER.	VENTOLA N. 1 CORRO	13/09/17
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—		
Ventole Capannone 3	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEV.	/	
Ventole Capannone 4	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEV.	/	
Ventole Capannone 5	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEV.	/	
Ventole Capannone 6	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole Capannone Pulcinaia	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFFETI.	EFFETI.	INVERTER IN ALCANTARE	SCHEDA BRUCIATA.	04/09/17
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFFETI.	EFFETI.	NULLA DA RILEVARE	—	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA A 2.10
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
									☒		

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	FFF.	FFF.	NULLA DA RICEVERE		
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—		
Ventole Capannone 3	FFF.	FFF.	NULLA DA RICEVERE		
Ventole Capannone 4	FFF.	FFF.	NULLA DA RICEVERE		
Ventole Capannone 5	FFETT.	FFF.	VENTOLA N. 7 FERITA	COTONE B.WOLAR	18/10/17
Ventole Capannone 6	FFETT.	FFF.	VIBRAZIONI VENTOLA	PER DOTT.	21/10/17
Ventole Capannone Pulcinaia	FFETT.	FFETT.	NULLA RICEVERE		
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	FFETT.	FFETT.	NULLA DA RICEVERE		
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	FFETT.	FFETT.	NULLA RICEVERE		

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA A 2.11
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
										X	

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	FFFETT	FFFETT	buole da rilevare	/	
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	—	—	—	—	
Ventole Capannone 3	FFF.	FFF.	Ventole ferma n. 12.	Bloccato ass. n. sostituito	10/11/17
Ventole Capannone 4	FFF.	FFF.	Nuove da rilevare	/	
Ventole Capannone 5	FFF.	FFF.	Nuove da rilevare	/	
Ventole Capannone 6	FFF.	FFF.	Nuove da rilevare	/	
Ventole Capannone Pulcinella	FFF.	FFF.	TERMINO & INTERVENTO	MOTORE IN CORTO SOSTITUITO	03/11/17
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	FFF.	FFF.	NUOVE DA RILEVARE	/	
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	FFF.	FFF.	VENTOLTA FERMA	SOSTITUITO DIFFERENZIALE SOST. TERMINO	24/11/17

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

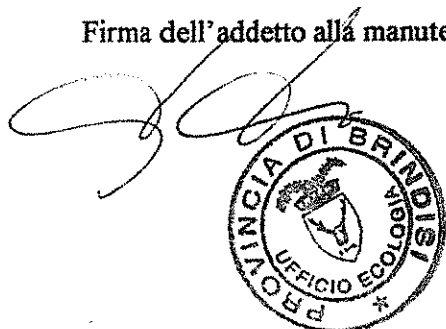
SCHEDA A 2.12
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
											X

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1	EFFETT.	EFF.	NULLA DA RILEVARE.		
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)	/	/	/	/	
Ventole Capannone 3	EFFETT.	EFF.	VENTOLA N. 3 FERMA		
Ventole Capannone 4	EFFETT.	EFF.	AGENTE VENTIL N. 11 BLOCCATO	SOSTITUITO RUOTOLO ASPIRANTE 20/12	
Ventole Capannone 5	EFFETT.	EFF.	NULLA DA RILEVARE.	/	
Ventole Capannone 6	EFFETT.	EFF.	VENTOLINA FERMA	SOSTITUITO CINGHIO.	13/12.
Ventole Capannone Pulcinaia	EFF.	EFF.	NULLA DA RILEVARE	/	
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)	EFF.	EFF.	NULLA DA RILEVARE.	/	
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)	EFF.	EFF.	VIBRAZIONE MOTORE.	ALLENTATI I REGISTRATI	11/12

Firma dell'addetto alla manutenzione



**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

**SCHEMA B 1
Straordinaria Annuale
2017**

Scheda annuale di manutenzione Straordinaria per settore di trasporto mangime

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Scollamenti della struttura portante	Pulizia nei tratti a gomito e nelle curve delle condutture	Eventuale sostituzione della catena o parti di essa.	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	FFF.	FFF.		NON DA RILEVARE	
2	-	-	-	-	-	-
3		FFF.	FFF.	SECONDA SOSTITUITA	SOSTITUITA ROBINA PULCINAIA.	05/12/17
4		FFF.	FFF.	NON DA RILEVARE.	/	
5		FFF.	FFF.	INGOLEAMENTO RINNOVATO	PULIZIA TUBAZIONE	15/12/17
6		FFF.	FFF.	NON DA RILEVARE.	/	
Pulcinaia	X	FFF.	FFF.	NON DA RILEVARE.	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.1

Ordinario mensile

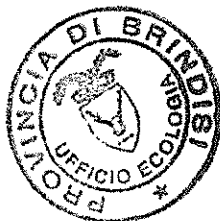
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
X											

n. Settore 1...6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	EFFETT.	EFFETT.	X	NULLA DA RILEVARE		
2	-	-	-	-	-	-	
3	X	EFFETT.	EFFETT.	X	TUBO BUCATO	SOSTITUITO TUBO ROTO-CORRUPTO	11/01/17
4	X	EFFETT.	EFFETT.	X	RINGHIO BLOCCATO	SOSTITUITO CUSCINETTO INTERNO	16/01/17
5	X	EFFETT.	EFFETT.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
6	X	EFFETT.	EFFETT.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
Pulcinaia	X	EFFETT.	EFFETT.	X	INGOLFAMENTO SERRICO	PULITO SERRICO	19/01/17

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.2
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	X										

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	EFFETTI.	EFFETTI.	X	NULLA DA RIEQUILIBRIARE	/	
2	-	-	-	-	-	-	
3	X	EFFETTI.	EFFETTI.	X	INGOLFAM. NEL RINVIO.	SOSTITUZ. PARTE DI TUBO SERRA	06/02
4	X	EFFETTI.	EFFETTI.	X	NULLA DA RIEQUILIBRIARE	/	
5	X	EFFETTI.	EFFETTI.	X	NULLA DA RIEQUILIBRIARE	/	
6	X	EFFETTI.	EFFETTI.	X	ROTTURA CURVA	SOSTITUZ. CURVA.	06/02
Pulcinaia	X	EFFETTI.	EFFETTI.	X	NULLA DA RIEQUILIBRIARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

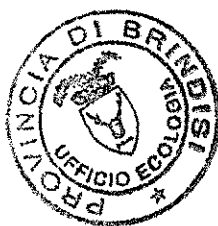
SCHEDA B 2.3
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		X									

n. Settore 1....6 + pulginaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazi oni	Interventi effettuati	data
1	X	EFFET.	EFF.	X	NUOVA RILEVARE		
2	-	-	-	-	-	-	
3	X	EFFET.	EFF.	X	PIRANTE ACCENTATO TINICUA	SOSTITUZIONE	24/03
4	X	EFFET.	EFF.	X	NUOVA RILEVARE		
5	X	EFFET.	EFF.	X	NUOVA RILEVARE		
6	X	EFFET.	EFF.	X	NUOVA RILEVARE		
Pulginaia	X	EFF.	EFF.	X	INGOLFAM. RINVIO	SMONTATO RINVIO & PULITO	15/03

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.4
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
			X								

n. Settore 1....6 ÷ pulcinaia	Controllo delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	EFFETT.	EFF.	X	Tenute Silos Alimentari	Servizio Tenute Silos	12/04
2	-	-	-	-	-	-	
3	X	EFFETT.	EFF.	X	INGOLFAM. RINVIO	APERTO RINVIO RIMOSSA INCON	13/04
4	X	EFFETT.	EFF.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
5	X	EFFETT.	EFF.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
6	X	EFFETT.	EFF.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
Pulcinaia	X	EFFETT.	EFF.	X	NULLA DA RILEVARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.5
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
				X							

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controll o delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	EFFET.	EFFET.	X	NOLLA DA RILEVARE		
2	-	-	-	-	-	-	
3	X	EFFET.	EFFET.	X	NOLLA DA RILEVARE		
4	X	EFFET.	EFFET.	X	NOLLA DA RILEVARE		
5	X	EFFET.	EFFET.	X	NOLLA DA RILEVARE		
6	X	EFFET.	EFFET.	X	NOLLA DA RILEVARE		
Pulcinai a	X	EFFET.	EFFET.	X	NOLLA DA RILEVARE		

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.6
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
					X						

n. Settore 1....6+ pulcinaia	Controllo delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	Data
1	X	EFFET.	EFFET.	X	TUBI DI TRASPORTO IN FANALIA	REGISTRA- TIRANTI ALL. TUBI	06/06
2	-	-	-	-	-	-	-
3	X	EFFET.	EFFET.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
4	X	EFFET.	EFFET.	X	TUBI DI TRASPORTO NON IN LINEA	AUMENTO TUBO TRASP.	14/06
5	X	EFFET.	EFFET.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
6	X	EFFET.	EFFET.	X	ROTTURA TUBO DI TRASPORTO	SOSTITUZIONE TUBO CON	21/06
Pulcinaia	X	EFFET.	EFFET.	X	INGOLFAM. CURVA SERRAIO	SOSTITUZ. CURVA.	28/06

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.7
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
						X					

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1	X	EFFETI.	EFF	X	NOUVA 21 NOV	Pulizia	21/7
2							
3	X	EFFETI.	EFF	X	NOUVA Pulizia		
4	X	EFFETI.	EFF	X	NOUVA Pulizia		
5	X	EFFETI.	EFF	X	NOUVA Pulizia		
6	X	EFFETI.	EFF	X	NOUVA Pulizia	Registrazione Data	13/7
Pulcinai a	X	EFFETI.	EFF	X	NOUVA Pulizia	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.8
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
							X				

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazi oni	Interventi effettuati.	data
1	X	FFFF IT.	FFF.	X	Nuovo oblio	/	
2	-	-	-	-		/	
3	X	FFFF IT.	FFF.	X	Nuovo oblio	/	
4	X	FFFF IT.	FFF.	X	Nuovo oblio	/	
5	X	FFFF IT.	FFF.	X	Nuovo oblio	/	
6	X	FFFF IT.	FFF.	X	Nuovo oblio	/	
Pulcinaia	X	FFFF IT.	FFF.	X	Nuovo oblio	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.9
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
								X			
n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data				
1	X	EFFETT.	EFF.	X	Servizio bloccato	BOBINA BRUCCIA	6/21				
2		-	-		-						
3	X	EFFETT.	EFF.	X	Nella da ripar.						
4	X	EFFETT.	EFF.	X	Catena Harrow	CAVING RONA RIPARATA	13/09				
5	X	EFFETT.	EFF.	X		/					
6	X	EFFETT.	EFF.	X		/					
Pulcinaia	X	EFFETT.	EFF.	X	AL RINVIO PERMANENTE	RIPARAZIONE RINVIO	27/09				

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.10
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
									X		

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silo-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	FFFFH	FFF	X	NULA DA RILEVARE	/	
2	-	-	-				
3	X	FFF	FFF	X	TUBO SCARICO	SOSTIT. TUBO	25/10
4	X	FFFFETI.	FFF	X	NULA DA RILEVARE	-	
5	X	FFF	FFF	X	RINVIO BLOCCATO	RAMB. cuscinetto	11/11/12
6	X	FFFFETI.	FFF	X	NULA DA RILEVARE		
Pulcinaia	X	FFFFETI	FFF	X	NULA ob RILEV.		

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.11

Ordinario mensile

2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
										X	

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controll o delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1	X	FFF.	FFF.	X	PATRUO ALIENS.		03/11
2		I					
3	X	FFF.	FFF.	X	SOTTOBASSO		08/11
4	X	FFF.	FFF.	X	NILHA DA RILUO		
5	X	FFF.	FFF.	X	NILHA DA RILUO		
6	X	FFF.	FFF.	X	NILHA DA RILUO		
Pulcinai a	X	FFF.	FFF.	X	NILHA DA RILUO		

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA B 2.12
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
											X

n. Settore 1...6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interve nti effettua ti	data
1	X	FFFFEII	FFF	X	NUOVA DA RILEVARE		
2	—	—	—	—	—	—	
3	X	FFFFEII	FFF	X	SERRAND Blossore	Sostit. SERRAND SERRAND	05/12/17
4	X	FFFFEII	FFF	X	NUOVA DA RILEVARE		
5	X	FFFFEII	FFF	X	INGOLFAM. RINSIO	Pulizia TUBAZ.	15/12/17
6	X	FFFFEII	FFF	X	NUOVA DA RILEVARE		
Pulcinaia	X	FFFFEII	FFF	X	NUOVA DA RILEVARE		

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.1
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
X											

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET.	EFFET.	X	Blocco MISCEUT.	Sost. MOTORE	11/10/17
dosaggio	X	EFFET.	EFFET.	X	/	/	
Trasporto meccanico	X	EFFET.	EFFET.	X	NASTRO AUMENTATO	REGISTRO TENUTA NASTRO	24/10
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET.	EFFET.	X	/	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEDA C 1.2
 Ordinario mensile
 2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	X										

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET.	EFFET.	X	RUMORE ALL'ALBERO DI MISCELAZ.	SOSTITUITI 2 cuscinetti	06/02
dosaggio	X	EFFET.	EFFET.	X	PESATURA AUTOREGOLANTE	PULITE celle	16/02
Trasporto meccanico	X	EFFET.	EFFET.	X	BLOCCO ELEVATORE	SOST. cuscinetti	21/02.
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET.	EFFET.	X	/	/	/

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.2
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		X									

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET.	EFFET.	X	/		
dosaggio	X	EFFET.	EFFET.	X	/		
Trasporto meccanico	X	EFFET.	EFF.	X	NASTRO PROVVISORIO SINGHI 220	RINGHIERA AUMENTARE	15/11
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET.	EFF.	X	NON RILEVATO MASSIMO PIENO	IN RILEVATO MAX SOSTITUITO	21/3

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.3
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
			X								

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET.	EFFET.	X	BLOCCO MOVIMENTO PALL.	Corpo estraneo rimpiazzato	19/04
dosaggio	X	EFFET.	EFFET.	X	-	-	-
Trasporto meccanico	X	EFFET.	EFFET.	X	NASTRO ROTTO.	SOSTITUZ. PARTE NASTRO.	20/04
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET.	EFFET.	X	Rullo RULLI	SOSTITUZ. RULLI	06/04

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.4
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
				X							

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET.	EFFET.	X	/		
dosaggio	X	EFFET.	EFFET.	X	/		
Trasporto meccanico	X	EFFET.	EFFET.	X	ROMORE AL MOTORE ELEVATORE	SOSTITUITO ROSEWELL	17/5
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET.	EFFET.	X	/	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 16

Ordinario mensile

2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
					X						

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFETT.	X	Bloccato Riscatt.	A	SOSTITUITO CINGHIE	09/06
dosaggio	X	EFFETT.	X	X	/	/	
Trasporto meccanico	X	EFFETT.	X	X	/	/	
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFETT.	X	X	NON INTERV. LIVELLO MINIMO	SOSTIT. INDICAT. LIVELLO	21/06

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.7
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
						X						
Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data					
Miscelazione materie prime	X	EFFETI.	EFFETI.	X	FERMANZA IN SCARICO BLOCCATA	SOSTITUITI DINAMICI						
dosaggio	X	EFFETI.	EFFETI.	X	NULLA DA RILEVARE	/						
Trasporto meccanico	X	EFFETI.	EFFETI.	X	ELEVATORE FERMO	SOSTITUITO PISTONE						
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFETI.	EFFETI.	X	NASTRO FERMO	NASTRO RICAMATO E TRATTO						

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

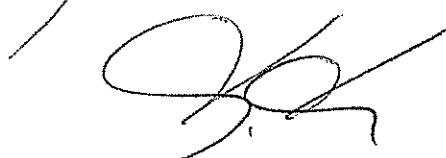
SCHEDA C 1.7
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
						X					

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione




Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA C 1.8
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
							X				

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFETI.	EFFETI.	X	NULLA DA RILEVARE	✓	
dosaggio	X	EFFETI.	EFFETI.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
Trasporto meccanico	X	EFFETI.	EFFETI.	X	NULLA DA RILEVARE	/	
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFETI.	EFFETI.	X	SILOS IN ALLARTE	INDICAT. DI LIVELLO SOSTITUITI	

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.9
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
								X			

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFETI	EFFETI	X	RUIDORE AVANZATO	SOSTITUZIONE CUSCINETTI	
dosaggio	X	EFFETI	EFFETI	X	BILANCIATURA	CELE DA RILIRE	
Trasporto meccanico	X	EFFETI	EFFETI	X	NUOVA DA RILEVARE	/	
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFETI	EFFETI	X	NUOVA DA RILEVARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

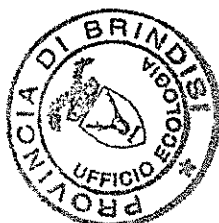
SCHEMA C 1.10
Ordinario mensile
2017

Manutenzione sistemi di trasporto delle miscele di base per cubettatura fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
									X		

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET	EFFET	X	NUOVA DA RILEVARE	/	
dosaggio	X	EFFET	EFFET	X	NUOVA DA RILEVARE	/	
Trasporto meccanico	X	EFFET	EFFET	X	NUOVA DA RILEVARE	/	
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET	EFFET	X	NUOVA DA RILEVARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



[Handwritten signature]

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA C 1.11
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
										X	

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	X	EFFET.	EFFET.	X	MISCELTOR FERRO	Fino GEN CAMBIATO	
dosaggio	X	EFFET.	EFFET.	X	COCHIA FERRO	PISTO SACCATO	
Trasporto meccanico	X	EFFET.	EFFET.	X	ELEVATO FERRO	COSCATO CAMBIATO	
Arrivo all'impianto di cubettatura	X	EFFET.	EFFET.	X	NULLA DA RILEVARE	/	

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.12
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
											X

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime	EFFETT.	EFFETT.	EFF.	X	Nuova Pulitura		
dosaggio	EFFETT.	EFFETT.	EFFETT.	X	CICLO FERRA	SOSTITUITO e sostituito Pulito	6/12
Trasporto meccanico	EFFETT.	EFFETT.	EFFETT.	X	Nastro FERMO.	SOSTITUITA Azione ROTTO	28/12
Arrivo all'impianto di cubettatura	EFFETT.	EFFETT.	EFFETT.	X	Nuova Pulitura		

Firma dell'addetto alla manutenzione



REGISTRO DELLE EMERGENZE

SCHEDA E 1
2017

Registro delle Emergenze 2017				
Causa	Effetto registrato	Data e ora dell'accadimento	Soluzioni intraprese	Risoluzione/permanenza dell'emergenza
Guasto meccanico/elettrico delle ventole di aspirazione compostaggio	Odori intensi			
Rottura delle porte dei capannoni di stabulazione e compostaggio e apertura forzata delle stesse	Odori anomali			
Malfunzionamento / rottura del filtro a maniche del camino di scarico dell'impianto di produzione di mangimi (Emissione E3)	Polveri anomale			
Malfunzionamento / rottura della caldaia Blowtherm della pulcinaia (Emissione E6)	Fumo dal camino			
Malfunzionamento / rottura aspiratori della fossa di scarico materie prime (Emissione	Polveri anomale			

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

E7)				
Malfunzionamento / rottura del depolveratore a ciclone a corredo della cubettatrice (Emissione E4- E5bis)	Polveri anomale			
Altro				

Firma del responsabile



**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

**SCHEDA E 2
2017**

Registro delle Emergenze da sversamento 2017

Causa	Effetto registrato	Data e ora dell'accadimento	Soluzioni intraprese	Risoluzione/permanenza dell'emergenza
Sversamento della pollina sul suolo	NULLA DA SEGNALARE			
Altra tipologia di sversamento su suolo	NULLA DA SEGNALARE			

Firma del responsabile




Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA A 2.9
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)					
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA A 2.10
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)					
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

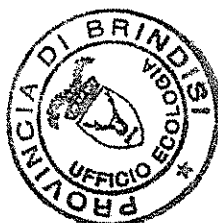
SCHEDA A 2.11
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)					
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

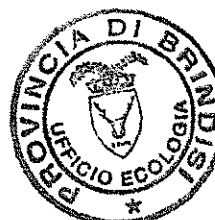
SCHEDA A 2.12
Ordinaria Mensile
2017

Scheda di manutenzione dei sistemi di ventilazione

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Ventole Capannoni	Verifica funzionalità	Verifica rumori anomali	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Ventole Capannone 1					
Ventole Capannone 2 (attualmente vuoto)					
Ventole Capannone 3					
Ventole Capannone 4					
Ventole Capannone 5					
Ventole Capannone 6					
Ventole Capannone Pulcinaia					
Ventole impianto di compostaggio (ASPIRAZIONE ARIA ESAUSTA)					
Ventole impianto di compostaggio (INSUFFLAZIONE ARIA NELLE TRINCEE)					

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 1
Straordinaria Annuale
2017

Scheda annuale di manutenzione Straordinaria per settore di trasporto mangime

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Scollamenti della struttura portante	Pulizia nei tratti a gomito e nelle curve delle condutture	Eventuale sostituzione della catena o parti di essa.	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1						
2						
3						
4						
5						
6						
Pulcinaia						

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.1
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzon- tali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

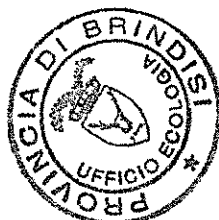
SCHEDA B 2.2
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos-nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.3
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazi oni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

SCHEDA B 2.4
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.5
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinai a							

Firma dell'addetto alla manutenzione



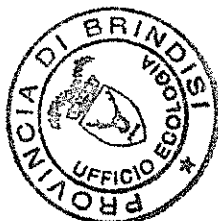
Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.6
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
n. Settore 1...6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interven ti effettuat i	Data				
1											
2											
3											
4											
5											
6											
Pulcinaia											

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.7
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazio ni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinai a							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

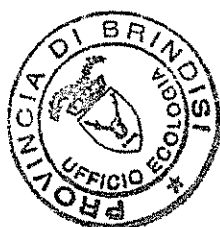
SCHEDA B 2.8
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.

n. Settore 1...6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazi oni	Interventi effettuati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

SCHEDA B 2.9
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.

n. Settore 1...6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interv enti effett uati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.10
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interve nti effettua ti	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA B 2.11
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.

n. Settore 1....6 + pulcinai	Controll o delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenz a	Verifica di eventual i perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazion i	Interve nti effettu ati	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinai a							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA B 2.12
Ordinario mensile
2017

Scheda mensile di manutenzione ordinaria per settore di trasporto mangime

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

n. Settore 1....6 + pulcinaia	Controllo delle tenute silos- nastro	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali/orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interve nti effettua ti	data
1							
2							
3							
4							
5							
6							
Pulcinaia							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.1

Ordinario mensile

2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

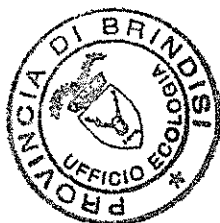
SCHEDA C 1.1
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.2
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA C 1.3
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



**Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud**

**SCHEDA C 1.4
Ordinario mensile
2017**

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA C 1.5
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.6
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data				
Miscelazione materie prime											
dosaggio											
Trasporto meccanico											
Arrivo all'impianto di cubettatura											

Firma dell'addetto alla manutenzione



Polipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.7
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.8
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.9
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEDA C 1.10
Ordinario mensile
2017

Manutenzione sistemi di trasporto delle miscele di base per cubettatura fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



SCHEDA C 1.11
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

SCHEMA C 1.12
Ordinario mensile
2017

Manutenzione ordinaria Mensile per settore trasporto materie prime per la produzione di fertilizzanti

Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Fase miscelazione e trasporto delle materie prime per la prod. di fertilizzanti	Controllo dei dosatori	Pulizia dei punti di arrivo/partenza	Verifica di eventuali perdite	Verifica dei sostegni del sistema di tubi di trasporto (verticali e orizzontali)	Eventuali osservazioni	Interventi effettuati	data
Miscelazione materie prime							
dosaggio							
Trasporto meccanico							
Arrivo all'impianto di cubettatura							

Firma dell'addetto alla manutenzione



REGISTRO DELLE EMERGENZE



SCHEDA E 1
2017

Registro delle Emergenze 2017				
Causa	Effetto registrato	Data e ora dell'accadimento	Soluzioni intraprese	Risoluzione/permanenza dell'emergenza
Guasto meccanico/elettrico delle ventole di aspirazione compostaggio	Odori intensi	29/06/2017 ore 08,30	INVERTER MOTORE ASPIRATORE IN ALLARME. REVISIONE.	RIPARATO INVERTER.
Rottura delle porte dei capannoni di stabulazione e compostaggio e apertura forzata delle stesse	Odori anomali			
Malfunzionamento / rottura del filtro a maniche del camino di scarico dell'impianto di produzione di mangimi (Emissione E3)	Polveri anomale			
Malfunzionamento / rottura della caldaia Blowtherm della pulcinaia (Emissione E6)	Fumo dal camino			
Malfunzionamento / rottura aspiratori della fossa di scarico materie prime (Emissione	Polveri anomale	23/03/2017. ore 10,30	BUCATA CURVA CIELONE	RIPARATA CURVA.

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi-Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

E7)				
Malfunzionamento / rottura del depolveratore a ciclone a corredo della cubettatrice (Emissione E4- E5bis)	Polveri anomale			
Altro				

Firma del responsabile




PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AMBIENTE

Azienda Avicola Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi- Zetafert srl
Fasano C.da Lamacupa Z.I. sud

IL PRESENTE REGISTRO È
COMPOSTO DA N° 25 FOGLI,
FIMBRATI E NUMERATI
PROGRESSIVAMENTE

BRINDISI, li 3/07/2017

IL DIRIGENTE

(Dott. Pasquale EPIFANI)

SCHEDA E 2

2017

Registro delle Emergenze da sversamento 2017

Causa	Effetto registrato	Data e ora dell'accadimento	Soluzioni intraprese	Risoluzione/permanenza dell'emergenza
Sversamento della pollina sul suolo				
Altra tipologia di sversamento su suolo				

Firma del responsabile

PROVINCIA DI BRINDISI

COPIA FOTOSTATICA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTA PROVINCIA

Brindisi, li

ALLEGATO 7

**RELAZIONE
INQUINAMENTO
ACUSTICO**

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

presso l'impianto di

Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi

S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).



ai sensi

del D.P.C.M. del 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", L.447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", D.P.C.M. del 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", **DECRETO** del 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" e **LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 12-02-2002** "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"

Dicembre 2017

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE_{srl}

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

SOMMARIO

1.	PREMESSA.	3
1.2	DEFINIZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE.	4
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	5
3.	STATO ATTUALE E STATO FUTURO.	12
4.	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LE MISURE.	14
5.	NOTE SULLE RILEVAZIONI FONOMETRICHE.	15
6.	DATA, ORARIO DEL RILEVAMENTO E CONDIZIONI METEOROLOGICHE.	15
7.	DEFINIZIONI.	15
8.	RISULTATI E METODI DI ANALISI.	16
9.	CONCLUSIONI.	16
	ALLEGATI.	

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE srl

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

1. PREMESSA.

Su incarico della ditta "Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi" S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).", è stata effettuata una campagna di misurazioni fonometriche al fine di caratterizzare il valore del rumore di immissione/emissione dell'impianto posto a ridosso della Statale 379 dove si svolge l'attività industriale

La Nuova Pollipoli è la più importante Azienda Avicola che opera in Puglia, con oltre 40 anni di esperienza, l'attività primaria è costituita dalla produzione e commercializzazione di uova da consumo con una struttura produttiva ed organizzativa che si articola su una filiera completa ed autonoma. Nella pulcinaia vengono svezzate ed allevate 40.000 pollastre, per rimpiazzare ciclicamente le galline ovaiole giunte a fine ciclo di deposizione. Attualmente vi sono circa 120.000 galline ovaiole in deposizione, alloggiate e distribuite in sei capannoni, completi di impianto di climatizzazione, alimentazione, acqua, raccolta deiezioni e raccolta uova. I capannoni sono completamente automatizzati e computerizzati ed ogni fase produttiva è gestita da apposito software. Annesso alla Nuova Pollipoli, insiste un moderno mangimificio, realizzato nel 1984, per la produzione e commercializzazione di specialità per l'alimentazione zootecnica. Il mangimificio ha una capacità ricettiva di circa 20.000 Q.li di materie prime, stoccati in 26 silos di diversa capacità e un potenziale produttivo di oltre 1.200 Q.li di mangime giornalieri, con una capacità di stoccaggio di circa 10.000 Q.li di prodotti finiti, distribuiti in 36 silos per lo sfuso. In un capannone di circa 1.500 mq vengono confezionati ed immagazzinati i mangimi prodotti. Tutti gli impianti sono completamente automatizzati, a garanzia di una perfetta e costante formulazione dei vari mix che costituiscono i prodotti finiti. Il mangimificio produce formulati per ogni specie zootecnica, piccoli e grandi animali. Il mangimificio, essendo in grado di produrre qualsiasi tipo di mangime, produce anche mangimi in

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

**SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).**

conto/terzi per aziende medio-grandi e/o aziende presenti sul mercato con proprie strutture commerciali, alle quali fornisce mangimi con formule personalizzate secondo le esigenze del cliente.

CICLO PRODUTTIVO

La Nuova Pollipoli produce circa 40 milioni di uova l'anno. Le uova vengono raccolte quotidianamente, senza contatto con l'operatore, per garantire l'assoluta igienicità. Non appena deposte le uova, avviate automaticamente tramite un sistema di trasporto a catena al moderno centro di confezionamento, vengono selezionate, imballate e avviate, entro poche ore per la consegna ai vari partners commerciali. Secondo criteri di allevamento rigorosi nella scelta delle diete, le galline ovaiole vengono nutrite solo con alimenti vegetali: granturco, erba medica, soia integrati con le vitamine ed i sali minerali indispensabili per una alimentazione equilibrata. I mangimi somministrati sono formulati da esperti alimentaristi e prodotti esclusivamente dal mangimificio annesso all'azienda, requisito essenziale per garantire costantemente un prodotto qualitativamente migliore. La produzione delle uova e lo stato igienico-sanitario delle galline in deposizione, costantemente sotto sorveglianza veterinaria, viene periodicamente certificata da analisi di controllo. La rigorosa igiene e la scrupolosa attenzione prestata ai metodi di prevenzione dell'allevamento, hanno consentito all'azienda di eliminare i rischi derivanti da pericoli di natura biologica, chimica e fisica insiti negli allevamenti avicoli.

Documento di valutazione del rumore in ambiente esterno

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

1.2 DEFINIZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per uniformità e chiarezza di linguaggio nel testo sono state usate, dove esistenti, le terminologie impiegate nelle citate normative. Nella tabella seguente si richiamano le principali:

Rumore	Qualunque emissione sonora che provochi sull'uomo effetti indesiderati, disturbanti o dannosi o che determini un qualsiasi deterioramento qualitativo dell'ambiente.
Sorgente sonora	Qualsiasi oggetto, dispositivo, macchina o impianto o essere vivente idoneo a produrre emissioni sonore.
Sorgente specifica	Sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del disturbo.
Sorgente fissa	Gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali ed agricole; i parcheggi, le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite ad attività sportive e ricreative.
Sorgente mobile	Tutte quelle non comprese nelle sorgenti fisse.
Livello di pressione sonora	Esprime il valore della pressione acustica di un fenomeno sonoro mediante la scala logaritmica dei decibel (dB) ed è dato dalla relazione seguente: $L_p = 10 \log \left(\frac{p}{p_0} \right)^2 \text{ dB}$ dove p è il valore efficace della pressione sonora misurata in pascal (Pa) e p_0 è la pressione di riferimento che si assume uguale a 20 micropascal in condizioni standard.
Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A»	È il parametro fisico adottato per la misura del rumore, è il valore del livello di pressione sonora ponderata "A" di un suono costante che, nel corso di un periodo specificato T , ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, in cui livello varia in funzione del tempo, definito dalla relazione analitica seguente: $L_{Aeq,T} = 10 \log \left[\frac{1}{t_2 - t_1} \int_0^T \frac{p_A^2(t)}{p_0^2} dt \right] \text{ dB}(A)$ dove $L_{Aeq,T}$ è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" considerato in un intervallo di tempo che inizia all'istante t_1 e termina all'istante t_2 ; $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata "A" del segnale acustico in Pascal (Pa); $p_0 = 20 \mu\text{Pa}$ è la pressione sonora di riferimento
Rumore con componenti impulsive	Emissione sonora nella quale siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili eventi sonori di durata inferiore ad un secondo.
Rumori con componenti tonali	Emissioni sonore all'interno delle quali siano evidenziabili suoni corrispondenti ad un tono puro o contenuti entro 1/3 di ottava e che siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili.
Tempo di riferimento T_r	È il parametro che rappresenta la collocazione del fenomeno acustico nell'arco delle 24 ore: si individuano il periodo diurno e notturno. Il periodo diurno è di norma, quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le 06:00 e le 22:00. Il periodo notturno è quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le 22:00 e le 06:00.
Tempo di osservazione T_o	È un periodo di tempo, compreso entro uno dei tempi di riferimento, durante il quale l'operatore effettua il controllo e la verifica delle condizioni di rumorosità.
Tempo di misura T_m	È il periodo di tempo, compreso entro il tempo di osservazione, durante il quale vengono effettuate le misure di rumore.
Valori limite di emissione	Valore massimo che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.
Valori limite di immissione	Valore massimo che può essere immesso da una o più sorgenti sonore, nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità del ricevente.
Valore di attenzione	Valore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.
Valori di qualità	Valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela.

Documento di valutazione del rumore in ambiente esterno Emissione di Dicembre 2017	Elaborazione a cura di AMBIENTALE srl
SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).	

Tabella I: definizioni

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Scopo della presente relazione è fornire i risultati, considerando le norme in tema di inquinamento acustico, soprattutto la Legge n.447 del 26/10/1995, “Legge quadro sull’inquinamento acustico” che, fissando con decreti di attuazione le tecniche di misurazione, di valutazione, i limiti di emissione ed immissione delle sorgenti fisse e mobili, pone alla base della riduzione del danno ambientale da inquinamento da rumore, la redazione e attuazione di piani di risanamento acustico già previsti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, “Limiti massimi di esposizione al rumore degli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”. Essi devono essere redatti da Stato, Regioni, Comuni, Enti gestori di servizi pubblici di trasporto pubblici e privati, secondo le loro competenze.

La definizione degli obiettivi di prevenzione, la individuazione delle aree da bonificare e la scelta delle azioni di risanamento, richiedono, così come previsto dalla Legge, la suddivisione previsionale in zone acusticamente omogenee dei territori comunali, cioè, la classificazione acustica.

La legge quadro 447/95 prevede che la classificazione acustica venga effettuata sulla base di criteri dettati dalle Regioni, mentre per quanto riguarda le modalità di effettuazione delle misure per la mappatura acustica occorre far riferimento al dettato di decreti e normative tecniche specifici. Gli atti normativi ad oggi emanati a seguito della Legge 447/95, risultano:

- ✚ Decreto Ministero dell’Ambiente, 11 dicembre 1996, “Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo” (G.U. n. 52 del 4.3.97)
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 18 settembre 1997, “Determinazione dei requisiti delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante” (G.U. n. 233 del 6.10.97). La sua entrata in vigore, per la parte relativa all’acquisto della strumentazione è stata prorogata di sei mesi dal D.P.C.M. 19.12.97 (G.U. n. 296 del 20.12.97). E’

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

stato quindi abrogato dalle disposizioni dell'Art. 8 del D.P.C.M. 16.4.99 n. 215 (G.U. n. 153 del 2.7.99)

- ✚ Decreto Ministero dell'Ambiente, 31 ottobre 1997, "Metodologia di misura del rumore aeroportuale" (G.U. n. 267 del 15.11.97)
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 14 novembre 1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (G.U. n.280 del 1.2.97)
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 5 dicembre 1997, "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" (G.U. n.297 del 22.12.97)
- ✚ Decreto del Presidente della Repubblica, 11 dicembre 1997, n. 496, "Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili" (G.U. n. 20 del 26.1.98)
- ✚ Decreto Ministero dell'Ambiente, 16 marzo 1998, "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore" (G.U. n.76 del 1.4.98)
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio della attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (G.U. n. 120 del 26.5.98)
- ✚ Decreto del Presidente della Repubblica, 18 novembre 1998, n. 459, "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario" (G.U. n. 2 del 4.1.99)
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 16 aprile 1999, n. 215, "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi" (G.U. n.153 del 2.7.99)
- ✚ Decreto del Ministero dell'Ambiente, 20 maggio 1999, "Criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti nonché criteri per la

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

stato quindi abrogato dalle disposizioni dell'Art. 8 del D.P.C.M. 16.4.99 n. 215 (G.U. n. 153 del 2.7.99)

- ✦ Decreto Ministero dell'Ambiente, 31 ottobre 1997, "Metodologia di misura del rumore aeroportuale" (G.U. n. 267 del 15.11.97)
- ✦ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 14 novembre 1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (G.U. n.280 del 1.2.97)
- ✦ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 5 dicembre 1997, "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" (G.U. n.297 del 22.12.97)
- ✦ Decreto del Presidente della Repubblica, 11 dicembre 1997, n. 496, "Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili" (G.U. n. 20 del 26.1.98)
- ✦ Decreto Ministero dell'Ambiente, 16 marzo 1998, "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore" (G.U. n.76 del 1.4.98)
- ✦ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio della attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (G.U. n. 120 del 26.5.98)
- ✦ Decreto del Presidente della Repubblica, 18 novembre 1998, n. 459, "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario" (G.U. n. 2 del 4.1.99)
- ✦ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 16 aprile 1999, n. 215, "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi" (G.U. n.153 del 2.7.99)
- ✦ Decreto del Ministero dell'Ambiente, 20 maggio 1999, "Criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti nonché criteri per la

**SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).**

classificazione degli aeroporti in relazione al livello di inquinamento acustico” (G.U. n. 225 del 24.9.99)

- ✦ Decreto del Presidente della Repubblica, 9 novembre 1999, n. 476, “Regolamento recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1997, n. 496, concernente il divieto di voli notturni” (G. U. n. 295 del 17.11.99)
- ✦ Decreto del Ministero dell’Ambiente, 3 dicembre 1999, “Procedure antirumore e zone di rispetto degli aeroporti” (G.U. n. 289 del 10.12.99)
- ✦ Decreto del Ministero dell’Ambiente 29 novembre 2000, “Criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore” (G.U. n. 285 del 6.12.2000)
- ✦ Decreto del Ministero dell’Ambiente 23 novembre 2001, “Modifiche all’allegato 2 del Decreto Ministeriale 29 novembre 2000 – Criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore” (G.U. n. 288 del 12.12.2001)
- ✦ Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 1769 del 30.4.1966 “Criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici nelle costruzioni edilizie”.
- ✦ Normativa tecnica UNI 8270/7, “Acustica. Valutazione delle prestazioni acustiche di edifici e di componenti di edificio”, 1987.
- ✦ Normativa tecnica UNI 9433, “Valutazione del rumore negli ambienti abitativi”, 1989.
- ✦ Normativa tecnica UNI 9884, “Acustica. Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale”, 1991.
- ✦ LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 12-02-2002 “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”

Come sopra indicato, la Legge 447/95 ed il D.P.C.M. 14/11/97 emettono l’obbligo ai comuni di classificare il proprio territorio dal punto di vista

Documento di valutazione del rumore in ambiente esterno

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

**SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).**

acustico, creando uno strumento di pianificazione e programmazione urbanistica e di tutela ambientale. Le aree omogenee per rumorosità dovrebbero quindi essere annoverate alle seguenti classi acustiche:

*D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
Tabella A - Classificazione del territorio comunale*

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie

CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

A tali classi, corrispondono quindi dei valori limite di emissione e di immissione che vengono riportati nelle tabelle di seguito esposte.

*D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
Tabella B - VALORI LIMITE DI EMISSIONE - L_{eq} in dB(A)*

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturno (22.00-06.00)
<i>I Aree particolarmente protette</i>	45	35
<i>II Aree prevalentemente residenziali</i>	50	40
<i>III Aree di tipo misto</i>	55	45
<i>IV Aree di intensa attività umana</i>	60	50
<i>V Aree prevalentemente industriali</i>	65	55
<i>VI Aree esclusivamente industriali</i>	65	65

D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"

Documento di valutazione del rumore in ambiente esterno

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Tabella C - VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leg in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
<i>I Aree particolarmente protette</i>	50	40
<i>II Aree prevalentemente residenziali</i>	55	45
<i>III Aree di tipo misto</i>	60	50
<i>IV Aree di intensa attività umana</i>	65	55
<i>V Aree prevalentemente industriali</i>	70	60
<i>VI Aree esclusivamente industriali</i>	70	70

Oltre ai valori limite sopra rappresentati, la legge prevede il rispetto dei **valori limite differenziali di immissione**, che sono definiti (Art. 4 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore") come la differenza tra il livello equivalente di rumore all'interno degli ambienti abitativi ed il rumore residuo e valgono 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno.

I valori limite differenziali di immissione non si applicano:

- nelle aree classificate nella classe VI della Tabella A;
- nei seguenti casi ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:
 - se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
 - se il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;
- alla rumorosità prodotta da:
 - infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
 - attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

- servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

- agli impianti a ciclo produttivo continuo ubicati in zone diverse da quelle esclusivamente industriali, come definite nel decreto del Presidente della Repubblica 1 marzo 1991, art.6, comma 1, ed allegato B, tabella 2, o la cui attività dispiega i propri effetti in zone diverse da quelle esclusivamente industriali, quando siano rispettati i valori assoluti di immissione, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera f), della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

All'Art. 15 *Regime Transitorio*, la Legge 447/95 per i comuni che non abbiano adottato gli strumenti di pianificazione acustica previsti (Classificazione del territorio), rimanda ai limiti ed alla regolamentazione contenuta nel D.P.C.M. 1 marzo 1991 che presenta due principali criteri:

- il rispetto dei limiti massimi ammissibili: all'Art. 6 il decreto fissa i limiti massimi ammissibili da applicare su tutto il territorio nazionale in attesa della classificazione acustica

- il limite differenziale: il criterio differenziale esposto dal DPCM 1/3/91, risulta sostanzialmente identico al concetto di criterio differenziale di immissione di cui al DPCM 14/11/97 e corrisponde in termini giuridici al superamento della normale tollerabilità espresso dall'Art. 844 C.C. e 659 C.P.

3. STATO ATTUALE E STATO FUTURO

Per i comuni che non abbiano adottato gli strumenti di pianificazione acustica (Classificazione del territorio), l'art. 15 Regime Transitorio, della Legge 447/95, rimanda ai limiti ed alla regolamentazione contenuta nel D.P.C.M. 1 marzo 1991 in cui, all'art. 6, vengono fissati i limiti massimi ammissibili da applicare su tutto il territorio nazionale in attesa della classificazione acustica.

Nel caso specifico delle aree comunali oggetto della presente relazione, devono essere presi in considerazione i limiti massimi ammissibili del D.P.C.M. 1 marzo 1991 in via transitoria, ma, in previsione di una futura classificazione acustica del territorio del comune di Fasano, si è ritenuto opportuno far riferimento anche ai limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997.

Per ciò che riguarda l'esterno la semplice valutazione del rumore ambientale e del rumore residuo è condizione sufficiente ad esprimere un giudizio corretto nel caso in cui la sorgente oggetto di osservazione sia isolata da altre fonti cospicue di rumorosità.

Quando sono invece presenti contemporaneamente più fonti di rumore identificabili, è opportuno valutare invece quanto sia significativo il contributo della sorgente in esame.

Intenderemo per contributo significativo di una sorgente di rumore un incremento tra il livello residuo e il livello ambientale di almeno 1 dB, in quanto, dalle specifiche tecniche della strumentazione usata e dalle modalità di misura adottate, nonché dal citato DM 16/3/98, che al punto 3 dell'allegato B specifica che "la misura deve essere arrotondata a 0,5 dB", al di sotto di questo non si apprezzano correttamente variazioni di livello.

Resta comunque da stabilire, in caso di superamento del limite imposto e di contributo apprezzabile di più fonti, chi ed in che misura dovrà provvedere all'adeguamento.

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE srl

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Le misure in ambienti abitativi presentano difficoltà di ordine pratico nella raccolta dei dati necessari alla valutazione.

Di fatto non sempre è possibile trovare la piena disponibilità da parte degli occupanti delle abitazioni a permettere accesso ai locali per effettuare le misurazioni, sia di giorno e, soprattutto quando necessario, in orari notturni; il tecnico rilevatore deve fornire quelle garanzie personali che normalmente vengono richieste prima di concedere l'ingresso ad un estraneo e ciò in pratica risulta estremamente soggettivo e variabile in funzione di innumerevoli fattori.

Nel caso in esame non vi sono insediamenti produttivi nelle immediate vicinanze tali da dover rendere necessaria la valutazione dei diversi contributi al rumore.

Nel caso specifico oggetto della presente relazione deve essere presa in considerazione la classe VI per la valutazione dei limiti massimi ammissibili del D.P.C.M. 1 marzo 1991.

Tabella A – classificazione del territorio comunale (art.1) (D.P.C.M. 14/11/97)

CLASSE V - Aree prevalentemente industriali : rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Zonizzazione		
Destinazione d'uso del territorio	Limite diurno Leq(A)	Limite notturno Leq(A)
Tutto il territorio nazionale:	70	60

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

4. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LE MISURE.

I sistemi di misura utilizzati per le misurazioni di cui al presente rapporto soddisfano le specifiche tecniche di cui alla Classe 1 delle norme IEC 60651/2001- IEC 60804/2000 – IEC 61672/2002 – IEC 61260/1995 – IEC 60942/1988 – IEC 61094-4/1995, EN60651/1994, EN 60804/1994, EN 61260/1995, EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 61094-4/1995, CEI 29-4.

Tutta la strumentazione in dotazione è pertanto conforme ai requisiti di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 ed è composta da:

- fonometro integratore di precisione – Analizzatore sonoro in tempo reale marca Delta Ohm S.r.l., modello HD2110L, matricola 16091234522 (taratura eseguita presso Delta Ohm S.r.l., via Marconi, 5 – 35030 Caselle di Selvazzano (PD) con cert. n° LAT 124 16002741 del 14.09.2016

- Calibratore marca Delta Ohm S.r.l., modello HD2020 matricola 16021059 (taratura eseguita presso Delta Ohm S.r.l., via Marconi, 5 – 35030 Caselle di Selvazzano (PD) con cert. n° LAT 124 16002745 del 14.09.2016

- Filtri acustici marca Delta Ohm S.r.l., modello HD2110L matricola 16091234522 (taratura eseguita presso Delta Ohm S.r.l., via Marconi, 5 – 35030 Caselle di Selvazzano (PD) con cert. n° LAT 124 16002743 e LAT 124 16002744 del 14.09.2016

La strumentazione sopra indicata, è in ogni sua parte conforme ai dettami dell'art. 2 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico". Detta strumentazione viene tarata con la periodicità prescritta.

La catena di misura è stata calibrata prima e dopo le misurazioni riscontrando differenze mai superiori a 0,1 dB; le misurazioni fonometriche sono pertanto metrologicamente esatte.

Le condizioni meteorologiche sono state assolutamente normali, con assenza di precipitazioni e/o di fenomeni eolici di rilievo e sempre ben al di sotto dei 5 m/sec.

Documento di valutazione del rumore in ambiente esterno Emissione di Dicembre 2017	Elaborazione a cura di AMBIENTALE s.r.l.
SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).	

La copia delle certificazioni della strumentazione viene riportata negli allegati alla relazione.

5. NOTE SULLE RILEVAZIONI FONOMETRICHE

I rilievi fonometrici diurni sono stati effettuati ad 1 mt. dal filo della recinzione dello stabilimento.

Si è proceduto alla misura del livello acustico ponderato in scala “ A “

Le misure sono state eseguite con microfono munito di cuffia antivento, in condizioni meteo normali ed in assenza di vento.

6. DATA, ORARIO DEL RILEVAMENTO E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Le misure fonometriche sono state eseguite:

- il **05 Dicembre 2017** dalle ore 13:00 alle ore 15:30, quindi nel solo periodo diurno in quanto non si svolge attività produttiva nel periodo di riferimento notturno (22.00 – 06.00).

7. DEFINIZIONI.

In Allegato A al D.M.A. 16 Marzo 1998, si hanno le seguenti definizioni:

- livello di rumore ambientale (L_A): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata “A”, prodotto dalle sorgenti di rumore in un dato luogo e durante un determinato tempo, esso è costituito dall’insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E’ il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

1) nel caso dei limiti differenziali, è riferito al T_M ;

2) nel caso di limiti assoluti è riferito a T_R .

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

- livello di rumore residuo (L_R): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
- Livello differenziale di rumore (L_D): differenza tra il livello di rumore ambientale (L_A) e quello di rumore residuo (L_R).

8. RISULTATI E METODI DI ANALISI.

La rilevazione fonometrica del livello equivalente ambientale L_A è stata eseguita con le specifiche sorgenti disturbanti in funzione.

Di seguito sono riportati i valori dei livelli rilevati nelle condizioni di misura specificate.

- RILIEVO FONOMETRICO

Risultati delle misure del giorno 13.09.2017

Rilievo di immissione in ambiente esterno:

Valore Assoluto di Immissione

Tempo di riferimento: diurno

PUNTO DEL RILIEVO (vedi planimetria allegata)	LIVELLO AMBIENTALE $L_{Aeq} dB(A)$	COMPONENTI TONALI	COMPONENTI IN BASSA FREQUENZA (KB)	COMPONENTI IMPULSIVE
P 1	58.1	Assenti	Assenti	Assenti
P 2	52.7	Assenti	Assenti	Assenti
P 3	57.5	Assenti	Assenti	Assenti
P 4	54.6	Assenti	Assenti	Assenti

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

9. CONCLUSIONI

Il criterio di valutazione di accettabilità del rumore, adottato dal D.P.C.M. 01/03/91 e da tutti i successivi decreti sulla materia, è definibile a “doppio vincolo”. Infatti prevede il rispetto del superamento – o differenziale – negli ambienti abitativi confinati e, contemporaneamente, quello del limite assoluto del rumore – o della zonizzazione – all'esterno di essi.

La valutazione del rumore immesso, va fatta applicando il metodo del confronto del livello del rumore ambientale, misurato in esterno, con il valore del livello limite assoluto di zona (in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 1-a della legge n° 447 del 26.10.1995 e del D.P.C.M. 14.11.1997) .

Per quanto riguarda il LIMITE ASSOLUTO da non superare, giusto quanto prescritto dall'art. 8 “ NORME TRANSITORIE “ del D.P.C.M. 14/11/97, poiché non è stata effettuata la zonizzazione acustica del territorio del Comune in questione, come previsto dall'art.6 comma 1 della Legge Quadro n° 447/1995, in virtù dell'art.6 del D.P.C.M.1°marzo 1991, valido per le sorgenti fisse, i limiti assoluti provvisori di accettabilità da considerare, tenuto conto della classe di destinazione d'uso ed in considerazioni dei luoghi di misura, sono quelli validi **PER LE AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI**. In altre parole, i valori assoluti di immissione, dovranno essere confrontati con i limiti di accettabilità della tabella di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 01/03/91 “ Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno “, di seguito riportata :

Zonizzazione		
Destinazione d'uso del territorio	Limite diurno Leq(A)	Limite notturno Leq(A)
Tutto il territorio nazionale:	70	60

Documento di valutazione del rumore in ambiente esterno

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

Nella tabella di seguito riportate vengono effettuati confronti con i limiti di legge

Postazione di misura (Cfr. schema planimetrico allegato)	Rumore ambientale (dB(A)) periodo diurno	Aree esclusivamen industriali (dB(A))	Differenza
P 1	58.1	70	-11,9
P 2	52.7		-17,3
P 3	57.5		-12,5
P 4	54.6		-15,4

Come si evince dal confronto con i valori rilevati, il limite assoluto **NON E STATO MAI SUPERATO.**

Lecce, 20 Dicembre 2017

IL TECNICO

Dr. Daniele Serafini



**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE.srl

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

**ALLEGATO I:
PLANIMETRIA**

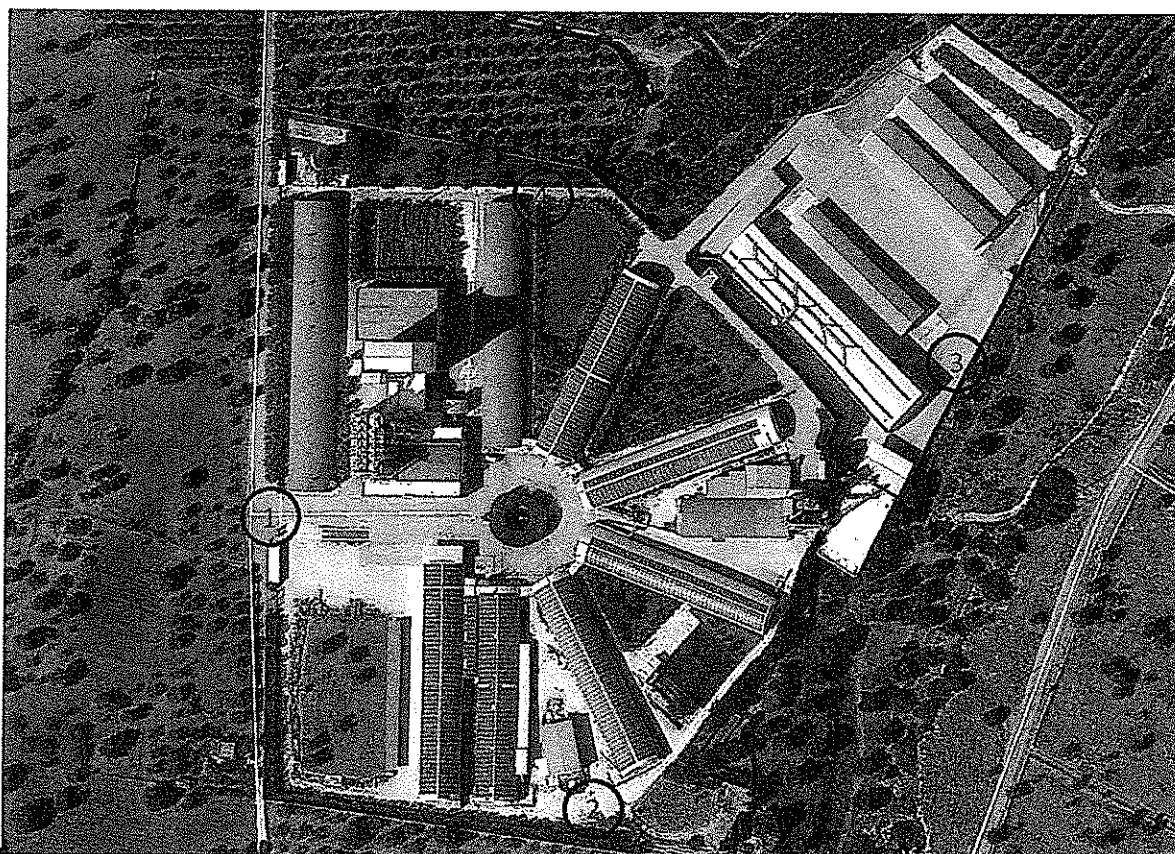
**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).



**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE_{spa}

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

**ALLEGATO II :
CERTIFICATI DI TARATURA**



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

34215

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002741
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2016-09-14
- cliente <i>customer</i>	Torann Strumenti S.r.l. Viale Luigi Sturzo, 31 - 70125 Bari (BA)
- destinatario <i>receiver</i>	Ambientale S.r.l. Viale Gran Bretagna, 9 - 73100 Lecce (LE)
- richiesta <i>application</i>	101-0102-16
- in data <i>date</i>	2016-09-08
Si riferisce a <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	Delta Ohm S.r.l.
- modello <i>model</i>	HD2110L
- matricola <i>serial number</i>	16091234522
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2016/9/13
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	34295

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 2 di 8
Page 2 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002741 Certificate of Calibration

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le seguenti procedure, sviluppate secondo le prescrizioni della Norma EN 61672-3:2006
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures, developed according to EN 61672-3:2006 standard requirements:

DHLE – E – 07 rev. 1

Le norme EN 61672-1 ed EN 61672-2 sostituiscono le EN 60651:1994 + A1:1994 + A2:2001 e EN 60804:2000 (precedentemente denominate IEC 60651 ed IEC 60804) non più in vigore. La parte terza della Norma (EN 61672-3) descrive le procedure per l'esecuzione delle verifiche periodiche dei fonometri.

Standards EN 61672-1 and EN 61672-2 replace the withdrawn EN 60651:1994 + A1:1994 + A2:2001 and EN 60804:2000 (previously known as IEC 651 and IEC 804). The third part of the reference standard EN 61672-3, describes procedures for periodic testing of sound level meters.

Incertezze - Uncertainties

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento e riportate nella tabella successiva, sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %.

The measurement uncertainties stated in this document, shown in the following table, have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor $k=2$ corresponding to a confidence level of about 95%.

Fonometro Sound level meter	Livello sonoro Sound level	Frequenza Frequency	Incertezza Uncertainty
	[dB]	[Hz]	[dB]
Regolazione della sensibilità acustica Adjustment of acoustic sensitivity	94, 104, 114, 124	250, 1000	0.20
Verifica con il calibratore acustico associato Test with supplied sound calibrator	94, 104, 114, 124	250, 1000	0.15
Risposta in frequenza - Frequency response	25 + 140	31.5 + 16000	0.21 + 0.36 *
Rumore auto-generato con microfono Self-generated noise with microphone		-	2.0
Rumore auto-generato con dispositivo di ingresso per segnali elettrici Self-generated noise with electrical input signal device		-	1.0
Prove elettriche - Electrical tests	25 + 140	31.5 + 16000	0.11 + 0.16 **
Calibratori acustici - Sound calibrators	94 / 114	1 000	0.11

* In funzione della frequenza - Depending on frequency

** In funzione della specifica prova - Depending on actual test

Campioni di riferimento - Reference standards

Campioni di Prima linea First-line standards	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number	Certificato numero Certificate number
Microfono - Microphone	B&K	4180	2101416	INRIM 15-0720-01
Pistonofono - Pistonphone	B&K	4228	2163696	INRIM 15-0720-02
Multimetro - Multimeter	HP	3458A	2823A21870	INRIM 15-0715-01-05

Strumenti di laboratorio Laboratory instruments	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number
Cal. Monofrequenza	B&K	4231	2191058
Cal. multifrequenza	B&K	4226	2141950
Cal. multifrequenza	B&K	4226	1806636

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 3 di 8
Page 3 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002741
Certificate of Calibration

Strumentazione in taratura - Instruments to be calibrated

Strumento Instrument	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number
Fonometro - Sound level meter	Delta Ohm S.r.l.	HD2110L	16091234522
Preamplificatore - Preamplifier	Delta Ohm S.r.l.	HD2110PEL	16008479
Cavo prolunga - Extension cable	-	-	-
Microfono - Microphone	PCB	377B02	163074
Schermo antivento - Windshield	Delta Ohm S.r.l.	HD SAV	-
Calibratore acustico - Acoustic calibrator	Delta Ohm S.r.l.	HD2020	16021059

Correzioni in frequenza - Frequency corrections

Per tenere in considerazione la risposta in frequenza in campo libero del microfono, includendo eventuali effetti dovuti alla diffrazione del corpo dello strumento e dello schermo antivento ed all'utilizzo del cavo prolunga, è necessario sommare, all'indicazione del fonometro, delle correzioni in frequenza secondo le specifiche del costruttore. Pertanto nelle seguenti prove:

In order to account for the microphone free field response, including possible diffraction effects due to the instrument body and the windshield and to the use of the extension cable, frequency corrections, according to manufacturer specifications, must be summed to the sound level meter indications. Therefore in the following tests:

- 1.1 Regolazione della sensibilità acustica - Adjustment of acoustic sensitivity
- 1.2 Verifica con il calibratore acustico associato al fonometro - Test with sound calibrator supplied with sound level meter
- 1.3 Risposta in frequenza del fonometro con il microfono - Frequency response of sound level meter with microphone
- 2.3 Ponderazioni di frequenza - Frequency weightings

I livelli riportati nel certificato includono le correzioni fornite nella tabella seguente.
Levels recorded in the certificate include corrections given in the following table.

Frequenza - Frequency [Hz]	Correzioni - Corrections [dB]	
	Pressione - Campo libero Pressure - Free field	Schermo antivento + Corpo Windshield + Body
31.5	0.0	0.0
63	0.0	0.0
125	0.0	0.0
250	0.0	0.0
500	0.0	0.0
1000	0.2	0.2
2000	0.5	0.4
4000	1.3	-0.6
8000	3.3	-1.3
12500	6.5	-1.5
16000	7.7	-1.7

I valori delle correzioni riportate in tabella sono fornite dal costruttore del fonometro.
Correction values shown in the table are provided by sound level meter manufacturer.

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 6 di 8
Page 6 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002741
Certificate of Calibration

2.4 Linearità del campo di misura principale
Reference level range linearity

La verifica della linearità di livello del fonometro nel campo di misura principale è stata effettuata con ponderazione A e frequenza del segnale in ingresso pari a 8 kHz. Il livello di partenza 94.0 dB, specificato nel manuale d'uso, è stato ottenuto con un livello di ingresso pari a 65.08 mV.

The sound level meter level linearity on the reference level range, with frequency weighting A, was verified at 8kHz input signal frequency. The test starting point 94.0 dB, specified in the instruction manual, was obtained with an input signal level equal to 65.08 mV.

Livello ingr. Input level	ΔLeq	Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
[dB]			
94.0	0.0	0.11	± 1.1
126.0	0.0	0.12	
125.0	0.0		
124.0	0.0		
119.0	0.0		
114.0	0.0		
109.0	0.0		
104.0	0.0		
99.0	0.0		
94.0	0.0		
89.0	0.0		
84.0	0.0		
79.0	0.0		
74.0	0.0		
69.0	0.0		
64.0	0.0		
59.0	0.0		
54.0	0.0		
49.0	0.0		
44.0	0.0		
39.0	0.0		
34.0	0.0		
29.0	0.0		
28.1	0.1		
27.1	0.1		
26.2	0.2		
25.3	0.3		
24.3	0.3		

2.5 Linearità dei campi di misura
Linearity of level ranges

Si verifica la linearità dei campi misura con ponderazione di frequenza A, con l'esclusione del campo principale, applicando un segnale in ingresso ad 1kHz al livello di riferimento 94.0 dB.

The linearity of level ranges with frequency weighting A, excluding the reference level range, applying a 1kHz input signal at the reference level 94.0 dB.

Campo di misura Level range	ΔLeq	Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
[dB]			
32+ 137	0.0	0.12	± 1.1

I campi misura vengono inoltre verificati in ponderazione A applicando un segnale in ingresso alla frequenza di 1 kHz di ampiezza corrispondente al limite superiore del campo misure diminuito di 5dB.

Besides level ranges were tested with frequency weighting A applying a 1kHz input signal at a level 5dB lower than the upper limit of the level range.

Campo di misura Level range	ΔLeq	Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
[dB]			
32+ 137	0.0	0.12	± 1.1
22+ 127	0.0		

2.6 Ponderazioni di frequenza e temporali ad 1kHz
Frequency and time weightings at 1kHz

Si verificano le indicazioni del fonometro con ponderazioni di frequenza C e Z in risposta ad un segnale sinusoidale ad 1kHz di ampiezza tale da fornire una indicazione di livello sonoro ponderato A con costante FAST pari al livello di riferimento 94 dB.

Sound level meter indications for frequency weightings C and Z are checked with a 1kHz sinusoidal input signal that yields an indication of the reference sound level 94 dB with frequency weighting A and time constant FAST.

Ponderazione in frequenza Frequency weighting ΔSPL FAST			Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
A	C	Z	[dB]	
0.0	0.0	0.0	0.15	± 0.4

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Belvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Maconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Electroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 7 di 8
Page 7 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002741
Certificate of Calibration

Si verificano inoltre le indicazioni del fonometro, in risposta al medesimo segnale, con le diverse ponderazioni temporali e nella misura del livello equivalente.

Besides, sound level meter indications for supplied time weightings are checked with the same input signal.

Ponderazione temporale <i>Time weighting</i> ΔL			Incertezza <i>Uncertainty</i>	Cl. 1 tol.
FAST	SLOW	Leq		
[dB]				
0.0	0.0	0.0	0.15	± 0.3

2.7 Risposta ai treni d'onda
Toneburst response

Si verifica la risposta del fonometro in ponderazione A ai treni d'onda con le diverse ponderazioni temporali in dotazione e nella misura del livello di esposizione sonora. Il livello del segnale in ingresso, ricavato da un segnale sinusoidale continuo alla frequenza di 4 kHz, viene determinato in modo da fornire un'indicazione di 3dB inferiore rispetto al limite superiore del campo misure. La durata del treno d'onda dipende dalla costante di tempo in esame.

Sound level meter response to tonebursts is tested with frequency weighting A on the reference level range for the supplied time weightings and the sound exposure level. The level of the input signal, extracted from a 4kHz steady sinusoidal signal, is adjusted to display a level 3dB lower than the upper limit of the linearity range. The duration of the toneburst depends on the time weighting under test.

Costante di tempo Time weighting	Durata Duration	ΔSPL	Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
	[ms]	[dB]		
FAST MAX	200	-0.1	0.19	± 0.8
	2	-0.2		+ 1.3 ; - 1.8
	0.25	-0.3		+ 1.3 ; - 3.3
SLOW MAX	200	-0.2	0.19	± 0.8
	2	-0.4		+ 1.3 ; - 3.3
SEL	200	0.0	0.19	± 0.8
	2	-0.1		+ 1.3 ; - 1.8
	0.25	-0.2		+ 1.3 ; - 3.3

2.8 Risposta ai treni d'onda con costante IMPULSE
Toneburst response for IMPULSE time weighting

Si verifica la risposta del fonometro ai treni d'onda in ponderazione A con costante IMPULSE. Il livello del segnale in ingresso, ricavato da un segnale sinusoidale continuo alla frequenza di 4 kHz, viene determinato in modo da fornire un'indicazione pari al limite superiore del campo misure.

Sound level meter response to tonebursts is tested with frequency weighting A and time weighting IMPULSE on the reference level range. The level of the input signal, extracted from a 4kHz steady sinusoidal signal, is adjusted to display the upper limit of the linearity range.

Costante di tempo Time weighting	Durata Duration	ΔSPL	Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
	[ms]	[dB]		
IMPULSE MAX	20	-0.3	0.19	± 1.8
	5	-0.4		± 2.3
	2	-0.4		

2.9 Rivelatore di picco ponderato C
Peak C sound level

La verifica dell'indicazione del livello sonoro di picco ponderato C viene effettuata nel campo misure di minima sensibilità con segnali di ingresso sinusoidali sia con singoli cicli ad 8kHz che con semi-cicli, positivi e negativi a 500Hz. Il livello del segnale in ingresso, ricavato da un segnale sinusoidale continuo, viene determinato in modo da fornire un'indicazione di 8dB inferiore rispetto al limite superiore del campo misure con ponderazione C e costante di tempo FAST.

The test of indication of C weighted peak sound level is performed on the least-sensitive level range with 8kHz single cycle and 500Hz half-cycle, positive and negative, sinusoidal input signals. The level of the input, extracted from a steady sinusoidal signal, is adjusted to display a level 8db lower than the upper limit of the linearity range with frequency weighting C and time weighting FAST.

Frequenza Frequency	Ciclo Cycle	ΔSPL	Incertezza Uncertainty	Cl. 1 tol.
		[dB]		
8000	Singolo	-0.1	0.17	± 2.4
500	1/2 Positivo	0.9		± 1.4
500	1/2 Negativo	0.9		

N.B.:

Il separatore decimale usato in questo documento è il punto.

Throughout this document the decimal point is indicated by a dot.

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0439-0498977150
Fax 0439-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 8 di 8
Page 8 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002741
Certificate of Calibration

Il fonometro sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 della IEC 61672-3:2006, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Poiché è disponibile la prova pubblica, da parte di un'organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei risultati delle prove di valutazione del modello eseguite secondo la IEC 61672-2:2003, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2002, **IL FONOMETRO SOTTOPOSTO ALLE PROVE E' CONFORME ALLE PRESCRIZIONI DELLA CLASSE 1 DELLA IEC 61672-1:2002.**

*The Sound Level Meter submitted for testing has successfully completed the class 1 periodic tests of IEC 61672-3:2006, for the environmental conditions under which the tests were performed. As public evidence was available, from an independent testing organization responsible for approving the results of pattern evaluation tests performed in accordance with IEC 61672-2:2003, to demonstrate that the model of sound level meter fully conformed to the requirements in IEC 61672-1:2002, **THE SOUND LEVEL METER SUBMITTED FOR TESTING CONFORMS TO THE CLASS 1 REQUIREMENTS OF IEC 61672-1:2002.***

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

343 15

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002745
Certificate of Calibration

- data di emissione
date of issue 2016-09-14
- cliente
customer Torann Strumenti S.r.l.
Viale Luigi Sturzo, 31 - 70125 Bari (BA)
- destinatario
receiver Ambientale S.r.l.
Viale Gran Bretagna, 9 - 73100 Lecce (LE)
- richiesta
application 101-0102-16
- in data
date 2016-09-08

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Calibratore
- costruttore
manufacturer Delta Ohm S.r.l.
- modello
model HD2020
- matricola
serial number 16021059
- data delle misure
date of measurements 2016/9/8
- registro di laboratorio
laboratory reference 34274

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: Info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 2 di 4
Page 2 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002745 Certificate of Calibration

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure N. DHLE - E - 01 rev. 3
The measurement results reported in this Certificate were obtained following procedures No.

Riferimenti - References

La norma di riferimento è la IEC 60942:2003 "Electroacoustics - Sound Calibrators".
The reference standard is IEC 60942:2003 "Electroacoustics - Sound Calibrators".

Incertezze - Uncertainties

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento e riportate nella tabella successiva, sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %.
The measurement uncertainties stated in this document, shown in the following table, have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor $k=2$ corresponding to a confidence level of about 95%.

Segnale sonoro Sound signal	Intervallo Range	Frequenza Frequency	Incertezza Uncertainty
	[dB]	[Hz]	
Livello Level	94 + 124	31.5	0.14 [dB]
		63	0.12 [dB]
		125 + 2000	0.11 [dB]
		4000	0.14 [dB]
		8000	0.18 [dB]
		12500 + 16000	0.25 [dB]
Frequenza Frequency	94 + 124	-	0.01 [%]
Distorsione Distortion	94 + 124	31.5 + 500	0.5 [%]
		1000 + 16000	0.37 [%]

Campioni di riferimento - Reference standards

Campioni di Prima linea First-line standards	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number	Certificato numero Certificate number
Microfono - Microphone	B&K	4180	2101416	INRIM 15-0720-01
Pistonofono - Pistonphone	B&K	4228	2163696	INRIM 15-0720-02
Multimetro - Multimeter	HP	3458A	2823A21870	INRIM 15-0715-01-05

Strumenti di laboratorio Laboratory instruments	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number
Sorgente A.C. - A.C. Source	HP	3245A	2831A4542
Amplificatore - Amplifier	B&K	2610	2102907
Analizz. audio - Sound Analyser	HP	8903B	2614A01827
Microfono 1/2" - 1/2" Microphone	B&K	4134	2123613
	B&K	4180	1886372

Strumentazione in taratura - Instruments to be calibrated

Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number
Delta Ohm S.r.l.	HD2020	16021059

Lo sperimentatore
The operator
Bernardino Biciato

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 3 di 4
Page 3 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002745
Certificate of Calibration

Parametri ambientali
Environmental parameters

I parametri ambientali di riferimento sono:

Temperatura = $23\text{ }^{\circ}\text{C} \pm 2\text{ }^{\circ}\text{C}$, Pressione atmosferica = $1013.25\text{ hPa} \pm 35\text{ hPa}$, Umidità relativa = $50\text{ \%U.R.} \pm 10\text{ \%U.R.}$
Lo strumento in taratura è stato mantenuto in laboratorio, in condizioni ambientali controllate, per almeno 4 ore prima della taratura.

Reference environmental parameters are:

Temperature = $23\text{ }^{\circ}\text{C} \pm 2\text{ }^{\circ}\text{C}$, Static pressure = $1013.25\text{ hPa} \pm 35\text{ hPa}$, Relative humidity = $50\text{ \%R.H.} \pm 10\text{ \%R.H.}$
The instrument submitted for test was kept in the laboratory, under controlled environmental conditions, for at least 4h before calibration.

Parametri ambientali <i>Environmental parameters</i>		
Temperatura <i>Temperature</i>	Pressione atmosferica <i>Static Pressure</i>	Umidità relativa <i>Relative Humidity</i>
[$^{\circ}\text{C}$]	[hPa]	[%R.H.]
23.4	1013.0	53.0

Formule
Formulas

Di seguito si riportano le formule di calcolo del livello di pressione sonora generato dal calibratore.
The sound pressure level generated by the acoustic calibrator was calculated using the formula:

$$\text{SPL}_{\text{Ref}} = 20 \log V_c - S_{0C} - \varepsilon_T - \varepsilon_P - \varepsilon_H - \varepsilon_{Vp} + 93.9794$$

Dove:
Where:

SPL_{Ref} [dB]	Livello di pressione sonora generato dal calibratore alle condizioni ambientali di riferimento. <i>Sound pressure level generated by the acoustic calibrator under reference environmental conditions.</i>
V_c [V]	Valore della tensione inserita V <i>Inserted voltage V</i>
S_{0C} [dB]	Sensibilità del microfono campione <i>Reference microphone sensitivity</i>
ε_T [dB]	Correzione per la temperatura ambiente [dB] <i>Environmental temperature correction</i>
ε_P [dB]	Correzione per la pressione ambiente [dB] <i>Environmental static pressure correction</i>
ε_H [dB]	Correzione per l'umidità ambiente [dB] <i>Environmental relative humidity correction</i>
ε_{Vp} [dB]	Correzione per la tensione di polarizzazione microfonica [dB]. <i>Correction for the microphone polarization voltage</i>

N.B. Il separatore decimale usato in questo documento è il punto.
Throughout this document the decimal point is indicated by a dot.

Lo sperimentatore
The operator
Bernardino Biciato

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti

Bernardino Biciato

Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 4 di 4
Page 4 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002745
Certificate of Calibration

Verifica della frequenza del segnale generato

Test of the frequency of the sound generated by the sound calibrator

ΔF è la differenza tra la frequenza generata e la frequenza nominale. Consideriamo trascurabile l'incertezza del laboratorio (0.01%).

ΔF is the difference between the generated frequency and the nominal one. The measurement uncertainty (0.01%) is considered negligible.

Frequenza nominale Nominal Frequency	ΔF	Tolleranza classe 1 Class 1 tolerance
[Hz]	[Hz]	[%]
1000.00	5.43	± 1

Verifica della distorsione totale del segnale generato

Test of the distortion of the sound generated by the sound calibrator

La distorsione, aumentata della relativa incertezza, deve essere inferiore ai limiti di tolleranza indicati.

The measured distortion, extended by the expanded uncertainty, shall not exceed the specified tolerance limits.

SPL	Distorsione totale Total Distortion	Incetezza Uncertainty	Tolleranza classe 1 Class 1 tolerance
[dB]	[%]	[%]	[%]
94.00	0.2	0.37	3
114.00	0.7		

Verifica del livello di pressione sonora generato

Test of the sound level generated by the sound calibrator

La differenza in valore assoluto tra il livello sonoro misurato ed il livello nominale, aumentata della relativa incertezza, deve essere inferiore ai limiti di tolleranza indicati.

The absolute difference between the measured sound level and the nominal one, extended by the expanded uncertainty, shall not exceed the specified tolerance limits.

$SPL_{Ref} = 20 \log V_C - S_{0C} - E_T - E_P - E_H - E_{VP} + 93.9794$									
S_{0C} [dB]	V_C [mV]	E_{VP} [dB]	E_T [dB]	E_P [dB]	E_H [dB]	SPL_{Ref} [dB]	Δ [dB]	Incetezza Uncertainty [dB]	Toll. classe 1 Class 1 tol. [dB]
-38.32	12.275	0.00	0.00	-0.00	-0.00	94.08	0.08	0.11	± 0.4
-38.32	122.609	0.00	0.00	-0.00	-0.00	114.07	0.07		

Lo sperimentatore
The operator
Bernardino Biccato

Bernardino Biccato

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti

Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002743
Certificate of Calibration

- data di emissione
date of issue 2016-09-14
- cliente
customer Torann Strumenti S.r.l.
Viale Luigi Sturzo, 31 - 70125 Bari (BA)
- destinatario
receiver Ambientale S.r.l.
Viale Gran Bretagna, 9 - 73100 Lecce (LE)
- richiesta
application 101-0102-16
- in data
date 2016-09-08

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Filtri acustici
- costruttore
manufacturer Delta Ohm S.r.l.
- modello
model HD2110L
- matricola
serial number 16091234522
- data delle misure
date of measurements 2016/9/13
- registro di laboratorio
laboratory reference 34296

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 2 di 6
Page 2 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002743 Certificate of Calibration

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure N. DHLE - E - 06 rev. 2
The measurement results reported in this Certificate were obtained following procedures No.

Riferimenti - References

La norma di riferimento è la IEC 61260:1995 "Electroacoustics - Octave-band and fractional-octave-band filters".
The reference standard is IEC 61260:1995 "Electroacoustics - Octave-band and fractional-octave-band filters".

Incertezze - Uncertainties

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento e riportate nella tabella successiva, sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %.
The measurement uncertainties stated in this document, shown in the following table, have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor $k=2$ corresponding to a confidence level of about 95%.

Ordine del banco di filtri Order of filter set	Frequenze centrali Central frequencies	Incetezza Uncertainty
		[dB]
Ottava - Octave	31.5 Hz + 16 kHz	0.1 ± 0.80
Terzo d'ottava - Third octave	20 Hz + 20 kHz	0.1 ± 0.80

Campioni di riferimento - Reference standards

Campioni di Prima linea First-line standards	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number	Certificato Numero Certificate number
Multimetro	HP	3458A	2823A21870	INRIM 15-0715-01-05

Strumentazione in taratura - Instruments to be calibrated

Costruttore Manufacturer	Modello Model	Ordine Order	Numero di serie Serial number
Delta Ohm S.r.l.	HD2110L	1	16091234522

Parametri ambientali - Environmental parameters

I parametri ambientali di riferimento sono:

Temperatura = 23 °C ± 2 °C, Pressione atmosferica = 1013.25 hPa ± 35 hPa, Umidità relativa = 50 %U.R. ± 10 %U.R.

Lo strumento in taratura è stato mantenuto in laboratorio, in condizioni ambientali controllate, per almeno 4 ore prima della taratura.

Reference environmental parameters are:

Temperature = 23 °C ± 2 °C, Static pressure = 1013.25 hPa ± 35 hPa, Relative humidity = 50 %R.H. ± 10 %R.H.

The instrument submitted for test was kept in the laboratory, under controlled environmental conditions, for at least 4h before calibration.

Temperatura Temperature [°C]	Pressione atmosferica Static Pressure [hPa]	Umidità relativa Relative Humidity [%R.H.]
23.2	1011	54.6

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 3 di 6
Page 3 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002743
Certificate of Calibration

RISULTATI DELLE PROVE
TEST RESULTS

La risposta del banco di filtri è stata rilevata utilizzando il rivelatore di valore efficace del fonometro. Il segnale di ingresso è stato collegato al fonometro sostituendo il microfono con un adattatore capacitivo di impedenza elettrica equivalente, secondo le istruzioni del costruttore.

The filter response was measured using the sound level meter root mean square meter. The test input signal was connected replacing the microphone with an equivalent impedance adaptor, according to manufacturer instructions.

Messa in punto - Calibration

Le prove sono state eseguite dopo avere messo in punto il fonometro al livello di pressione sonora di riferimento ;

Tests were performed after calibrating the filter set at the reference level:

94 dB

nel campo di misura principale:

in the reference level range:

27 dB ÷ 127 dB.

Attenuazione relativa - Relative attenuation

L'attenuazione relativa dei filtri è stata verificata applicando un segnale in ingresso di ampiezza pari al fondo scala del campo principale diminuito di 1dB, e misurando le risposte dei filtri variando la frequenza del segnale di ingresso secondo le specifiche della norma di riferimento.

Filter relative attenuation was verified applying an input signal level 1dB lower than the upper limit of the reference level range and measuring filter responses changing the input signal frequency according to the reference standard specifications.

Freq. [Hz]	31.5Hz [dB]	Freq. [Hz]	63Hz [dB]
2.0	81.2	3.9	82.6
3.9	76.0	7.8	87.7
11.1	57.1	22.1	89.3
15.6	20.6	31.3	23.6
22.1	2.9	44.2	3.0
24.1	0.8	48.2	0.9
28.3	0.1	52.6	0.2
28.7	0.0	57.3	0.0
31.3	-0.1	62.5	0.0
34.1	0.0	68.2	0.0
37.2	0.1	74.3	0.2
40.5	0.7	81.1	0.9
44.2	3.0	88.4	3.1
62.5	24.1	125.0	22.7
88.4	62.3	176.8	98.0
250.0	75.4	500.0	106.8
500.0	79.5	1000.0	106.0

Freq. [Hz]	125Hz [dB]	Freq. [Hz]	250Hz [dB]	Freq. [Hz]	500Hz [dB]
7.8	95.9	15.6	82.4	31.3	94.1
15.6	93.2	31.3	87.1	62.5	84.4
44.2	80.4	88.4	67.5	176.8	71.3
62.5	22.4	125.0	62.6	250.0	23.7
88.4	3.0	176.8	3.2	353.5	2.9
96.4	0.8	192.8	0.3	385.5	0.7
105.1	0.1	210.2	-0.1	420.5	0.0
114.6	0.0	229.3	-0.1	459.5	-0.1
125.0	-0.1	250.0	-0.1	500.0	-0.1
136.3	0.1	272.6	-0.1	545.3	-0.1
148.6	0.2	297.3	0.0	594.6	0.0
162.1	0.8	324.2	0.6	648.4	0.7
176.8	3.0	353.5	2.8	707.1	2.9
250.0	24.9	500.0	24.0	1000.0	22.5
353.5	103.7	707.1	89.5	1414.2	97.5
1000.0	103.7	2000.0	101.5	4000.0	101.6
2000.0	103.5	4000.0	103.3	8000.0	101.7

Freq. [Hz]	1kHz [dB]	Freq. [Hz]	2kHz [dB]	Freq. [Hz]	4kHz [dB]
62.5	88.0	125.0	81.5	250.0	82.6
125.0	84.4	250.0	86.0	500.0	88.7
353.6	81.4	707.2	67.5	1414.4	71.6
500.0	22.6	1000.0	52.6	2000.0	23.7
707.1	3.1	1414.2	3.4	2828.4	2.9
771.0	0.8	1542.0	0.3	3084.0	0.7
840.9	0.2	1681.8	-0.1	3363.6	-0.1
917.0	0.2	1834.0	-0.1	3668.0	-0.2
1000.0	-0.1	2000.0	-0.1	4000.0	-0.1
1090.5	0.1	2181.0	-0.1	4362.0	-0.1
1189.2	0.2	2378.4	0.0	4756.8	0.0
1296.8	0.9	2593.6	0.6	5187.2	0.6
1414.2	3.0	2828.4	2.8	5656.8	2.9
2000.0	24.9	4000.0	24.1	8000.0	22.5
2828.4	99.9	5656.8	88.8	11313.6	92.6
8000.0	99.6	16000.0	96.4	32000.0	94.0
16000.0	99.6	32000.0	97.2	64000.0	93.9

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Pagina 4 di 6
Page 4 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002743
Certificate of Calibration

Freq. [Hz]	8kHz [dB]	Freq. [Hz]	16kHz [dB]
500.0	89.7	1000.0	85.6
1000.0	85.6	2000.0	80.4
2828.8	79.4	5657.6	75.4
4000.0	22.6	8000.0	24.7
5656.8	3.0	11313.6	3.0
6168.0	0.8	12336.0	0.7
6727.2	0.2	13454.4	0.2
7336.0	0.1	14672.0	0.0
8080.0	-0.1	16000.0	-0.1
8724.0	0.1	17448.0	0.0
9513.6	0.2	19027.2	0.1
10374.4	0.9	20748.8	0.5
11313.6	3.0	22627.2	3.0
16000.0	25.0	32000.0	87.4
22627.2	80.7	45254.4	87.7
64000.0	89.7	128000.0	87.3
128000.0	90.6	256000.0	81.7

Somma dei segnali d'uscita

Summation of output signals

La verifica che la somma dei segnali di uscita dei filtri del banco è pari al segnale di ingresso è stata eseguita utilizzando le misure effettuate nella prova di "Attenuazione relativa". Le frequenze di prova sono le due frequenze di taglio e la frequenza centrale per tutti i filtri esclusi quelli con la minore e la maggiore frequenza centrale del banco.

The test that the summation of output signals is equal to the input signal was performed using the "Relative attenuation" test measurements. The test frequencies are the two bandedge frequencies and the central frequency for all filters but the lower and higher central frequency filters of the set.

Filter [Hz]	Freq. [Hz]	$\Delta\Sigma$ [dB]
	15.6	0.1
31.5	28.7	0.1
	40.5	0.0
	31.3	0.0
63	57.3	0.0
	81.1	-0.0
	62.5	-0.0
125	114.6	0.1
	162.1	-0.1
	125.0	-0.1
250	229.3	0.1
	324.2	0.2
	250.0	0.2
500	458.5	0.1
	648.4	0.0
	500.0	0.0
1k	917.0	0.1
	1296.8	-0.2
	1000.0	-0.2
2k	1834.0	0.1
	2593.6	0.2
	2000.0	0.2
4k	3668.0	0.1
	5187.2	0.1
	4000.0	0.1
8k	7336.0	0.1
	10374.4	0.0

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti

Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre



LAT N° 124

Laboratorio Accreditato
di Taratura

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Pagina 5 di 6
Page 5 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002743

Certificate of Calibration

Campo di funzionamento lineare

Linear operating range

La linearità dei filtri, è stata verificata in tutti i campi di misura misurando il Leq. La frequenza del segnale di prova applicato è pari alla frequenza centrale nominale del filtro in esame.

Linear operating range was verified for each available level range, measuring Leq. The applied test signal frequency was equal to the nominal central frequency of the filter under test.

Le misure nel campo principale sono state eseguite per i due filtri con frequenze centrali agli estremi del banco a passi di 5 dB sino a 5 dB dagli estremi della scala ed a passi di 1 dB vicino ad essi.

Measurements in the reference level range were performed, for the two filters with central frequencies at the limits of the filter set, at 5 dB steps up to 5 dB from range limits and at 1 dB steps near them.

Livello Level	Δ Leq 31.5 Hz	Δ Leq 16k Hz
[dB]		
127	0.0	0.0
126	0.0	0.0
125	0.0	0.0
124	0.0	0.0
123	0.0	0.0
122	0.0	0.0
117	0.0	0.0
112	0.0	0.0
107	0.0	0.0
102	0.1	0.0
97	-0.1	0.0
92	-0.1	0.0
87	-0.1	0.0
82	-0.1	0.0
77	-0.1	0.0
72	-0.1	0.0
67	-0.1	0.0
62	0.0	0.0
57	-0.1	0.0
52	-0.1	0.0
47	-0.1	0.0
42	-0.1	-0.1
37	-0.2	-0.1
32	0.0	-0.1
31	0.0	0.0
30	-0.2	0.0
29	0.0	0.0
28	0.0	0.0
27	0.1	0.0

Per ogni campo di misura sono state eseguite 2 misure, con livelli di ingresso a 2 dB dalle estremità della scala mantenendo un livello superiore al rumore autogenerato di almeno 16 dB.

For each measurement range two measurements were performed at 2 dB from the range limits, keeping a level at least 16 dB higher than the self-generated noise.

Campo di misura Level range	Livello Level	Δ Leq 31.5 Hz	Δ Leq 16k Hz
[dB]			
37÷ 137	135	0.0	0.0
	55	-0.1	-0.1
27÷ 127	125	0.0	0.0
	45	-0.1	-0.1

Funzionamento in tempo reale – Real-time operation

Il funzionamento in tempo reale è stato verificato per tutti i filtri, nel campo principale, utilizzando un segnale di ingresso modulato in frequenza.

Real-time operation of all filters was verified, in the reference level range, using a swept-frequency input signal.

Intervallo di frequenza: 6 Hz ÷ 50000 Hz

Frequency range:

Tempo di modulazione: 55.0 s

Sweep time:

Tempo di integrazione del Leq: 60.0 s.

Leq averaging time:

Filtro Filter	Δ LEQ
[Hz]	[dB]
31.5	0.1
63	-0.1
125	-0.0
250	-0.0
500	0.1
1k	-0.1
2k	-0.0
4k	0.1
8k	-0.1
16k	-0.2

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 6 di 6
Page 6 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002743
Certificate of Calibration

Filtri anti-ribaltamento – Anti-alias filters

L'efficacia dei filtri anti-ribaltamento è stata verificata nel campo misure principale misurando la risposta di ciascun filtro ad un segnale in ingresso di frequenza pari alla frequenza di campionamento meno la frequenza centrale nominale e di livello pari al fondo scala.

The performance of anti-alias filters was tested in the reference level range measuring the response of each filter to an input signal at the upper boundary of the linear range with frequency equal to the sampling frequency minus the filter nominal central frequency.

La frequenza di campionamento dei filtri è pari a:

Filter sampling frequency is equal to:

48000 kHz.

Filtro Filter [Hz]	Att. relativa Relative Att. [dB]
31.5	93.4
63	93.1
125	93.3
250	95.2
500	101.5
1k	90.3
2k	92.7
4k	93.6
8k	89.4
16k	88.2

N.B.:

Il separatore decimale usato in questo documento è il punto.

Throughout this document the decimal point is indicated by a dot.

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 1 di 7
Page 1 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744
Certificate of Calibration

- data di emissione
date of issue 2016-09-14
- cliente
customer Torann Strumenti S.r.l.
Viale Luigi Sturzo, 31 - 70125 Bari (BA)
- destinatario
receiver Ambientale S.r.l.
Viale Gran Bretagna, 9 - 73100 Lecce (LE)
- richiesta
application 101-0102-16
- in data
date 2016-09-08

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Filtri acustici
- costruttore
manufacturer Delta Ohm S.r.l.
- modello
model HD2110L
- matricola
serial number 16091234522
- data delle misure
date of measurements 2016/9/13
- registro di laboratorio
laboratory reference 34298

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 2 di 7
Page 2 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744 Certificate of Calibration

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure N. DHLE - E - 06 rev. 2
The measurement results reported in this Certificate were obtained following procedures No.

Riferimenti - References

La norma di riferimento è la IEC 61260:1995 "Electroacoustics - Octave-band and fractional-octave-band filters".
The reference standard is IEC 61260:1995 "Electroacoustics - Octave-band and fractional-octave-band filters".

Incertezze - Uncertainties

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento e riportate nella tabella successiva, sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %.
The measurement uncertainties stated in this document, shown in the following table, have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor $k=2$ corresponding to a confidence level of about 95%.

Ordine del banco di filtri Order of filter set	Frequenze centrali Central frequencies	Incertezza Uncertainty
		[dB]
Ottava - Octave	31.5 Hz + 16 kHz	0.1 ± 0.80
Terzo d'ottava - Third octave	20 Hz + 20 kHz	0.1 ± 0.80

Campioni di riferimento - Reference standards

Campioni di Prima linea First-line standards	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number	Certificato Numero Certificate number
Multimetro	HP	3458A	2823A21870	INRIM 15-0715-01-05

Strumentazione in taratura - Instruments to be calibrated

Costruttore Manufacturer	Modello Model	Ordine Order	Numero di serie Serial number
Delta Ohm S.r.l.	HD2110L	3	16091234522

Parametri ambientali - Environmental parameters

I parametri ambientali di riferimento sono:

Temperatura = 23 °C ± 2 °C, Pressione atmosferica = 1013.25 hPa ± 35 hPa, Umidità relativa = 50 %U.R. ± 10 %U.R.
Lo strumento in taratura è stato mantenuto in laboratorio, in condizioni ambientali controllate, per almeno 4 ore prima della taratura.

Reference environmental parameters are:

Temperature = 23 °C ± 2 °C, Static pressure = 1013.25 hPa ± 35 hPa, Relative humidity = 50 %R.H. ± 10 %R.H.
The instrument submitted for test was kept in the laboratory, under controlled environmental conditions, for at least 4h before calibration.

Temperatura Temperature [°C]	Pressione atmosferica Static Pressure [hPa]	Umidità relativa Relative Humidity [%R.H.]
23.4	1010	53

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Castelle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 3 di 7
Page 3 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744
Certificate of Calibration

RISULTATI DELLE PROVE
TEST RESULTS

La risposta del banco di filtri è stata rilevata utilizzando il rivelatore di valore efficace del fonometro. Il segnale di ingresso è stato collegato al fonometro sostituendo il microfono con un adattatore capacitivo di Impedenza elettrica equivalente, secondo le istruzioni del costruttore.

The filter response was measured using the sound level meter root mean square meter. The test input signal was connected replacing the microphone with an equivalent impedance adaptor, according to manufacturer instructions.

Messa in punto - Calibration

Le prove sono state eseguite dopo avere messo in punto il fonometro al livello di pressione sonora di riferimento:

Tests were performed after calibrating the filter set at the reference level:

94 dB

nel campo di misura principale:

in the reference level range:

27 dB + 127 dB.

Attenuazione relativa - Relative attenuation

L'attenuazione relativa dei filtri è stata verificata applicando un segnale in ingresso di ampiezza pari al fondo scala del campo principale diminuito di 1dB, e misurando le risposte dei filtri variando la frequenza del segnale di ingresso secondo le specifiche della norma di riferimento.

Filter relative attenuation was verified applying an input signal level 1dB lower than the upper limit of the reference level range and measuring filter responses changing the input signal frequency according to the reference standard specifications.

Freq. [Hz]	20Hz [dB]	Freq. [Hz]	25Hz [dB]
3.6	68.7	4.6	70.7
6.4	64.8	8.1	63.8
13.9	32.9	17.6	45.8
15.6	15.4	19.7	20.6
17.5	2.5	22.1	2.1
18.1	1.3	22.8	0.9
18.6	0.5	23.5	0.2
19.2	0.1	24.2	0.0
19.7	-0.1	24.8	-0.1
20.2	0.0	25.5	0.0
20.8	0.4	26.2	0.3
21.4	1.3	27.0	1.0
22.1	2.7	27.8	2.5
24.8	17.4	31.2	21.1
27.8	50.1	35.1	52.1
50.4	92.8	76.1	96.1
107.0	106.2	134.8	109.8

Freq. [Hz]	31.5Hz [dB]	Freq. [Hz]	40Hz [dB]	Freq. [Hz]	50Hz [dB]
5.8	78.1	7.2	78.9	9.1	83.8
10.2	58.6	12.8	74.4	16.2	78.8
22.1	46.2	27.8	53.3	35.1	56.9
24.8	17.3	31.2	28.3	39.4	39.8
27.8	2.4	35.1	2.4	44.2	2.6
28.7	1.0	36.2	0.9	45.6	0.8
29.6	0.3	37.3	0.3	47.0	0.1
30.4	0.1	38.3	0.1	48.3	0.0
31.3	-0.1	39.4	0.0	49.6	0.0
32.1	0.0	40.4	0.0	50.9	0.0
33.0	0.2	41.6	0.2	52.4	0.2
34.0	0.5	42.8	0.9	54.0	0.8
35.1	2.3	44.2	2.4	55.7	2.9
39.4	38.1	49.6	40.0	62.5	40.2
44.2	58.4	55.7	60.8	70.2	63.8
95.9	98.4	120.9	106.2	152.3	104.1
169.8	108.5	214.0	109.4	269.8	106.7

Freq. [Hz]	63Hz [dB]	Freq. [Hz]	80Hz [dB]	Freq. [Hz]	100Hz [dB]
11.5	86.9	14.5	91.5	18.3	95.0
20.4	82.4	25.7	86.5	32.3	92.8
44.2	58.5	55.7	63.8	70.2	69.3
49.6	42.2	62.5	41.4	78.7	53.1
55.7	3.0	70.2	3.0	88.4	2.9
57.5	0.9	72.4	0.8	91.2	0.7
59.2	0.2	74.6	0.2	94.0	0.1
60.9	0.0	76.7	0.1	96.6	0.0
62.5	0.0	78.7	-0.1	99.2	0.0
64.2	0.0	80.9	0.0	101.9	0.0
66.0	0.2	83.2	0.1	104.8	0.2
68.0	0.9	85.7	0.7	107.9	0.6
70.2	3.0	88.4	3.0	111.4	3.0
78.7	45.2	99.2	52.0	125.0	57.0
88.4	70.9	111.4	74.1	140.3	79.8
191.8	108.1	241.7	107.1	304.5	104.8
339.7	110.5	428.0	112.3	639.2	108.4

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre



LAT N° 124

Laboratorio Accreditato
di Taratura

Laboratorio Misura di Elettroacustica

Pagina 4 di 7
Page 4 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744
Certificate of Calibration

Freq. [Hz]	125Hz [dB]	Freq. [Hz]	160Hz [dB]	Freq. [Hz]	200Hz [dB]
23.0	96.4	29.0	95.5	36.5	97.4
40.7	98.2	51.3	99.7	64.6	96.3
88.4	73.2	111.4	78.5	140.3	85.0
99.2	55.1	125.0	56.1	157.5	62.3
111.4	3.0	140.3	3.1	176.8	3.1
114.9	0.6	144.8	0.7	182.4	0.6
116.4	0.1	149.1	0.2	187.9	0.0
121.7	0.0	153.4	0.1	193.3	0.0
125.0	-0.1	157.5	-0.1	198.4	-0.1
128.3	0.0	161.7	0.0	203.7	0.0
132.0	0.1	166.3	0.1	209.5	0.1
136.0	0.6	171.3	0.6	215.8	0.6
140.3	3.0	176.8	3.2	222.7	3.1
157.5	61.3	198.4	65.7	250.0	69.7
176.8	88.5	222.7	89.8	280.6	92.9
383.7	111.4	483.4	107.1	609.1	108.7
679.3	111.4	855.9	106.6	1078.4	107.7

Freq. [Hz]	1kHz [dB]	Freq. [Hz]	1.25kHz [dB]	Freq. [Hz]	1.6kHz [dB]
184.0	85.8	231.8	89.1	292.1	91.4
325.8	82.4	410.5	85.7	517.1	87.4
707.1	73.3	890.9	78.5	1122.5	84.9
793.7	55.2	1000.0	55.9	1259.9	62.4
890.9	3.2	1122.5	3.0	1414.2	3.1
919.3	0.8	1158.3	0.6	1459.3	0.6
947.0	0.2	1193.2	0.1	1503.3	0.1
973.9	0.1	1227.1	0.0	1546.0	0.0
1000.0	-0.1	1259.9	-0.1	1587.4	-0.1
1026.8	0.0	1293.6	0.0	1629.9	0.1
1055.9	0.1	1330.4	0.1	1676.2	0.2
1087.8	0.7	1370.5	0.6	1726.7	0.7
1122.5	3.1	1414.2	3.1	1781.8	3.2
1259.9	61.5	1587.4	65.6	2000.0	69.7
1414.2	88.2	1781.8	89.6	2244.9	93.2
3069.6	105.1	3867.4	103.4	4872.6	103.0
5434.7	104.8	6847.3	103.7	8527.1	102.5

Freq. [Hz]	250Hz [dB]	Freq. [Hz]	315Hz [dB]	Freq. [Hz]	400Hz [dB]
46.0	95.7	58.0	89.8	73.0	91.7
61.4	93.1	102.6	82.2	129.3	83.1
176.8	89.3	222.7	53.7	280.6	57.1
198.4	66.2	250.0	28.4	315.0	40.0
222.7	3.1	280.6	2.4	353.6	2.7
229.8	0.6	289.6	0.9	364.8	0.8
236.8	0.0	298.3	0.3	375.8	0.1
243.5	0.0	305.8	0.1	386.5	0.0
250.0	-0.1	315.0	-0.1	396.9	-0.1
256.7	0.0	323.4	0.0	407.5	0.0
264.0	0.1	332.6	0.2	419.1	0.2
271.9	0.6	342.6	0.7	431.7	0.8
280.6	3.2	353.6	2.3	445.4	2.9
315.0	80.4	396.8	39.9	500.0	40.4
353.6	107.9	445.4	60.7	561.2	63.8
767.4	109.0	966.8	104.1	1218.2	103.3
1356.7	107.6	1711.8	107.7	2156.8	107.0

Freq. [Hz]	2kHz [dB]	Freq. [Hz]	2.5kHz [dB]	Freq. [Hz]	3.15kHz [dB]
366.0	91.1	463.7	88.7	584.2	91.1
651.6	88.1	820.9	81.5	1034.3	83.1
1414.2	39.1	1781.8	53.7	2244.9	57.1
1587.4	66.2	2000.0	28.4	2519.8	40.0
1781.8	3.2	2244.9	2.3	2628.4	2.7
1838.6	0.6	2316.5	0.9	2918.7	0.8
1894.0	0.1	2386.3	0.2	3006.6	0.2
1947.9	0.0	2454.2	0.0	3082.1	0.0
2000.0	-0.1	2519.8	-0.1	3174.8	-0.1
2053.5	0.0	2587.3	0.0	3259.8	0.0
2111.9	0.2	2650.8	0.1	3352.4	0.2
2176.5	0.7	2741.0	0.7	3463.4	0.8
2244.9	3.2	2828.4	2.3	3563.6	3.0
2519.8	80.6	3174.8	39.8	4000.0	40.4
2828.4	101.6	3563.6	60.7	4489.8	63.8
6139.1	101.7	7734.8	99.4	9745.2	99.0
10869.5	101.8	13694.7	100.0	17254.2	99.5

Freq. [Hz]	500Hz [dB]	Freq. [Hz]	630Hz [dB]	Freq. [Hz]	800Hz [dB]
92.0	88.6	115.9	82.8	146.0	78.3
162.9	81.9	205.2	75.0	258.6	75.5
353.6	58.3	445.5	63.9	561.2	69.4
396.9	42.1	500.0	41.6	630.0	53.1
445.5	2.9	561.2	3.1	707.1	3.0
459.7	0.8	579.1	0.9	729.7	0.7
473.5	0.1	596.6	0.2	751.7	0.1
487.0	0.0	613.5	0.0	773.0	0.0
500.0	-0.1	630.0	0.0	793.7	-0.1
513.4	0.0	646.8	0.0	814.9	0.1
526.0	0.1	665.2	0.2	838.1	0.2
543.9	0.6	685.2	0.8	863.4	0.8
561.2	2.9	707.1	3.1	890.9	3.1
630.0	45.0	793.7	52.1	1000.0	57.0
707.1	70.8	890.9	74.3	1122.5	79.9
1534.8	104.5	1933.7	104.4	2436.3	103.5
2717.4	107.0	3423.7	106.0	4313.6	106.0

Freq. [Hz]	4kHz [dB]	Freq. [Hz]	5kHz [dB]	Freq. [Hz]	6.3kHz [dB]
736.0	60.1	927.3	59.7	1168.3	58.3
1303.1	84.4	1641.8	84.6	2068.6	83.6
2828.4	58.3	3563.6	63.9	4489.9	69.3
3174.8	42.0	4000.0	41.6	5039.7	53.0
3563.6	2.9	4489.9	3.1	5656.9	2.9
3677.3	0.8	4633.1	0.9	5837.3	0.7
3788.1	0.1	4772.7	0.1	6013.2	0.1
3895.8	0.0	4908.4	0.0	6184.1	0.0
4000.0	-0.1	5039.7	-0.1	6349.6	-0.1
4107.0	0.0	5174.5	0.0	6519.5	0.0
4223.8	0.1	5321.6	0.1	6704.8	0.1
4351.0	0.6	5482.0	0.8	6906.8	0.7
4489.8	2.8	5656.8	3.1	7127.2	3.1
5039.7	45.0	6349.6	52.1	8000.0	56.9
5556.8	70.8	7127.2	74.3	8979.7	79.8
12278.2	99.3	15469.6	97.4	19480.4	96.4
21739.0	98.1	27389.4	97.7	34508.4	96.7

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-0496355596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Pagina 5 di 7
Page 5 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744
Certificate of Calibration

Freq. [Hz]	8kHz [dB]	Freq. [Hz]	10kHz [dB]	Freq. [Hz]	12.5kHz [dB]
1472.0	85.4	1854.6	85.2	2336.7	83.3
2606.2	82.1	3283.7	80.3	4137.1	78.4
5656.9	73.2	7127.2	78.4	8979.7	84.4
6349.6	55.2	8000.0	56.0	10079.4	62.3
7127.2	3.1	8979.7	3.1	11313.7	3.1
7354.6	0.7	9266.2	0.6	11674.6	0.6
7576.2	0.2	9545.4	0.1	12026.4	0.1
7791.5	0.0	9816.7	0.0	12366.3	0.0
8000.0	-0.1	10079.4	-0.1	12699.2	-0.1
8214.1	0.0	10349.1	0.0	13039.0	0.0
8447.5	0.1	10643.2	0.2	13409.6	0.2
8702.1	0.6	10963.9	0.6	13813.7	0.7
8979.7	3.1	11313.7	3.1	14254.4	3.2
10079.4	61.4	12699.2	65.7	16000.0	69.7
11313.7	87.6	14254.3	88.7	17959.3	90.7
24556.4	95.5	30939.1	94.9	38980.9	94.0
43477.9	96.3	54778.7	94.9	69016.9	93.9

Freq. [Hz]	16kHz [dB]	Freq. [Hz]	20kHz [dB]
2944.0	81.6	3709.2	79.3
5212.5	76.5	6567.3	74.7
11313.8	67.7	14254.4	68.4
12699.2	66.2	16000.0	73.0
14254.4	3.2	17959.4	3.1
14709.1	0.6	18532.3	0.5
15152.3	0.1	19090.7	0.0
15583.0	0.0	19633.4	0.0
16000.0	-0.1	20158.7	-0.1
16428.2	0.1	20698.2	0.0
16895.0	0.2	21266.4	0.1
17404.2	0.7	21927.9	0.7
17959.4	3.2	22627.4	2.9
20158.7	75.6	25398.4	28.5
22627.4	91.0	28508.7	83.1
49112.8	92.6	61878.3	90.8
86956.8	91.9	109567.5	90.2

Somma dei segnali d'uscita

Summation of output signals

La verifica che la somma dei segnali di uscita dei filtri del banco è pari al segnale di ingresso è stata eseguita utilizzando le misure effettuate nella prova di "Attenuazione relativa". Le frequenze di prova sono le due frequenze di taglio e la frequenza centrale per tutti i filtri esclusi quelli con la minore e la maggiore frequenza centrale del banco.

The test that the summation of output signals is equal to the input signal was performed using the "Relative attenuation" test measurements. The test frequencies are the two bandedge frequencies and the central frequency for all filters but the lower and higher central frequency filters of the set.

Filter [Hz]	Freq. [Hz]	$\Delta\Sigma$ [dB]	Filter [Hz]	Freq. [Hz]	$\Delta\Sigma$ [dB]
	15.6	0.4		500.0	0.0
20	19.2	0.2	630	613.5	0.0
	21.4	0.6		685.2	-0.0
	19.7	0.6		630.0	-0.0
25	24.2	0.2	800	773.0	0.1
	27.0	0.6		863.4	-0.1
	24.6	0.6		783.7	-0.1
31.5	30.4	0.1	1000	973.3	0.1
	34.0	0.5		1097.8	-0.0
	31.2	0.5		1000.0	-0.0
40	38.3	0.0	1250	1227.1	0.1
	42.8	0.5		1370.5	-0.1
	39.4	0.5		1259.9	-0.1
50	48.3	0.0	1600	1546.0	0.1
	54.0	0.1		1726.7	-0.2
	49.6	0.1		1587.4	-0.2
63	60.9	0.0	2000	1947.9	0.1
	68.0	0.0		2175.5	0.3
	62.5	0.0		2090.0	0.3
80	76.7	0.1	2500	2454.2	0.1
	85.7	0.1		2741.0	0.5
	78.7	0.1		2519.8	0.5
100	96.6	0.0	3150	3092.1	0.1
	107.9	0.0		3453.4	0.1
	99.2	0.0		3174.8	0.1
125	121.7	0.1	4000	3895.8	0.1
	136.0	-0.0		4351.0	0.1
	125.0	-0.0		4000.0	0.1
160	153.4	0.1	5000	4908.4	0.1
	171.3	-0.1		5482.0	0.0
	157.5	-0.1		5639.7	0.0
200	193.3	0.1	6300	6184.1	0.1
	215.8	-0.1		6906.8	-0.1
	198.4	-0.1		6349.6	-0.1
250	243.5	0.1	8000	7791.5	0.1
	271.9	0.2		8702.1	-0.1
	250.0	0.2		8000.0	-0.1
315	306.8	0.1	10000	9816.7	0.1
	342.6	0.5		10963.9	-0.1
	315.0	0.5		10079.4	-0.1
400	386.5	0.1	12500	12366.3	0.1
	431.7	0.1		13813.7	-0.2
	396.9	0.1		12699.2	-0.2
500	487.0	0.1	16000	15583.0	0.1
	543.9	0.0		17404.2	-0.1

Lo Sperimentatore

The operator

Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro

Head of the Centre

Pierantonio Bervenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-0496355596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 6 di 7
Page 6 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744 Certificate of Calibration

Campo di funzionamento lineare

Linear operating range

La linearità dei filtri, è stata verificata in tutti i campi di misura misurando il Leq. La frequenza del segnale di prova applicato è pari alla frequenza centrale nominale del filtro in esame.

Linear operating range was verified for each available level range, measuring Leq. The applied test signal frequency was equal to the nominal central frequency of the filter under test.

Le misure nel campo principale sono state eseguite per i due filtri con frequenze centrali agli estremi del banco a passi di 5 dB sino a 5 dB dagli estremi della scala ed a passi di 1 dB vicino ad essi.

Measurements in the reference level range were performed, for the two filters with central frequencies at the limits of the filter set, at 5 dB steps up to 5 dB from range limits and at 1 dB steps near them.

Livello Level	ΔLeq 20 Hz	ΔLeq 20k Hz
[dB]		
127	0.0	0.0
126	0.0	0.0
125	0.0	0.0
124	0.0	0.0
123	0.0	0.0
122	0.0	0.0
117	0.0	0.0
112	0.0	0.0
107	0.0	0.0
102	0.0	0.0
97	0.0	0.0
92	0.0	0.0
87	0.0	0.0
82	0.2	0.0
77	0.0	0.0
72	0.0	0.0
67	0.0	0.0
62	0.0	0.0
57	0.0	0.0
52	0.0	0.0
47	0.0	0.0
42	0.0	0.0
37	-0.1	0.0
32	-0.2	0.0
31	0.0	-0.1
30	0.0	-0.1
29	-0.2	-0.1
28	-0.1	-0.1
27	-0.2	-0.1

Per ogni campo di misura sono state eseguite 2 misure, con livelli di ingresso a 2 dB dalle estremità della scala mantenendo un livello superiore al rumore autogenerato di almeno 16 dB.

For each measurement range two measurements were performed at 2 dB from the range limits, keeping a level at least 16 dB higher than the self-generated noise.

Campo di misura Level range	Livello Level	ΔLeq 20 Hz	ΔLeq 20k Hz
[dB]			
37÷ 137	135	0.0	0.0
	55	0.0	0.0
27÷ 127	125	0.0	0.0
	45	0.0	0.0

Funzionamento in tempo reale – Real-time operation

Il funzionamento in tempo reale è stato verificato per tutti i filtri, nel campo principale, utilizzando un segnale di ingresso modulato in frequenza.

Real-time operation of all filters was verified, in the reference level range, using a swept-frequency input signal.

Intervallo di frequenza: 6 Hz ÷ 50000 Hz

Frequency range:

Tempo di modulazione: 55.0 s

Sweep time:

Tempo di integrazione del Leq: 60.0 s.

Leq averaging time:

Filtro Filter	ΔLEQ	Filtro Filter	ΔLEQ
[Hz]	[dB]	[Hz]	[dB]
20	0.2	800	0.0
25	0.3	1k	0.0
31.5	0.2	1.25k	0.1
40	0.1	1.6k	0.0
50	0.1	2k	0.0
63	0.0	2.5k	0.2
80	0.0	3.15k	0.1
100	0.0	4k	0.1
125	0.1	5k	0.0
160	0.0	6.3k	0.1
200	0.0	8k	0.0
250	0.0	10k	0.0
315	0.1	12.5k	0.0
400	0.1	16k	0.0
500	0.1	20k	-0.2
630	0.0		

Lo Sperimentatore
The operator
Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 7 di 7
Page 7 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 16002744
Certificate of Calibration

Filtri anti-ribaltamento – Anti-alias filters

L'efficacia dei filtri anti-ribaltamento è stata verificata nel campo misure principale misurando la risposta di ciascun filtro ad un segnale in ingresso di frequenza pari alla frequenza di campionamento meno la frequenza centrale nominale e di livello pari al fondo scala.

The performance of anti-alias filters was tested in the reference level range measuring the response of each filter to an input signal at the upper boundary of the linear range with frequency equal to the sampling frequency minus the filter nominal central frequency.

La frequenza di campionamento dei filtri è pari a:

Filter sampling frequency is equal to:

48000 kHz.

Filtro Filter [Hz]	Att. relativa Relative Att. [dB]	Filtro Filter [Hz]	Att. relativa Relative Att. [dB]
20	96.0	800	94.2
25	94.6	1k	90.6
31.5	94.1	1.25k	90.5
40	93.9	1.6k	99.1
50	93.6	2k	93.7
63	93.9	2.5k	93.5
80	94.3	3.15k	98.7
100	93.5	4k	96.3
125	93.8	5k	97.2
160	94.3	6.3k	97.3
200	95.9	8k	91.3
250	96.3	10k	86.4
315	98.6	12.5k	85.1
400	101.2	16k	92.4
500	106.5	20k	83.6
630	100.4		

N.B.:

Il separatore decimale usato in questo documento è il punto.

Throughout this document the decimal point is indicated by a dot.

Lo Sperimentatore

The operator

Gianni Mossa

Il Responsabile del Centro

Head of the Centre

Pierantonio Benvenuti

**Documento di valutazione del rumore in ambiente
esterno**

Emissione di Dicembre 2017

Elaborazione a cura di

AMBIENTALE s.r.l.

SEDE: Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).

**ALLEGATO III :
ISCRIZIONE ELENCO “TECNICI
COMPETENTI IN ACUSTICA
AMBIENTALE**



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA

SETTORE ECOLOGIA

Prot. n. 1820

Modugno 31 GEN. 2007

AL SIG. SERAFINI DANIELE
VIA UGO FOSCOLO, 33
LECCE

Oggetto: L. 26/10/95, n°447- ART.2.
Iscrizione nell'elenco regionale dei "TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA
AMBIENTALE".

Si comunica che con Determina Dirigenziale n° 25 del 18/01/07 (di cui si allega copia), la S.V. è stata iscritta nell'Elenco Regionale di cui all'oggetto.

Il Dirigente D'Ufficio I
Dott. Ing. ~~Gennaro~~ Rosato

All.: Determinazione DIR n. 25 del 18/01/07.

ALLEGATO 8

VALUTAZIONE DELLA TENUTA CISTERNE INTERRATE

MAIS SRL
Via Campania sn Lotto 49 Z.I.
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

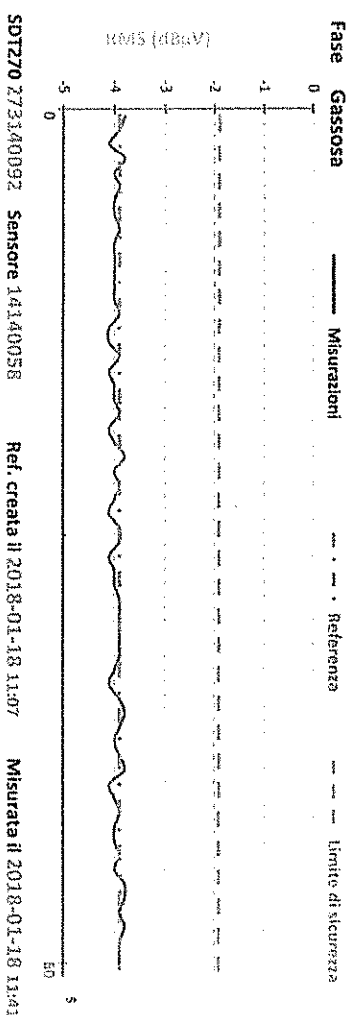
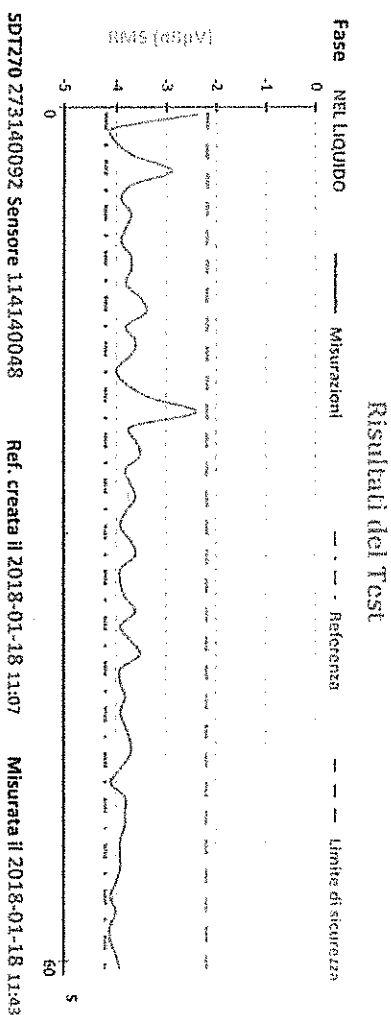


☒ Verifica Periodica Programmata
☐ Prima Verifica
☐ Intervento su installazione esistente

Nome Cliente Azienda Agricola "Nuova Polipoli"
Indirizzo S.S. 379 Km 2 - C.da Iamuccucca
Fasano (BR)

Compartimento _____
Identificativo _____
Capacità _____ m³
Prodotto contenuto Diesel

Tipo ☐ in vasca ☒ interrato ☐ vetrificato
Rivestimento ☒ semplice ☐ doppio

[illegible]

☒ Tutte le misurazioni < 2dB rispetto ai valori base
☒ Nessuna indicazione di segnali di perdita
☒ Nessuna perdita di vuoto durante il test
 Altezza del liquido invariata: 32 cm

IL SERBATOIO E' A TENUTA

Operatore
Marino Paris

Marianne Pers

MAIS SRL

Via Campania sn Lotto 49 Z.I.

- ingresso No. 00277.01

Risultati del Test

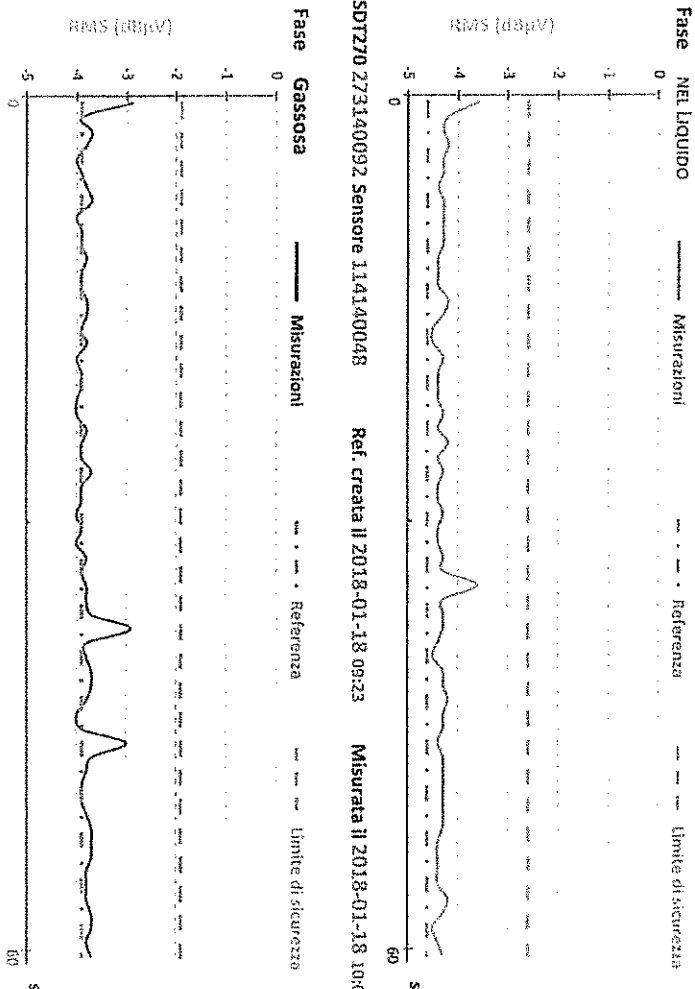
Fasano (BKI)

Capacity _____ m

Prodotto contenuto Diesel☒ interato

limite di sicurezza

A femur



Misurata il 2018-01-18 10:02

IL SERBATOIO E' A TENUTA

- Operaio
Marino Parisi

Matteo Pavesi

ALLEGATO 9

DATI ANALITICI VALUTAZIONE QUALITATIVA ACQUE METEORICHE

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 17/Zetafert/122036/17

Spett.le

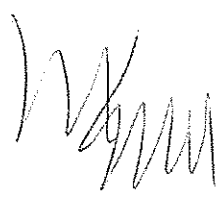
Zetafert S.r.l.
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n.
72015 Fasano (BR).

DATI DEL CAMPIONE

Produttore : Zetafert S.r.l. S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa, s.n. – 72015 Fasano (BR).
Data di accettazione : 14/11/2017.
Tipo di imballaggio/contenitore : Bottiglia in P.E. con sottotappo, Bottiglia in vetro scuro, contenitore sterile, Vial..
Tipologia dichiarata/matrice : Acque meteoriche provenienti da area scolante n. 2 di 26.971, scarico mediante sub-irrigazione.
Etichetta : Acque meteoriche.
Data inizio prove: 14/11/2017. Data fine prove: 20/12/2017.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 14/11/2017. Ora di campionamento: 10:30.
Campionamento a cura di : Personale tecnico di Ambientale S.r.l. (tecnico campionatore: Roberto Gerardi).
Come da verbale : RG/141117/C/01.
Modalità di campionamento : APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003.
Luogo di campionamento : Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).
Punto di campionamento : Pozzetto di ispezione.
Trasporto effettuato da : Personale Tecnico Ambientale S.r.l.
Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.



Pagina 1 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.
Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI della Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 17/Zetafert/122036/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Colore	-	Incolore	-	-	-
Odore	-	Non causa molestie	-	-	-
pH	-	7,35	-	-	APAT CNR-IRSA 2060 Man29 2003
SAR	-	4,3	-	-	calcolo
Materiali grossolani	-	Assenti	-	-	-
Materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque	-	Assenti	-	-	-
Solidi sospesi totali	mg/l	10	-	0	APAT CNR-IRSA 2090 B Man29 2003
COD	mg O ₂ /l	< 20	-	5	APAT CNR-IRSA 5130 Man29 2003
BOD ₅	mg O ₂ /l	< 5	-	5	APAT CNR-IRSA 5120B1 Man29 2003
Azoto totale	mg N/l	0,22	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4060 Man29 2003
Fosforo totale	mg P/l	0,17	-	0,2	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Tensioattivi totali	mg/l	Inf. 0,075	-	0,075	APAT CNR-IRSA 5170 + 5180 Man29 2003
Alluminio	mg/l	0,035	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Antimonio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Argento	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Arsenico	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Bario	mg/l	0,11	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Berillio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Boro	mg/l	0,059	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Calcio	mg/l	54	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cadmio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cromo Totale	mg/l	0,008	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cromo VI	mg/l	Inf. 0,1	-	0,1	APAT CNR-IRSA. 3150C Man29 2003
Ferro	mg/l	0,25	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Magnesio	mg/l	9,8	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Manganese	mg/l	0,013	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Mercurio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Molibdeno	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Nichel	mg/l	0,009	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Piombo	mg/l	0,005	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Rame	mg/l	0,011	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Selenio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Sodio	mg/l	130	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Stagno	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Tellurio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014

Pagina 2 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 17/Zetafert/122036/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Tallio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Titanio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Uranio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Vanadio	mg/l	0,04	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Zinco	mg/l	0,059	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cloro Attivo	mg/l	Inf. 0,03	-	0,03	APAT CNR-IRSA 4080 Man29 2003
Cloruri	mg Cl/l	58	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Fluoruri	mg F/l	< 1	-	0,2	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Solfati	mg SO ₄ /l	13	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Solfuri	mg H ₂ S/l	Inf. 0,2	-	0,2	EPA 9034 1996
Solfiti	mg SO ₃ /l	Inf. 0,1	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4150A Man29 2003
Cianuri	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 4070 Man29 2003
Composti inorganici del fosforo e fosforo elementare	mg/l	Inf. 0,2	-	0,2	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Fenoli totali	mg/l	Inf. 0,005	-	0,005	APAT CNR-IRSA 5070 B Man29 2003
Aldeidi totali	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	APAT CNR-IRSA 5010A Man29 2003
Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	APAT CNR-IRSA 5160B2 Man29 2003
Oli minerali non persistenti e idrocarburi di origine petrolifera non persistenti	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	APAT CNR-IRSA 5160B2 Man29 2003
Idrocarburi totali	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	EPA 5021A:2003 + EPA 2015D:2003
Solventi organici aromatici totali	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA 5140 Man29 2003
Solventi organici azotati totali	mg/l	Inf. 0,002	-	0,002	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Pesticidi fosforati	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 5100 Man29 2003
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Tra cui :					
aldrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Dieldrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Endrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Isodrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Composti organo fosforici	mg/l	Inf. 0,002	-	0,002	calcolo
Composti organo stannici	mg/l	Inf. 0,02	-	0,02	UNI EN ISO 17353
Solventi Clorurati	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 5150 Man29 2003

Pagina 3 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI della Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 17/Zetafert/122036/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Composti organo silicati tossici o persistenti e che possono dare origini a tali composti nelle acque ad eccezione di quelli che sono biologicamente innocui o si trasformano rapidamente nell'acqua in sostanze innocue	mg/l	Inf. 0,02	-	0,02	EPA 8270 D:2007
Sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso (come sommatoria)	mg/l	Inf. 1	-	---	calcolo
Sostanze che hanno effetto nocivo sul sapore ovvero sull'odore dei prodotti consumati dall'uomo derivati dall'ambiente idrico, nonché i composti che possono dare origine a tali sostanze nelle acque	-	Assenti	-	-	-
Biocidi e loro derivati (esclusi quelli elencati)	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	calcolo
Benzo(a)antracene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(a)pirene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(b)fluorantene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(k)fluorantene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(g,h,i)perilene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Crisene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Dibenzo(a,h)antracene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Indeno(1,2,3,-c,d)pirene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Pirene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Sommatoria policiclici aromatici	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Clorometano	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
triclorometano	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
Cloruro di vinile	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
1,2 dicloroetano	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
1,1 dicloroetilene	µg/l	Inf. 0,03	-	0,03	EPA 8260C:2007
tricloroetilene	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
tetracloroetilene	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
Esaclorobutadiene	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
Composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico (come sommatoria)	µg/l	Inf. 1	-	1	APAT CNR-IRSA. 5150 Mar29 2003
Tribromometano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,2 - Dibromoetano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
Dibromoclorometano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
Bromodichlorometano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007

Pagina 4 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

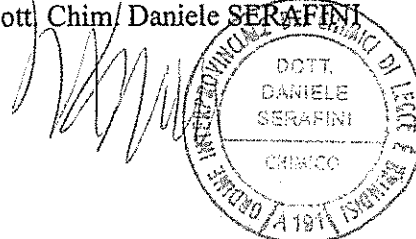
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 17/Zetafert/122036/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Nitrobenzeni	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
1,2 - Dinitrobenzene	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
1,3 - Dinitrobenzene	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Cloronitrobenzeni (ognuno)	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Monoclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,2 - Diclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,4 - Diclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,2,4 - Triclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
1,2,4,5-Tetraclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Pentaclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Esaclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
2-clorofenoli	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
2,4-Diclorofenoli	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
2,4,6 triclorofenoli	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Pentaclorofenolo	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Anilina	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Difenilamina	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
p-toluidina	µg/l	Inf. 0,35	-	0,35	EPA 8270D:2007
Atrazina	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Alfa-esacloroetano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Beta-esacloroetano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Gamma-esacloroetano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Clordano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Saggio di tossicità su Daphnia Magna	% di organismi immobili dopo 24h	Inf. 50%	-	-	APAT CNR-IRSA 8020Man29 2003
Escherichia coli	UFC/100 ml	0	-	-	APAT CNR-IRSA 7030C Man29 2003

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 5 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.
Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 53/Nuova Pollipoli/122035/17

Spett.le

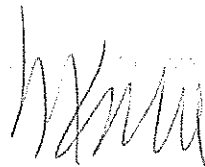
Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi
S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).

DATI DEL CAMPIONE

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).
Data di accettazione : 14/11/2017.
Tipo di imballaggio/contenitore : Bottiglia in P.E. con sottotappo, Bottiglia in vetro scuro, contenitore
sterile, Vial..
Tipologia dichiarata/matrice : Acque meteoriche provenienti da area scolante n. 1 di 8960 m² dopo
trattamento.
Etichetta : Acque meteoriche.
Data inizio prove: 14/11/2017. Data fine prove: 20/12/2017.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 14/11/2017. Ora di campionamento: 10:00.
Campionamento a cura di : Personale tecnico di Ambientale S.r.l. (tecnico campionario: Roberto
Gerardi).
Come da verbale : RG/141117/C/01.
Modalità di campionamento : APAT CNR IRSA 1030 Man 29.2003 + APAT CNR IRSA 6010 Man 29
2003.
Luogo di campionamento : Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).
Punto di campionamento : Pozzetto di ispezione.
Trasporto effettuato da : Personale Tecnico Ambientale S.r.l.
Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.



Pagina 1 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 53/Nuova Pollipoli/122035/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Colore	-	Incolore	-	-	-
Odore	-	Non causa molestie	-	-	-
pH	-	7,40	-	-	APAT CNR-IRSA 2060 Mar29 2003
SAR	-	4,8	-	-	calcolo
Materiali grossolani	-	Assenti	-	-	-
Materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque	-	Assenti	-	-	-
Solidi sospesi totali	mg/l	14	-	0	APAT CNR-IRSA 2090 B Mar29 2003
COD	mg O ₂ /l	< 20	-	5	APAT CNR-IRSA 5130 Mar29 2003
BOD ₅	mg O ₂ /l	< 5	-	5	APAT CNR-IRSA 5120B1 Mar29 2003
Azoto totale	mg N/l	0,2	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4060 Mar29 2003
Fosforo totale	mg P/l	0,16	-	0,2	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Tensioattivi totali	mg/l	Inf. 0,075	-	0,075	APAT CNR-IRSA 5170 + 5180 Mar29 2003
Alluminio	mg/l	0,049	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Antimonio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Argento	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Arsenico	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Bario	mg/l	0,08	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Berillio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Boro	mg/l	0,055	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Calcio	mg/l	65	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cadmio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cromo Totale	mg/l	0,008	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cromo VI	mg/l	Inf. 0,1	-	0,1	APAT CNR-IRSA. 3150C Mar29 2003
Ferro	mg/l	0,27	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Magnesio	mg/l	11	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Manganese	mg/l	0,011	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Mercurio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Molibdeno	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Nichel	mg/l	0,006	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Piombo	mg/l	0,008	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Rame	mg/l	0,012	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Selenio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Sodio	mg/l	160	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Stagno	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Tellurio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014

Pagina 2 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Ambientale S.r.l. Sede Legale e Laboratorio: V.le Gran Bretagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce - Tel. 0832.364238 - Fax 0832.1945289

C.F. e P.IVA 02041700747 - R.I. CCIAA Lecce n. 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361

E.mail: infolecce@ambientalesrl.it - amministrazione@ambientalesrl.it

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 53/Nuova Pollipoli/122035/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Tallio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Titanio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Uranio	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Vanadio	mg/l	0,02	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Zinco	mg/l	0,054	-	0,001	EPA 3015A:2007 + EPA 6020B:2014
Cloro Attivo	mg/l	Inf. 0,03	-	0,03	APAT CNR-IRSA 4080 Man29 2003
Cloruri	mg Cl/l	54	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Fluoruri	mg F/l	< 1	-	0,2	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Solfati	mg SO ₄ /l	11	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Solfuri	mg H ₂ S/l	Inf. 0,2	-	0,2	EPA 9034 1996
Solfiti	mg SO ₃ /l	Inf. 0,1	-	0,1	APAT CNR-IRSA 4150A Man29 2003
Cianuri	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 4070 Man29 2003
Composti inorganici del fosforo e fosforo elementare	mg/l	Inf. 0,2	-	0,2	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Fenoli totali	mg/l	Inf. 0,005	-	0,005	APAT CNR-IRSA 5070 B Man29 2003
Aldeidi totali	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	APAT CNR-IRSA 5010A Man29 2003
Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	APAT CNR-IRSA 5160B2 Man29 2003
Oli minerali non persistenti e idrocarburi di origine petrolifera non persistenti	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	APAT CNR-IRSA 5160B2 Man29 2003
Idrocarburi totali	mg/l	Inf. 0,05	-	0,05	EPA 5021A:2003 + EPA 2015D:2003
Solventi organici aromatici totali	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA 5140 Man29 2003
Solventi organici azotati totali	mg/l	Inf. 0,002	-	0,002	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Pesticidi fosforati	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 5100 Man29 2003
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Tra cui :					
aldrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Dieldrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Endrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Isodrin	mg/l	Inf. 0,0001	-	0,0001	APAT CNR-IRSA. 5090 Man29 2003
Composti organo fosforici	mg/l	Inf. 0,002	-	0,002	calcolo
Composti organo stannici	mg/l	Inf. 0,02	-	0,02	UNI EN ISO 17353
Solventi Clorurati	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	APAT CNR-IRSA. 5150 Man29 2003

Pagina 3 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Ambientale S.r.l. Sede Legale e Laboratorio: V.le Gran Bretagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce - Tel. 0832.364238 - Fax 0832.1945289

C.F. e P.IVA 02041700747 - R.I. CCIAA Lecce n. 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361

E.mail: infolecce@ambientalesrl.it - amministrazione@ambientalesrl.it

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 53/Nuova Pollipoli/122035/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Composti organo silicati tossici o persistenti e che possono dare origini a tali composti nelle acque ad eccezione di quelli che sono biologicamente innocui o si trasformano rapidamente nell'acqua in sostanze innocue	mg/l	Inf. 0,02	-	0,02	EPA 8270 D:2007
Sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso (come sommatoria)	mg/l	Inf. 1	-	---	calcolo
Sostanze che hanno effetto nocivo sul sapore ovvero sull'odore dei prodotti consumati dall'uomo derivati dall'ambiente idrico, nonché i composti che possono dare origine a tali sostanze nelle acque	-	Assenti	-	-	-
Biocidi e loro derivati (esclusi quelli elencati)	mg/l	Inf. 0,001	-	0,001	calcolo
Benzo(a)antracene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(a)pirene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(b)fluorentene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(k)fluorentene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Benzo(g,h,i)perilene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Crisene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Dibenzo(a,h)antracene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Indeno(1,2,3,-c,d)pirene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Pirene	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Sommatoria policiclici aromatici	µg/l	Inf. 0,005	-	0,005	EPA 3510C:1996+EPA 8270D:2007
Clorometano	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
triclorometano	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
Cloruro di vinile	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
1,2 dicloroetano	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
1,1 dicloroetilene	µg/l	Inf. 0,03	-	0,03	EPA 8260C:2007
tricloroetilene	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
tetracloroetilene	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
Esaclorobutadiene	µg/l	Inf. 0,1	-	0,1	EPA 8260C:2007
Composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico (come sommatoria)	µg/l	Inf. 1	-	1	APAT CNR-IRSA. 5150 Man29 2003
Tribromometano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,2 - Dibromoetano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
Dibromoclorometano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
Bromodiclorometano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Ambientale S.r.l. Sede Legale e Laboratorio: V.le Gran Bretagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce - Tel. 0832.364238 - Fax 0832.1945289

C.F. e P.IVA 02041700747 - R. I. CCIAA Lecce n. 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361

E.mail: infolecce@ambientalesrl.it - amministrazione@ambientalesrl.it

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 20/12/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 53/Nuova Pollipoli/122035/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Incertezza ±	Limite di rilevabilità	Metodo di prova
Nitrobenzeni	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
1,2 - Dinitrobenzene	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
1,3 - Dinitrobenzene	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Cloronitrobenzeni (ognuno)	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Monoclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,2 - Diclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,4 - Diclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8260C:2007
1,2,4 - Triclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
1,2,4,5-Tetraclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Pentaclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Esaclorobenzene	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
2-clorofenoli	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
2,4-Diclorofenoli	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
2,4,6 triclorofenoli	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Pentaclorofenolo	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Anilina	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
Difenilamina	µg/l	Inf. 0,5	-	0,5	EPA 8270D:2007
p-toluidina	µg/l	Inf. 0,35	-	0,35	EPA 8270D:2007
Atrazina	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Alfa-esacloresano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Beta-esacloresano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Gamma-esacloresano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Clordano	µg/l	Inf. 0,001	-	0,001	EPA 8270D:2007
Saggio di tossicità su Daphnia Magna	% di organismi immobili dopo 24h	Inf. 50%	-	-	APAT CNR-IRSA 8020Man29 2003
Escherichia coli	UFC/100 ml	0	-	-	APAT CNR-IRSA 7030C Man29 2003

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 5 di 5

I risultati contenuti nel presente Certificato si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Certificato non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

ALLEGATO 10

**RAPPORTO DI PROVA
POLLINA**

Committente: ZETAFERT S.r.l.
C.da Lamacupa 72015 Fasano - BR

Data emissione: 12-07-2017

Codice cliente: 2251

Matrice:	Pollina compostata	
Documenti allegati:	Verbale di ritiro n. GRE.01.030717	
Punto di campionamento:	Stabilimento Zetafert srl - Fasano (BR)	
Procedura di camp.to:	A cura del committente	
Operatore:	A cura del committente	
Tipo imballaggio/contenitore:	P.E.	Data accettazione: 04/07/2017
Quantità di campione:	1000 g	Data inizio: 04/07/2017
Descrizione sugello:	No	Data fine: 12/07/2017

Il presente Rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione dichiarato e sottoposto ad analisi, esso non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta del laboratorio che lo emette. Ove il campionamento non venga effettuato dal laboratorio i dati di prelievo e le parti di procedura che lo prevedono sono sotto la responsabilità del committente.

RAPPORTO DI PROVA 33.185 17

PARAMETRI	RISULTATI-[U] ⁽¹⁾	UdM	LIMITI	METODI
AZOTO ORGANICO				
Azoto organico	3,60 [±0,72]	%		D.M. 24/03/86 e successive modif. e integraz.
AZOTO TOTALE				
Azoto totale	4,29 [±0,86]	%		D.M. 24/03/86 e successive modif. e integraz.
CARBONIO ORGANICO				
Carbonio organico	23,6 [±2,4]	%		D.M. del 19/07/89 suppl. 1
CARBONIO UMICO E FULVICO				
Carbonio umico e fulvico	7,75 [±0,78]	%		D.M. 23/01/91 suppl. 2
FOSFORO TOTALE				
Fosforo totale (P ₂ O ₅)	9,58 [±0,96]	%		Bolet. Off. Reg. Piemonte n. 44
METALLI (S.S.)				
Cadmio	<0,5	mg/kg		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Cromo totale	12,1 [±1,2]	mg/kg		UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Piombo	<0,5	mg/kg		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Rame	83,1 [±8,3]	mg/kg		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
Zinco	326 [±33]	mg/kg		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
pH				
pH	8,38 [±0,84]	Adimens.		Bolet. Off. Reg. Piemonte n. 44
POTASSIO TOTALE				
Potassio totale (K ₂ O)	2,65 [±0,26]	%		UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
SOSTANZA ORGANICA				
Sostanza organica	40,7 [±4,1]	%		D.M. del 19/07/89 suppl. 1
UMIDITA'				
Umidità	13,5 [±2,7]	%		Bolet. Off. Reg. Piemonte n. 44

NOTE AL RDP:



Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001;
Iscritta nell'elenco del Ministero della Salute per l'analisi dell'AMMANTO;
Iscritta nell'elenco del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per
l'analisi dei FERTILIZZANTI;
Iscritta nel registro regionale BURP n. 56 del 14.04.09 n. 359 per
AUTOCONTROLLO ALIMENTARE;

- < X: minore del limite di quantificazione assunto, per le condizioni operative adoperate;
- Ove non espressamente indicato, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici. Laddove non disponibili i limiti sono ottenuti sperimentalmente dal laboratorio. Ove non espressamente indicato il recupero non è stato utilizzato nei calcoli;
- Le sommatorie di più composti, ove non espressamente indicato, sono state calcolate con il criterio LOWER BOUND; LOQ delle sommatorie si riferisce al composto meno sensibile;
- Stima dell'incertezza di misura per le prove qualitative non applicabile;

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Guglielmo Granafel
OdC di LE e BR sez. A n. 149

Il presente documento è firmato digitalmente.

Fine del RAPPORTO DI PROVA 33.185_17

¹¹¹Incetenza estesa, là dove indicata, calcolata applicando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di fiducia circa del 95%

ALLEGATO 11

**RAPPORTO DI PROVA EMISSIONI
AMBIENTE ESTERNO ALLO
STABILIMENTO E RAPPORTO DI
PROVA SU CAMPIONI DI SUOLO IN
AMBIENTE ESTERNO**

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 34/Nuova Pollipoli/101010/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).

Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 260/17.

Data accettazione : 19/09/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtro.

Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.

Etichetta : Punto 1.

Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno (punto 1 della piantina
allegata).

Data inizio prove: 19/09/17. Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 10:00.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito,
F. Roma.) in data 19/09/2017.

Come da verbale : AI/190917/C/01.

Luogo di campionamento : Punto 1 della piantina allegata.

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ca
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 34/Nuova Pollipoli/101010/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Metodo di Prova
Polveri totali	mg/m ³	0,88	M.U. 1998:13
Ammoniaca	mg/m ³	< 0,001	NIOSH 6015
Metilammina	mg/m ³	< 0,01	OSHA n° 40
Dimetilammina	mg/m ³	< 0,01	OSHA n° 34
Etanolammina	mg/m ³	< 0,01	NIOSH 2010
Composti solforati come H ₂ S	mg/m ³	< 0,0005	NIOSH 2542
COT	mg/m ³	< 0,001	NIOSH 2549
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

* L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Ambientale S.r.l.

Sede Legale e Laboratorio:
Via Gran Bretagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce
C.F. / P.I. / R.I. CCIAA Lecce 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361
Tel. 0832 364238 - Fax 0832 1949269 - E-mail: infolecca@ambientalesrl.it

Sede secondaria Centro

Strada Bassino, 10 Loc. San Martino
65100 Chieti Scalo
Tel.: +39 0871 563468-78
E-mail: infochieti@ambientalesrl.it

Sede secondaria Nord Est

Via Tutto Ghedi, 51
25016 Ghedi (Bs)
Tel./Fax: 030 9031469
E-mail: infobresca@ambientalesrl.it

Sede secondaria Nord Ovest

Via Brondizzo, 117/2
10098 Volpiano (TO)
Tel. 011 9829936 - Cell. 346 5123045
E-mail: info torino@ambientalesrl.it

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 35/Nuova Pollipoli/101011/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).
Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).
Numero di accettazione : 260/18.
Data accettazione : 19/09/17.
Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtro.
Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.
Etichetta : Punto 2.
Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno (punto 2 della piantina
allegata).
Data inizio prove: 19/09/17. Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 11:00.
Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito,
F. Roma.) in data 19/09/2017.
Come da verbale : AI/190917/C/01.
Luogo di campionamento : Punto 2 della piantina allegata.
Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.
Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 37/Nuova Pollipoli/101013/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).
Produttore : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa 72015 Fasano (BR).
Numero di accettazione : 260/20.
Data accettazione : 19/09/17.
Tipo di imballaggio/contenitore : Fiale, filtro.
Tipologia dichiarata/matrice : Aria ambiente.
Etichetta : Punto 4.
Oggetto dell'indagine : Emissione diffusa ambiente esterno (punto 4 della piantina allegata).

Data inizio prove: 19/09/17.

Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 13:00.
Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito, F. Roma.) in data 19/09/2017.
Come da verbale : AI/190917/C/01.
Luogo di campionamento : Punto 4 della piantina allegata.
Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.
Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 37/Nuova Pollipoli/101013/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Metodo di Prova
Polveri totali	mg/m ³	0,97	M.U. 1998:13
Ammoniaca	mg/m ³	< 0,001	NIOSH 6015
Metilammina	mg/m ³	< 0,01	OSHA n° 40
Dimetilammina	mg/m ³	< 0,01	OSHA n° 34
Etanolammina	mg/m ³	< 0,01	NIOSH 2010
Composti solforati come H ₂ S	mg/m ³	< 0,0005	NIOSH 2542
COT	mg/m ³	< 0,001	NIOSH 2549
Acido propionico*	mg/m ³	< 0,001	M.U. 575:82 + M.U. 652:82
Acido butirrico*	mg/m ³	< 0,001	M.U. 575:82 + M.U. 652:82

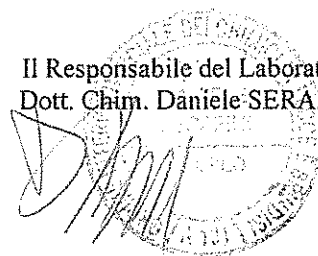
N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

* L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo +. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Note ai metodi:

1) Nell'analisi di elementi in tracce i risultati non sono corretti per il recupero:

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Ambientale S.r.l.

Sede Legale e Laboratorio:
Via Gran Bretagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce
C.F. / P.I. / R.I. CCIAA Lecce 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361
Tel. 0832.364235 - Fax 0832.1945259 - E-mail: infolecca@ambientale.it

Sede secondaria Centro

Strada Bassina, 10 - Loc. San Martino
66100 Chieti Scalo
Tel.: +39 0871 563458-78
E-mail: infochieti@ambientale.it

Sede secondaria Nord Est

Via Tutto Ghedi, 51
25016 Ghedi (Bs)
Tel./Fax: 030 9631469
E-mail: inforescia@ambientale.it

Sede secondaria Nord Ovest

Via Bionizzo, 117/P
10088 Volpiano (TO)
Tel. 011 9829935 - Cell. 346.5123045
E-mail: info torino@ambientale.it

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 38/Nuova Pollipoli/101014/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 260/21.

Data accettazione : 19/09/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Contenitore in vetro.

Tipologia dichiarata/matrice : Terreno.

Etichetta : Campione di terreno prelevato c/o punto 1.

Data inizio prove: 19/09/17. Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 10:15.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito,
F. Roma.) in data 19/09/2017.

Come da verbale : AI/190917/C/01.

Modalità di campionamento : D.M. 185 del 13 Settembre 1999, Metodo I.1

Luogo di campionamento : Punto 1 della piantina allegata.

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16

Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 38/Nuova Pollipoli/101014/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Metodo di analisi di prova
pH	upH	7,3	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Met III.1
Azoto totale	N g/kg	2,1	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo VII.1
Azoto ammoniacale	N g/kg	0,1	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.7
Azoto nitrico	N g/kg	0,004	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.9
Azoto nitroso	N g/kg	< 0,001	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.13
Azoto organico	N g/kg	2,0	Calcolo

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

* L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo $\pm$ mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo $\pm$. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 39/Nuova Pollipoli/101015/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 260/22.

Data accettazione : 19/09/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Contenitore in vetro.

Tipologia dichiarata/matrice : Terreno.

Etichetta : Campione di terreno prelevato c/o punto 2.

Data inizio prove: 19/09/17. Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 11:15.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito,
F. Roma.) in data 19/09/2017.

Come da verbale : AI/190917/C/01.

Modalità di campionamento : D.M. 185 del 13 Settembre 1999, Metodo I.1

Luogo di campionamento : Punto 2 della piantina allegata.

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 39/Nuova Pollipoli/101015/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Metodo di analisi di prova
pH	upH	7,5	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Met III.1
Azoto totale	N g/kg	2,2	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo VII.1
Azoto ammoniacale	N g/kg	0,1	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.7
Azoto nitrico	N g/kg	0,008	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.9
Azoto nitroso	N g/kg	< 0,001	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.13
Azoto organico	N g/kg	2,1	Calcolo

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

* L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo -. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI

Pagina 2 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 40/Nuova Pollipoli/101016/17

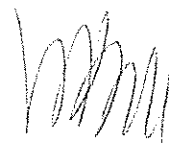
DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).
Numero di accettazione : 260/23.
Data accettazione : 19/09/17.
Tipo di imballaggio/contenitore : Contenitore in vetro.
Tipologia dichiarata/matrice : Terreno.
Etichetta : Campione di terreno prelevato c/o punto 3.
Data inizio prove: 19/09/17. Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 12:15.
Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito,
F. Roma.) in data 19/09/2017.
Come da verbale : AI/190917/C/01.
Modalità di campionamento : D.M. 185 del 13 Settembre 1999, Metodo I.1
Luogo di campionamento : Punto 3 della piantina allegata.
Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.
Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 40/Nuova Pollipoli/101016/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Metodo di analisi di prova
pH	upH	7,6	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Met III.1
Azoto totale	N g/kg	2,0	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo VII.1
Azoto ammoniacale	N g/kg	< 0,1	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.7
Azoto nitrico	N g/kg	0,003	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.9
Azoto nitroso	N g/kg	< 0,001	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.13
Azoto organico	N g/kg	2,0	Calcolo

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

* L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo ± mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo -. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI

Pagina 2 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 41/Nuova Pollipoli/101017/17

DATI DEL CAMPIONE

Committente : Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi S.S. 379 Km. 2 – C.da Lamacupa
72015 Fasano (BR).

Numero di accettazione : 260/24.

Data accettazione : 19/09/17.

Tipo di imballaggio/contenitore : Contenitore in vetro.

Tipologia dichiarata/matrice : Terreno.

Etichetta : Campione di terreno prelevato c/o punto 4.

Data inizio prove: 19/09/17. Data fine prove: 10/10/17.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 19/09/2017 : Ora di campionamento: 13:15.

Campionamento a cura di : Effettuato da Ambientale S.r.l. (Tecnici campionatori: A. Ippolito,
F. Roma.) in data 19/09/2017.

Come da verbale : AI/190917/C/01.

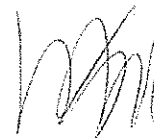
Modalità di campionamento : D.M. 185 del 13 Settembre 1999, Metodo I.1

Luogo di campionamento : Punto 4 della piantina allegata.

Trasporto effettuato da : Personale di Ambientale S.r.l.

Analisi richieste : Parametri come sotto indicati.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D.L. 842/28 art 16



Pagina 1 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 10/10/2017

RAPPORTO DI PROVA n° 41/Nuova Pollipoli/101017/17

Parametri	Unità di misura	Valore riscontrato	Metodo di analisi di prova
pH	upH	7,5	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Met III.1
Azoto totale	N g/kg	2,3	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo VII.1
Azoto ammoniacale	N g/kg	0,1	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.7
Azoto nitrico	N g/kg	0,009	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.9
Azoto nitroso	N g/kg	< 0,001	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Metodo XIV.13
Azoto organico	N g/kg	2,2	Calcolo

N.R. = Non rilevabile ; N.D. Non determinabile

* L'incertezza estesa è espressa indicandone il semi-intervallo preceduto dal simbolo $\pm$ mentre l'intervallo fiduciario è espresso indicandone i limiti fiduciari inferiore e superiore separati dal simbolo $\pm$. L'incertezza estesa è calcolata con un fattore di copertura uguale a 2, per un livello di probabilità del 95% ed un numero di gradi di libertà maggiore o uguale a 10.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 2 di 2

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane dall'emissione del rapporto di prova salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.